REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 27 OTTOBRE 2011 | N. **168**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2303
PSR 2007/13-Selezione pubblica per titoli e colloquio di tredici unità di personale con contratto lav. Sub.to cat. D - posizione economica D1-quattordici unità di personale contratto di lavoro sub. cat. C - pos.one economica C1 p/o Servizio Agricoltura e Servizio Foreste-Nomina comm.ne. Pag. 31016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2306
Potenziale vitivinicolo-Selezione pubblica per titoli e colloquio di ventitrè unità di personale con contratto sub.to cat. C - posizione economica C1 - p/o il Servizio Agricoltura-Nomina commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 2 lett. D) del Regolamento Regionale n. 17 del 16.10.06 Pag. 31017

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 19 ottobre 2011, n. 248
Art. 24, comma 5-bis, L.R. 8/2004 s.m.i. - "Laboratorio Analisi Palasciano s.r.l.", via Tito Schipa n. 29, Salice Salentino (Le). Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione in società di capitale. Pag. 31019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 18 ottobre 2011, n. 236
Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni Comuni della Regione. Pag. 31021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 14 ottobre 2011, n. 41
PO FESR 2007-2013 - Linea 4.3 - Azione 4.3.1 Intervento Lettera A - Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo - Avviso Pubblico "Innovazione e Tecnologie in digitale nelle sale cinematografiche". Approvazione Avviso Pubblico e Impegno di Spesa. Pag. 31048

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 ottobre 2011, n. 1840
P.O. Puglia FSE 2007 - 2013, Asse VII Capacità Istituzionale. Rettifica D.D. n. 1628 del 13/09/2011, Secondo Avviso "Manifestazione di interesse per l'adesione alla rete dei Nodi per l'animazione del Piano del Lavoro. Pag. 31085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 24 ottobre 2011, n. 1847
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 5/2011 - "DIRITTI A SCUOLA": Rettifica ALLEGATO 3 del formulario. Pag. 31086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 ottobre 2011, n. 1850
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano Avviso n. 5/2011 - "DIRITTI A SCUOLA": D.D. n.1786/2011 - Slittamento termine di arrivo delle candidature. Pag. 31087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 13 ottobre 2011, n. 829
Avviso pubblico di selezione per l'assunzione di n. 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1, pubblicato nel B.U.R.P. n. 192 dell'11/12/2008. Nuova assunzione mediante utilizzo della graduatoria per il codice di selezione D/GIO/08. Pag. 31088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 ottobre 2011, n. 843
Art. 11 commi 5, 6 e 7 della legge 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento di compiti e funzioni di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75 e s.m.i (funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.). D.P.G.R. n. 933 del 6 ottobre 2011 e s.m.i. - Adempimenti. Pag. 31091

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 ottobre 2011, n. 845
Annullamento e riproposizione dell'avviso pubblico per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 6 unità di personale di cat. D - posizione economica D1, nonché di n. 4 unità di personale di cat. C - posizione economica C1, da impiegare nel Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile, presso il Servizio Regionale di Protezione Civile.
Parziale rettifica determinazione dirigenziale n. 748 del 26/09/2011.
Pag. 31094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 ottobre 2011, n. 600
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di febbraio 2010 - Province di Lecce - Bari - Taranto.
Pag. 31117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 5 ottobre 2011, n. 605
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - 10ª GRADUATORIA - Linea 2.
Pag. 31120

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 5 ottobre 2011, n. 606
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 15ª GRADUATORIA.
Pag. 31125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 625
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di aprile 2010 - Province di Brindisi, Bari, Lecce, Taranto, Foggia.
Pag. 31130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 626
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di maggio 2010 - Province di Brindisi, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Bat.
Pag. 31136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 627
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze.
Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di giugno 2010 - Province di Brindisi, Taranto, Lecce, Bari, Foggia, BAT.
Pag. 31140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 628
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di luglio 2010 - Province di Bari, Taranto, Lecce, Foggia, BAT.
Pag. 31145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 629
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di agosto 2010 - Province di Brindisi, Lecce, Foggia.
Pag. 31149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 630
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di settembre 2010 - Province di Bari,Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia
Pag. 31152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 19 ottobre 2011, n. 639
"Programma WELFARE TO WORK - "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di marzo 2010 - Province di Brindisi, Taranto, Bari, Lecce, Foggia.
Pag. 31156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 21 ottobre 2011, n. 642
"Programma WELFARE TO WORK - Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/trici svantaggiati e di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze" - Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di ottobre 2010 - Province di Bari, Taranto,Brindisi, Lecce, Foggia.
Pag. 31163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 21 ottobre 2011, n. 656
"Programma WELFARE TO WORK - Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema" - Parziale revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di marzo e scorrimento graduatoria del mese di marzo 2010".
Pag. 31169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 20 ottobre 2011, n. 406
Formazione continua attività di tutoraggio ed insegnamento ai sensi del co. 3 art. 20 ACN 29/07/2009 e art. 10 AIR recepito con DGR 2290 del 29/12/2007.
Pag. 31172

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 18 ottobre 2011, n. 306
"PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione schema di disciplinare per l'attuazione."
Pag. 31173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 5 ottobre 2011, n. 14
SERVECO srl - Stabilimento in Martina Franca (TA), strada provinciale Martina Franca - Villa Castelli, z.i. c.da Specchia Tarantina. Integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 730/2008 del Servizio Ecologia - Fascicolo 55 MOD1. Aggiornamento per modifica non sostanziale.
Pag. 31191

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 18 ottobre 2011, n. 87
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I. Misura 124 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale". Specificazione delle modalità di esecuzione delle attività e di rendicontazione delle spese ammissibili.
Pag. 31194

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPRARICA di LECCE
Delibera C.C. 30 settembre 2011, n. 23
Approvazione PUG.
Pag. 31215

COMUNE DI SURBO
Delibera C.C. 29 settembre 2011, n. 19
Approvazione variante urbanistica.
Pag. 31219

COMUNE DI TRINITAPOLI
Delibera C.C. 27 novembre 2009, n. 46
Approvazione Piano Lottizzazione comparto 7 zona C.
Pag. 31219

COMUNE DI TROIA
Delibera C.C. 10 settembre 2011, n. 49
Approvazione PEEP zona C3.
Pag. 31220

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Bando di gara vendita immobili inseriti nel piano delle dismissioni 2011.
Pag. 31220

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara lavori realizzazione asse pedonale. Annullamento.
Pag. 31232

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara appalto copertura assicurativa rischi responsabilità civile. Bando deserto.
Pag. 31232

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara appalto copertura assicurativa rischi RCA e ARD. Bando deserto.
Pag. 31232

COMUNE DI MOLFETTA
Bando di gara per cessione di unità immobiliari ERP.
Pag. 31232

ENTE IRRIGAZIONE
Bando di gara lavori progettazione ed esecuzione tronco idrico di Acerenza.
Pag. 31233

CONSORZIO ASI TARANTO
Bando di gara lavori infrastrutture per insediamenti produttivi area consortile.
Pag. 31233

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE
Avviso pubblico per il reclutamento di pediatri di libera scelta da utilizzare per incarichi di sostituzione ai sensi dell'art. 36 co. 15 - ACN 29/07/2009.
Pag. 31234

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - CAPITALE UMANO - AREA PROFESSIONALIZZANTE. Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013). Avviso pubblico n. BA/10/2011. Approvazione.
Pag. 31237

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
"PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico BT/07/2011 "Tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro".
Pag. 31298

ASL BA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore della S.C. Chirurgia generale c/o il P.O. San Paolo.
Pag. 31337

ASL BA
Avviso pubblico per incarichi di collaborazione per Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.
Pag. 31340

ASL BA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche mediante mobilità volontaria.
Pag. 31347

ASL BA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Ortopedia e Traumatologia c/o il P.O. Di Venere.
Pag. 31352

ASL BA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Ortopedia e Traumatologia c/o il P.O. San Paolo.
Pag. 31354

ASL BA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Chirurgia vascolare c/o il P.O. Di Venere.
Pag. 31357

ASL BA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Urologia c/o il P.O. di Monopoli.
Pag. 31360

ASL BA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Ostetricia e Ginecologia c/o il P.O. di Corato.
Pag. 31363

ASL BA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Direzione Medica c/o il P.O. Di Venere.
Pag. 31366

ASL BR
Avviso di mobilità regionale per incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline Ortopedia - Traumatologia e Ginecologia - Ostetricia.
Pag. 31369

ASL BR
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. Riapertura termini.
Pag. 31373

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Bando di concorso per Borse di Studio in diversi Settori di Ricerca.
Pag. 31377

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Scienze Biologiche con comprovata e documentata esperienza nel campo delle terapie cellulari (manipolazione, caratterizzazione e colture cellulari) per l'attivazione del "Centro Avanzato di Terapie Cellulari".
Pag. 31386

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Farmacia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche con documentata espe-

rienza di almeno 3 anni in metodiche di analisi di farmacologia preclinica comprendenti progettazione, sintesi e caratterizzazione di nuovi agenti farmacologici, per l'espletamento delle attività inerenti il Progetto Integrato di Oncologia 2006 "Pharmacogenetics and biomarkers of drug toxicity for innovative strategies in phase I studies".

Pag. 31389

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Scienze Biologiche con comprovata e documentata esperienza nell'ambito della caratterizzazione cellulare con metodiche di citofluorimetria nel campo della onco-ematologia, per l'attivazione del "Centro Avanzato di Terapie Cellulari".

Pag. 31392

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia, con documentata esperienza in ambito oncologico ed in particolare nel campo delle malattie oncologiche rare, per l'espletamento delle attività inerenti il Progetto "L'Angiosarcoma in Puglia - caratteristiche genetico-molecolare come targets per terapie specifiche".

Pag. 31395

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società CW1.

Pag. 31398

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 31400

SOCIETA' PARCO EOLICO SANNORO
Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 31401

SOCIETA' ZINCHERIE ADRIATICHE
Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 31401

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 13 ottobre 20111, n. 100
Indizione di avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

Pag. 31402

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2303

PSR 2007/13-Selezione pubblica per titoli e colloquio di tredici unità di personale con contratto lav. Sub.to cat. D - posizione economica D1-quattordici unità di personale contratto di lavoro sub. cat. C - pos.one economica C1 p/o Servizio Agricoltura e Servizio Foreste - Nomina comm.ne.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area politiche per lo sviluppo rurale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2007/2013 (PSR) riferisce quanto segue:

VISTI gli artt. 97 e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il d.lgs. 6 settembre 2001, n. 368;
- gli art. 5 e 6 della l.r. 4 febbraio n. 7;
- il DPGR 24 settembre 2008, n. 886;
- per quanto di ragione, il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17;
- la decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 di approvazione del PSR fondo FEASR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la DGR n. 148 del 12/02/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 34 del 29/02/2008);

Premesso che:
- per massimizzare l'efficacia del sostegno pubblico, è opportuno indirizzare le risorse verso situazioni a maggior priorità di intervento, nelle quali si svolga un'azione di interesse collettivo;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR), conformemente agli Orientamenti Strategici Comunitari ed al Piano Strategico Nazionale, ha una impostazione di rilievo significativamente diretta alla concentrazione degli interventi, in termini di misure attivabili, di territorio interessato, di progettualità e di tematismi;
- la complessità e ponderosità delle azioni da realizzare, hanno determinato la necessità di acquisire unità lavorative da destinare alle attività di gestione dei bandi/avvisi, nonché come supporto tecnico - amministrativo e informatico ai responsabili di Asse, di Misura e delle Posizioni organizzative costituite presso gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (UPA) e il servizio Foreste, interessate all'attuazione delle Misure del PSR Puglia;
- il Direttore dell'Area politiche per lo sviluppo rurale, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007 - 2013 con Determinazione n. 48 del 03 agosto 2011 ha provveduto al necessario impegno di spesa per la copertura di tredici contratti di lavoro subordinato categoria D - posizione economica D1 e di quattordici contratti di lavoro subordinato categoria C - posizione economica C1;
- con la determinazione dirigenziale n. 742 del 27 settembre 2011, pubblicato sul BURP n. 151 del 29/09/2011, il Dirigente del Servizio Personale ha indetto avviso pubblico per l'assunzione di n. 13 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D - posizione economica D1 e di n. 14 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria C - posizione economica C1;
- l'art. 7 del succitato avviso, prevede che la selezione deve avvenire a mezzo di valutazione di esame orale e titoli da parte di una Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione di Giunta regionale;
- al fine dell'espletamento dell'avviso pubblico, dunque, occorre individuare e nominare i componenti e il Presidente della Commissione esaminatrice nel rispetto delle disposizioni generali ex art. 2 e 13 del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17;

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della Legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area politiche per lo sviluppo rurale in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2007/2013 (PSR).

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- di nominare la Commissione della selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di dieci unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1- e di quattordici unità di personale con contratto di lavoro subordinato categoria C - posizione economica C1 - presso il Servizio Agricoltura e il Servizio Foreste ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 lettera d) del Regolamento regionale del 16.10.2006, n. 17 nelle persone di seguito elencate:
  - PRESIDENTE Gennaro RUSSO
  - COMPONENTE Rosa ANTONELLI
  - COMPONENTE Luigi TROTTA
  - SEGRETARIO Luigi SCAMARCIO Funzionario in servizio presso l'Area Politiche per lo sviluppo rurale

- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;

- di stabilire che nel caso la designazione dei commissari dovesse ricadere su soggetti esterni alla Regione Puglia, si provvederà alla quantificazione dei compensi dovuti con separato atto;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della regione Puglia http:/concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Alba Sasso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2306

Potenziale vitivinicolo-Selezione pubblica per titoli e colloquio di ventitrè unità di personale con contratto sub.to cat. C - posizione economica C1 - p/o il Servizio Agricoltura-Nomina commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 2 lett. D) del Regolamento Regionale n. 17 del 16.10.06

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad Interim del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

VISTI gli artt. 97 e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il d.lgs. 6 settembre 2001, n. 368;
- gli art. 5 e 6 della l.r. 4 febbraio n. 7;
- il DPGR 24 settembre 2008, n. 886;
- per quanto di ragione, il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17;
- il Reg. (CE) n. 491/2009 e il Reg. (CE) n. 555/2008 e seguenti.

Premesso che:
- per massimizzare l'efficacia del sostegno pubblico, è opportuno indirizzare le risorse verso situazioni a maggior priorità di intervento, nelle quali si svolga un'azione di interesse collettivo;
- l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee è impe-

gnato nel trasferire i dati dello schedario viticolo al dato di misurazione GIS e ad implementare le applicazioni informatiche per consentire alla Regione tutti gli adempimenti gestionali in ordine allo schedario viticolo (es. estirpazioni-reimpianti) e dichiarativi (dichiarazione unica per la vendemmia 2011) nonché l'iscrizione a schedario delle UV idonee alla produzione di vini a DO;

- le attività connesse ai compiti di aggiornamento, controllo e gestione del potenziale vitivinicolo, di specifica competenza dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, hanno determinato l'esigenza di acquisire specifiche unità lavorative,
- il Dirigente del Servizio Agricoltura con Determinazione Dirigenziale n. 736 del 03 agosto 2011 ha provveduto al necessario impegno di spesa per la copertura di ventitré contratti di lavoro subordinato categoria C - posizione economica C1;
- con la determinazione dirigenziale n. 678 del 07 settembre 2011, pubblicato sul BURP n. 143 del 15/09/2011, il Dirigente del Servizio Personale ha indetto avviso pubblico per l'assunzione di n. 23 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria C - posizione economica C1;
- l'art. 7 del succitato avviso, prevede che la selezione deve avvenire a mezzo di valutazione di esame orale e titoli da parte di una Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione di Giunta regionale;
- al fine dell'espletamento dell'avviso pubblico, dunque, occorre individuare e nominare i componenti e il Presidente della Commissione esaminatrice nel rispetto delle disposizioni generali ex art. 2 e 13 del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17;

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della Legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- di nominare la Commissione della selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di ventitré unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. C - posizione economica C1- presso il Servizio Agricoltura ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 lettera d) del Regolamento regionale del 16.10.2006, n. 17 nelle persone di seguito elencate:
  - PRESIDENTE Antonio GUARIO
  - COMPONENTE Vito PAVONE
  - COMPONENTE Rosa FIORE
  - SEGRETARIO Filomena CAPOCCIA Funzionario dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;

- di stabilire che nel caso la designazione dei commissari dovesse ricadere su soggetti esterni alla Regione Puglia, si provvederà alla quantificazione dei compensi dovuti con separato atto;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della regione

Puglia http:/concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta Alba Sasso

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 19 ottobre 2011, n. 248

Art. 24, comma 5-bis, L.R. 8/2004 s.m.i. - "Laboratorio Analisi Palasciano s.r.l.", via Tito Schipa n. 29, Salice Salentino (Le). Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione in società di capitale.

Il giorno 19 ottobre 2011 in Bari, nella sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. AOO/005/372 dell'08/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/08/2011 - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria. Disposizioni conseguenti alla cessazione del dirigente;

Vista la Determinazione del Direttore d'Area n. 18 del 01/09/2011 - Affidamento ad interim dell'incarico di Dirigente dell'Uff. 1.

Sulla base dell'istruttoria dalla quale emerge quanto segue:

L'art. 10, comma 1, punto 2-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. prevede espressamente il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio in caso di "passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51 per cento nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio".

L'art. 24, comma 5-bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. dispone inoltre che "la società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma i dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".

La Regione, per il tramite del Dirigente del Settore Sanità, ai sensi del successivo comma 8 del medesimo art. 24 L.R. 8/2004, procede ogni tre anni alla verifica della sussistenza dei requisiti di

accreditamento per le strutture accreditate istituzionalmente ex art. 24, comma 7 della stessa legge regionale.

La Dr.ssa Giuseppina Palasciano, Direttore Responsabile e Legale Rappresentante del Laboratorio Analisi "G. Palasciano - P. Attanasio" con sede a Salice Salentino (LE) alla Via Tito Schipa n. 29, convenzionato con la ex AUSL LE/2 fin dal 1985 ed accreditato con il SSR ai sensi dell'art. 6, co. 6 della L. 724/1994 (numero di codice regionale 893167), ha richiesto, con apposita istanza presentata in data 28/09/2010 e successivamente integrata in data 09/06/2011, il mantenimento dell'accreditamento nei confronti del "LABORATORIO ANALISI PALASCIANO S.r.l." ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 1, punto 2-bis e dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

Alla richiamata istanza la Dr.ssa Palasciano ha peraltro allegato:
- Atto costitutivo della Società a responsabilità limitata denominata "LABORATORIO ANALISI PALASCIANO S.r.l.", redatto dal Dott. Carlo Giovanni Barone, notaio in Lecce, in data 08/04/2011 (rep. n. 1367, racc. n. 1007, registrato all'Agenzia delle Entrate di Lecce il 12/04/2011 al n. 3668 1 T), dal quale si evince che la quota partecipativa nella società da parte della titolare dell'autorizzazione, Dr.ssa Giuseppina Palasciano, è superiore al 51%;
- Certificato della CCIAA di Lecce di iscrizione nella sezione Ordinaria con il numero REA 288070 e Codice Fiscale 04394860755 della costituita S.r.l., completo della certificazione antimafia;
- Voltura di autorizzazione all'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi cliniche rilasciata in data 11/5/2011 dal Sindaco del Comune di Salice Salentino (LE) nei confronti del "LABORATORIO ANALISI PALASCIANO S.r.l.", con sede in Salice Salentino (LE) alla Via Tito Schipa n. 29 ed avente come Direttore responsabile la Dr.ssa Giuseppina Palasciano, nata a Bari 1'8 febbraio 1951;
- Copia dell'ultimo contratto sottoscritto con la ASL LE (2010).

Con nota prot. n. 60407/P del 15/07/2009, il Direttore Generale della ASL LE ha inviato la Scheda Valutativa di Sintesi, riveniente dalla verifica effettuata ex D.G.R. 1398/2007, della Struttura Laboratorio Analisi "G. Palasciano - P. Attanasio" con sede a Salice Salentino (LE) alla Via Tito Schipa n. 29, dalla cui lettura si evince che la citata verifica si è conclusa con esito positivo.

Per quanto innanzi esposto, si propone il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dal Laboratorio Analisi "G. Palasciano - P. Attanasio" di Salice Salentino (LE), in capo alla società "LABORATORIO ANALISI PALASCIANO S.r.l.", con sede nel Comune di Salice Salentino (LE) alla Via Tito Schipa n. 29, precisando che tale mantenimento dell'accreditamento, in applicazione della citata normativa, resta subordinato al vincolo della permanenza nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio con una quota non inferiore al 51%.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate

1. Di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dal Laboratorio Analisi "G. Palasciano - P. Attanasio" di Salice Salentino (LE), in capo alla società "LABORATORIO ANALISI PALASCIANO S.r.l.", con sede nel Comune di Salice Salentino (LE) alla Via Tito Schipa n. 29;

2. Di precisare che tale mantenimento dell'accreditamento, in applicazione dell'art. 10, comma 1, punto 2-bis della L.R. 8/2004 s.m.i., resta subordinato al vincolo della permanenza nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio con una quota non inferiore al 51%;

3. Di stabilire che la società "LABORATORIO ANALISI PALASCIANO S.r.l.", con sede nel Comune di Salice Salentino (LE) alla Via Tito Schipa n. 29, è obbligata al rispetto di quanto previsto all'art. 27 della L.R. 28/05/04 n. 8 e s.m.i.;

4. Di notificare il presente provvedimento:
   - al Legale Rappresentante della Società "LABORATORIO ANALISI PALASCIANO S.r.l.", con sede nel Comune di Salice Salentino (LE) alla Via Tito Schipa n. 29;
   - al Sindaco del Comune di Salice Salentino (LE);
   - al Direttore Generale della ASL LE, per quanto di competenza;
   - alla SvimService S.p.A. di Molfetta, per quanto di competenza. 5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 18 ottobre 2011, n. 236

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni Comuni della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

L'art. 6 della L.R. n.18/2001 "Disciplina del commercio su aree pubbliche" stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relativa concessione di posteggio all'interno dei mercati e sulle aree pubbliche.

Tali procedure prevedono che *entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i Comuni fanno pervenire all'Assessorato regionale competente, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i propri bandi,* con l'indicazione dei posteggi disponibili, la loro ampiezza, l'ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico, nonché i criteri integrativi per la formulazione della graduatoria. Il comma 2 dello stesso articolo 6 stabilisce che la pubblicazione sul B.U.R.P. debba avvenire nei trenta giorni successivi alle date, individuate dalla legge, in questione.

Sono pervenute, nei termini di legge, le indicazioni dei posteggi disponibili, indicati dettagliatamente nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento, da parte dei Comuni di:Adelfia, Bari, in provincia di Bari, Casarano, Galatina, Lecce, Nardò, San Cesario di Lecce, in provincia di Lecce, Manduria in Provincia di Taranto.

Si ritiene opportuno evidenziare che con la trasposizione della Direttiva 2006/123/CE nell'ordinamento italiano, avvenuta con il D.L.gs n.59/2010,

è stato disciplinato anche il settore delle aree pubbliche. In particolare, l'esercizio della attività di commercio su aree pubbliche è soggetto ad apposita autorizzazione rilasciata a persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite o cooperative (Art.70). L'art. 71 disciplina i requisiti di onorabilità e professionali per l'avvio e l'esercizio dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande. Con R.R. 11 marzo 2011 n.3 la Regione Puglia ha dato attuazione alla citata direttiva con riferimento ai procedimenti amministrativa in materia di attività commerciali.

Si evidenzia, inoltre, che l'articolo 70, comma 5, rinvia ad una intesa in sede di Conferenza Unificata, l'individuazione, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del decreto legislativo di che trattasi, dei criteri per il rilascio e il rinnovo delle concessioni dei posteggi e le disposizioni transitorie da applicare.

In assenza della suddetta intesa, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni di posteggio.

Tanto premesso, si propone di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dei bandi comunali, precisando alcune modalità di presentazione delle richieste, nonché gli adempimenti, a carico dei comuni, fissati dalla L.R. n.18/2001 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente d'Ufficio
Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ ECONOMCHE CONSUMATORI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto affermato in premessa;

- di disporre, ai sensi dell'art.6 della L.R.18/2001, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del bando regionale per la concessione dei posteggi di tipologia A), di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento;

- di riportare qui di seguito i criteri, previsti dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n.18/01, per l'elaborazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei posteggi ed il rilascio della relativa autorizzazione con contestuale rilascio della concessione di posteggio:
  a) le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune, sede di posteggio**, a partire dalla data di pubblicazione** del bando sul Bollettino ufficiale e devono pervenire, **a mezzo di plico racco-**

mandato con avviso di ricevimento, nel termine massimo di sessanta giorni da essa. Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa deve intendersi accolta.

b) **Non è consentita la presentazione a mano**;

c) Alla domanda va allegata copia di un documento valido di riconoscimento, nonché documentazione richiesta dai singoli bandi comunali;

Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

1. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario di inizio previsto;
2. anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche,
3. altri eventuali criteri integrativi, disposti dal Comune ed indicati nel bando, precisando che non possono essere stabiliti criteri discriminatori basati sulla cittadinanza, residenza o nazionalità, in conformità ai principi previsti dal D.L.s n.59/2010 di attuazione della direttiva 2006/123/CE (Art. 11 D.L.s n.59/2010);

- di stabilire che, ai fini del calcolo dell'anzianità di frequenza di mercato, la data di riferimento è quella della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di stabilire che i requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività, richiesti dal presente bando, sono quelli previsti dall'art. 71 del D.L.s n.59/2010 e dal R.R. n.3/2011;

- di precisare che ai sensi del D.L.s n.59/2010, art.70, comma 1 possono presentare le istanze di richiesta di posteggio non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche società di capitali regolarmente costituite o cooperative;

- di stabilire che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia su aree pubbliche, ai relativi piani comunali per il commercio su aree pubbliche ed a quanto disposto dai singoli bandi comunali, se conforme alla disposizioni nazionali e comunitari;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.18/01, i comuni sono tenuti a trasmettere un prospetto riassuntivo delle autorizzazioni, rilasciate nel corso dell'anno;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii

Il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) composto da n° 3 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Pietro Trabace

Elenco dei posteggi disponibili

PROVINCIA DI BARI

COMUNE DI ADELFIA

Mercato settimanale del martedì rione Canneto:

Nr.posto	Dimensioni	Ubicazione	Categoria merceologica
18	8x6	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
54	8x6	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
64	8x6	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
76	6x5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
77	6x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
78	6x4,5	Via W.Tobagi	Merci varie non alimentare
79	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
80	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
81	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
82	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
83	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
84	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
85	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
86	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
87	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
88	7x4,5	Via W. Tobagi	Merci varie non alimentare
3	6x6	Piazzale N. Ferrante	Alimentare
15	6x6	Piazzale N. Ferrante	Alimentare
16	6x6	Piazzale N. Ferrante	Alimentare
21	7x6	Piazzale N. Ferrante	Alimentare
17	6x6	Piazzale N. Ferrante	Alimentare

Mercato settimanale del martedi' rione Montrone

Nr.	Mq.	Ubicazione	Categoria merceologica
4	8x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
8	10x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
9	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
58	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
73	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
74	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
75	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
76	7x5	Parco M.Stea	Merci varie-non alimentare
77	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
78	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
79	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
83	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
85	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
86	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
87	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
88	6x5	Parco M. Stea	Merci varie-non alimentare
5	6x3,5	Parco M. Stea	Alimentare
6	6x3,5	Parco M. Stea	Alimentare
12	6x5	Parco M. Stea	Alimentare
18	6x4	Parco M. Stea	Alimentare
19	6x5	Parco M. Stea	Alimentare

Le graduatorie saranno formate, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. 18/2001, e dell'art. 6 del Piano Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche, sulla base dei seguenti criteri nell'ordine:

a) maggiore anzianità di presenza nel mercato negli ultimi 3 anni considerando l'anno 2011 fino alla data del 30.09.2011, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario d'inizio previsto comprovata dalla ricevuta di pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico ed a partire dal giorno 8 febbraio 2011 dagli elenchi firmati di presenza in archivio alla Polizia Municipale unitamente alla ricevuta giornaliera della tassa di occupazione del suolo pubblico.

b) Anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche (allegare misura C.C.I.A.A. in carta semplice, di data non anteriore a tre mesi);

Le domande in bollo dovranno,pena l'esclusione:

a) essere compilate esclusivamente sull'apposito modello di domanda predisposto dall'Ufficio Commercio;

b) essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine massimo **di trenta giorni da essa, ed indirizzate al Comune di Adelfia Ufficio Commercio- Via Vittorio Veneto n. 122 – 70010 Adelfia (BA).**

Alla domanda andrà allegata la documentazione comprovante l'anzianità di presenza ai fini della formulazione della graduatoria.

Costituirà causa di esclusione dal concorso e di rigetto della domanda:

a) la mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale;

b) la mancata dichiarazione inerente il permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;

c)la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;

d) la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento d'identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società);

e)l'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di modelli diversi da quelli approvati in allegato al presente bando;

f)l'inoltro delle domande oltre il termine previsto.

In ogni caso, l'Ufficio Commercio si riserva di richiedere integrazioni o documentazione probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

Gli assegnatari dei posteggi risultanti dalla graduatoria definitiva, dovranno scegliere n.1 posto per il rione Canneto e n. 1 posto per il rione Montone, dato che il mercato settimanale si svolge nella giornata del martedì a rioni alterni. La scelta sarà operata in successione dal primo operatore in graduatoria fino all'ultimo ed a esaurimento dei posteggi. I rimanenti operatori in graduatoria, una volta esauriti i posteggi disponibili, non potranno vantare alcuni diritto su eventuali assegnazioni future di altri posteggi, la cui assegnazione avviene esclusivamente con bando pubblico.

Le graduatorie approvate con determinazione del responsabile dell'Ufficio Attività Produttive, saranno rese pubbliche mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale: http//www.comune.adelfia.gov.it ai sensi della L.n.69 del 18/06/2009.

COMUNE DI BARI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "San Filippo Neri" in VIA VACCARELLA

Numero identificativo del locale	**Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale**	***categoria merceologica***
04	€ 222,39	Surgelati
14	€ 254,16	Pesci,crostacei e molluschi
15	€ 254,16	Pesci, crostacei e molluschi

22	€ 222,39	Altri prodotti:erboristeria
24	€ 222,39	Altri prodotti:Articoli sanitari
25	€ 222,39	Igiene casa e persona
27	€ 203,33	Frutta e verdura
29	€ 203,33	Frutta e verdura
34	€ 203,33	Altri prodotti:articoli di bigiotteria
39	€ 186,81	Mobili
40	€.186,81	Altri prodotti:Articoli per illuminazione
42	€.186,81	Altri prodotti: Articoli per la telefonia
43	€ 186,81	Altri prodotti:Cartoleria
44	€ 186,81	Fiori e piante
47	€ 186,81	Articoli per il giardinaggio
48	€186,81	Frutta e verdura
50	€ 186,81	Frutta e verdura
51	€ 186,81	Coltivatori diretti
52	€186,81	Commercio equo solidale
53	€ 254,16	Pesci, crostacei e molluschi
54	€ 254,16	Pesci crostacei e molluschi
55	€ 222,39	Fiori e piante

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "DON BOSCO" GIA EX MANIFATTURA TABACCHI

Numero identificativo del locale	**Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale**	***categoria merceologica***
06	€ 146,87	Coltivatore diretto
21	€ 146,87	Frutta e verdura
30	€ 146,87	Frutta e verdura
44	€ 146,87	Frutta e verdura
49	€ 146,87	Frutta e verdura
56	€ 146,87	Prodotti Surgelati
71	€ 146,87	Frutta e verdura
75	€ 146,87	Frutta e verdura
82	€ 174,07	Commercio equo solidale
89 – 90	€ 293,74	Altri prodotti: articoli per la telefonia
95 – 96	€ 293,74	Cartoleria
104	€ 146,87	Altri prodotti: erboristeria

109 – 110	€ 293,74	Altri prodotti: articoli sanitari
121	€ 146,87	Libri
122	€ 146,87	Fiori e piante
123	€ 146,87	Prodotti alimentari tipici di provenienza pugliese
124	146,87	Frutta e verdura
129	€ 146,87	Altri prodotti: articoli per parrucchieri
130	€ 146,87	Cosmetici e articoli di profumeria
131	€ 146,87	Articoli di bigiotteria
133	€ 146,87	Altri prodotti:articoli da regalo
135	€ 146,87	Frutta e verdura
138	€ 146,87	Accessori per auto-moto-cicli
139	€ 146,87	Articoli di illuminazione
140	€ 146,87	Vernici
141	€ 146,87	Prodotti non alimentari dell'artigianato tipico pugliese
142	€ 146,87	Accessori di abbigliamento
143	€ 146,87	Altri prodotti:articoli sportivi
144	€ 146,87	Altri prodotti:merceria
145	€ 146,87	Articoli tessili
146	€ 146,87	Fiori e piante
150	€ 146,87	Casalinghi
151	€ 146,87	Calzature e articoli in cuoio
152	€ 146,87	Altri prodotti: quadri e cornici
153	€ 146,87	Dischi, musicassette e strumenti musicali
156	€ 146,87	Frutta secca
157	€ 146,87	Altri prodotti: mangimi e articoli per animali
160	€ 146,87	Mobili
162	€ 146,87	Fiori e piante
165	€ 146,87	Igiene casa e persona
166	€ 146,87	Calzature e articoli in cuoio
168	€ 146,87	Altri prodotti: mangimi e articoli per animali
169	€ 146,87	Dischi, musicassette e strumenti musicali
173	€ 146,87	Cappelli sciarpe e guanti
174	€ 146,87	Articoli per il giardinaggio
187	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi

203	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
209	€ 146,87	Coltivatore diretto
211	€ 146,87	Commercio equo solidale
212	€ 146,87	Commercio equo solidale
216	€ 146,87	Frutta e verdura
218	€ 146,87	Frutta secca
220	€ 146,87	Frutta e verdura
225	€ 146,87	Dolciumi
231	€ 146,87	Frutta e verdura
232	€ 146,87	Frutta e verdura
233	€ 146,87	Frutta e verdura
241	€ 146,87	Ferramenta
242	€ 146,87	Altri prodotti: surgelati
243	€ 146,87	Pane e sfarinati
247	€ 146,87	Prodotti non alimentari dell'artigianato tipico pugliese
248	€ 146,87	Cosmetici e articoli di profumeria
254	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
255	€ 146,87	Pesci crostacei e molluschi
256	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
258	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
259	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
260	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
261	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
262	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
265	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
266	€ 146,87	Pesci,crostacei e molluschi
267	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
269	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
270	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
272	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi
274	€ 146,87	Pesci, crostacei e molluschi

MERCATO GIORNALIERO COPERTO"MADONNA DEL CARMELO" IN CORSO MAZZINI (GESTITO DAL CONSORZIO)

Numero identificativo del locale	**Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale**	***categoria merceologica***

29	€ 248,97	Pesci, crostacei e molluschi
61	€ 198,97	Frutta e verdura
72	€ 198,97	Frutta e verdura
86 - 88	€ 397,94	Carni
90 - 92	€ 397,94	Carni

Mercato giornaliero coperto "Santi Pietro e Paolo"in Viale Lazio

Numero identificativo del locale	**Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale**	***categoria merceologica***
09	€ 54,45	Ferramenta e materiale elettrico

Mercato giornaliero coperto"San Pio da Pietralcina" in Via Caldarola

Numero identificativo del locale	**Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale**	***categoria merceologica***
01	€ 137,29	Commercio equo solidale
05	€ 137,29	Cosmetici e articoli di profumeria
26	€ 137,29	Coltivatori diretti

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO" IN PIAZZA BALENZANO

Numero identificativo del locale	**Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale**	***categoria merceologica***
06	€ 226,26	Altri prodotti: prodotti caseari
08	€ 90,50	Prodotti di pasticceria
14	€ 90,50	Frutta e verdura
16	€ 90,50	Frutta e verdura
17	€ 90,50	Frutta e verdura
21	€ 90,50	Coltivatore diretto
23	€ 90,50	Frutta e verdura
26	€ 90,50	Pane e sfarinati
27	€ 90,50	Frutta e verdura
33	€ 90,50	Altri prodotti: prodotti surgelati
35	€ 90,50	Dischi, musicassette e strumenti musicali
36	€ 90,50	Frutta e verdura
37	€ 90,50	Frutta e verdura

41	€ 90,50	Altri prodotti: articoli per la telefonia
42	€ 90,50	Prodotti tessili
44	€ 90,50	Ferramenta e materiale elettrico
45	€ 90,50	Mobili
49	€ 90,50	Frutta e verdura
50	€ 90,50	Cosmetici e articoli di profumeria
51	€ 90,50	Altri prodotti: erboristeria
52	€ 90,50	Altri prodotti: merceria
53	€ 90,50	Libri
55	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
56	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
57	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
58	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
60	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
61	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
62	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
63	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
64	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
65	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
66	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
67	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
71	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
72	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
73	€ 90,50	Pesci, crostacei e molluschi
74	€ 90,50	Prodotti alimentari tipici di provenienza pugliese
75	€ 90,50	Commercio equo solidale
76	€ 90,50	Altri prodotti: articoli sportivi
77	€ 90,50	Prodotti non alimentari dell’artigianato tipico pugliese
78	€ 90,50	Altri prodotti: articoli per parrucchieri
80	€ 90,50	Abbigliamento
81	€ 90,50	Quadri e cornici
82	€ 90,50	Articoli per il giardinaggio
83	€ 90,50	elettrodomestici
84	€ 270,73	Carni
87	€ 226,26	Altri prodotti: articoli sanitari

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"IN VIA SAN GIROLAMO (GESTITO DAL CONSORZIO)

Numero identificativo del locale	**Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale**	***categoria merceologica***
02	€ 162,60	Frutta e verdura
03	€ 162,60	Frutta e verdura
07	€ 162,60	Pesci, crostacei e molluschi
08	€ 162,60	Pesci, crostacei e molluschi
09	€ 162,60	Pesci, crostacei e molluschi
11	€ 162,60	Frutta e verdura
12	€ 162,60	Frutta e verdura
13	€ 162,60	Pasta fresca
14	€ 162,60	Frutta e verdura
15	€ 162,60	Equo solidale
19	€ 162,60	Fiori e piante
20	€ 162,60	Frutta e verdura
21	€ 162,60	Altri prodotti: prodotti surgelati
27	€ 162,60	Fiori e piante
31	€ 246,65	Pesci, crostacei e molluschi
32	€ 246,65	Pesci, crostacei e molluschi
33	€ 246,65	Pesci, crostacei e molluschi
35	€ 273,34	Carni
37	€ 273,34	Carni

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi presso i mercati di Bari potranno avanzare domanda al Comune secondo lo schema di domanda, predisposto dal Comune.

Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ex L.R. 18/2001;

Le domande vanno spedite a mezzo Raccomandata A.R alla Ripartizione Sviluppo Economico e dovranno avere una marca da bollo di € 14,62=. La data di presentazione sarà considerata quella di spedizione della raccomandata con la quale vengono inviate le domande.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale, per i soggetti assegnatari di posteggi per la vendita di alimenti e bevande, è subordinato alla presentazione presso la competente AUSL della dichiarazione di inizio attività sanitaria;

Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio;

- Anzianità di iscrizione presso il Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche (o Imprese Agricole nel caso di specie) (punti 0,5 per ogni anno di iscrizione fino a un massimo di 9 punti);
- L'essere già titolare di posteggio in altro mercato giornaliero scoperto o di occupazione permanente di suolo pubblico per la vendita di alimenti, qualora la domanda sia finalizzata al trasferimento della propria attività, in tal caso, con la domanda di assegnazione del nuovo posteggio, si produrrà espressa dichiarazione di rinuncia al posteggio o all'area pubblica già occupati, che sarà efficacie in caso di accoglimento della domanda di nuova assegnazione (punti 8);
- L'essere già titolare di posteggio in altro mercato (per vendere i prodotti non alimentari), qualora la domanda sia finalizzata al trasferimento della propria attività, in tal caso con la domanda di assegnazione del nuovo posteggio si produrrà espressa dichiarazione di rinuncia al posteggio già occupato in caso di accoglimento della domanda di nuova assegnazione (punti 6);
- Il non essere già assegnatario di alcun posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso (punti 4);
- Ordine cronologico di presentazione delle domande, riferito alla data di spedizione (punti 2).

I produttori agricoli, ai sensi del D.lgs. 228/2001 art. 4 comma 3, con l'istanza, dovranno produrre:

1. titolo di disponibilità del terreno (visura catastale, contratto di affitto del terreno, etc.),
2. specifica elencazione dei prodotti di cui intende praticare la vendita;

Per i posteggi da assegnare che sono riservati ai portatori di handicap, occorre integrare la documentazione con la certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
Per i posteggi da assegnare, che sono riservati al commercio equo solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale tipologia di commercio, la domanda può essere prodotta, oltre che dai soggetti indicati nel punto 2, anche da Associazioni ONLUS, Fondazioni e Enti Benefici;

Riguardo ai mercati coperti di Corso Mazzini "Madonna del Carmelo" e Viale Lazio "San Pietro e Paolo, poiché sono rimasti disponibili un numero esiguo di box da assegnare e ripetutamente sono stati inseriti nel bando posteggi da concedere in uso per coltivatori diretti e per commercio equo e solidale, ma non è mai pervenuta alcuna istanza, considerato che tale situazione determina una mancanza di entrate, si ritiene di non destinare alcun box, in tali mercati, per la vendita da parte di produttori agricoli e operatori per il commercio equo e solidale.

Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse; parimenti, saranno escluse, le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando; per coloro che sono già assegnatari di posteggi/locali presso i mercati gestiti da terzi, la suddetta regolarità nei pagamenti deve essere attestata da dichiarazione dei gestori, in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.

Il Comune provvederà a comunicare l'esito dell'istanza agli interessati nel termine massimo di gg. 90 dalla data di scadenza del bando;

Si avverte sin da ora che, gli assegnatari del posteggio dovranno corrispondere oltre al canone di occupazione dei locali anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come sarà definito con specifico atto dell'Amministrazione, inoltre il canone mensile viene periodicamente aggiornato secondo le indicazioni ISTAT;

Si avverte che i locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;

Gli assegnatari dei posteggi, consistenti in locali e/o box, dovranno costituire polizza fideiussoria o deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale di Bari, di un importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile, oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.

COMUNE DI MOLFETTA

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI'

Nr.posteggio	Superficie posteggio	Ubicazione posteggio	Settore
77	Mq..8X8	Via Rubino-Dossetti	Non alimentare
78	Mq.8x8	Via Rubino-Dossetti	Non alimentare
82	Mq.8x4	Via Rubino-Dossetti	Non alimentare
83	Mq.8x4	Via Rubino-Dossetti	Non alimentare
84	Mq.8x4	Via Rubino-Dossetti	Non alimentare
97	Mq.4x4	Via A. Salvucci	alimentare
113	Mq.5x4	Via A. Salvucci	alimentare
119	Mq.8x4	Via A. Salvucci	alimentare
127	Mq.6x4	Via A. Salvucci	Non alimentare
128	Mq.8x4	Via A. Salvucci	Non alimentare
129/A	Mq.6x4	Via U. La Malfa	Non alimentare
129/B	Mq.6x4	Via U. La Malfa	Non alimentare
129/C	Mq.8x4	Via U. La Malfa	Non alimentare
129/E	Mq.8x4	Via U. La Malfa	Non alimentare
129/F	Mq.6x4	Via U. La Malfa	Non alimentare
129/I	Mq.6x4	Via U. La Malfa	Non alimentare

Gli aspiranti all'assegnazione potranno inoltrare, entro 60gg dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza in bollo,indirizzata al Sindaco del Comune di Molfetta, da inoltrare a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento.

Per le domande relative all'assegnazione dei posteggi con automarket attrezzato va allegato copia della carta di circolazionedell'automezzo attezzato per la vendita, omologato per legge.

A termini del comma 4 e 5 dell'art. 7 del Vigente Piano per le aree Pubbliche, la graduatoria predisposta per ciascun gruppo di posteggi riferiti alla stessa area, sarà formulata tenendo conto in ordine di priorità dei seguenti criteri:

1) maggiore anzianità di presenza nel mercato, in cui si richiede il posteggio, determinata in base al numero delle volte che l'operatore si è presentato entro l'orario previsto; il computo delle presenze sarà riferita al periodo dal 01.01.2010 fino alla data di pubblicazione del Bando sul ollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett.a) del Nuovo Regolamento per il Commercio su aree pubbliche;

2)maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

3)maggiore anzianità di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo per l'attività di commercio su aree pubbiche.

Coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui ai nn. 1, 2 e 3 saranno collocati a seguire nella graduatoria adegli aspiranti in possesso dei requisiti, sopra specificati secondo i seguenti criteri:

a) data di acquisizione della qualifica professionale se il posteggio richiesto è riferito al Settore Alimentare e/o alla somministrazione di alimenti e bevande;

b) anzianità anagrafica.

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

N° 4 posteggi-box nel mercato coperto di via A. Frank

Nr.posteggio	Superficie posteggio	Settore
Box n. 2	mq.15,00	-
Box n. 3	mq.15,00	-
Box n. 4	mq.15,00	-
Box n. 7	mq.27.00	-

Il costo mensile dell'affitto, da versare con cadenza semestrale anticipata, è stabilito in €.6,00 per mq. , importo aggiornabile con delibera della giunta comunale.

Si segnale al fine di favorire un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie merceologiche ed assicurare il rispetto del principio della libera concorrenza, che i quattro box fanno parte di un complesso composta da nr. 10 box di cui 3 già adibiti a macelleria e 3 già adibiti a pescheria. In base alle finalità e ai criteri generali di indirizzo di cui Regolamento comunale vigente, saranno, infatti, il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive, anche in considerazione di quelle già esistenti, le diverse forme di vendita la valorizzazione delle piccole e medie imprese, la valorizzazione e la promozione del territorio e delle risorse comunali.

Coloro che intendono partecipare alla gara per l'assegnazione dei box devono inoltrare istanza in competente bollo al Comune di Santeramo in Colle, secondo lo schema scaricabile dal sito del Comune www.comune.santeramo.ba.it – sezione bandi, esclusivamente a mezzo raccomandata a/r.

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate per la formazione della graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri:

a) maggior numero di presenze effettive cumulate dal richiedente nel mercato negli ultimi 5 anni – per ogni presenza Punti 0,5

b) anzianità di iscrizione al registro delle imprese per il commercio al dettaglio su aree pubbliche – per ogni anno Punti 1

c) piccole medie imprese Punti 9

d) attività commerciale alimentare non già presente all'interno del mercato Punti 8

e) attività di vendita di prodotti nel nostro territorio Punti 7.

La graduatoria sarà formata in base alla somma dei punti riportati da ciascun richiedente e a parità di punteggio avrà la precedenza il più giovane.

Per informazioni o sopralluoghi, contattare i n.ri 080/3033329 – 3028324.

PROVINCIA DI LECCE

Comune di Casarano

Mercato settimanale del martedì

Nr.	Mq.	Ubicazione
1	10x6	Via Poerio
2	8x6	Via Poerio
5	9x6	Via Poerio
6	9x6	Via Poerio
60	10x4	Via Ungaretti
61	10x4	Via Ungaretti
62	9,5x4	Via Ungaretti
63	10x4	Via Ungaretti
64	6x4	Via Ungaretti
82	9,5x4	Via Ungaretti
83	8,5x4	Via Ungaretti

85	7x4	Via Ungaretti
86	10x4	Via Ungaretti
87	12x2,5	Via Ungaretti
88	11,5x4	Via Ungaretti
108	9x4	Via Capuana
109	7x4	Via Capuana
110	8x4	Via Capuana
111	10,5x4	Via Capuana
112	8,5x4	Via Capuana
113	7x4	Via Capuana
114	8,5x4	Via Capuana
115	8,5x4	Via Capuana
116	8,5x4	Via Capuana
117	8x4	Via Capuana
118	8x4	Via Capuana
128	7x4	Via Capuana
139	8x4	Via Capuana
141	7x4	Via Capuana
142	8,5x4	Via Capuana
143	9x4	Via Capuana
144	9,5x4	Via Capuana
145	10x4	Via Capuana
146	10x4	Via Capuana
147	10,5x5	Via D'Annunzio
148	11x5	Via D'Annunzio
149	11x5	Via D'Annunzio
150	11x5	Via D'Annunzio
151	22x5	Via D'Annunzio
152	12x5	Via D'Annunzio
153	11x5	Via D'Annunzio
173	6x3,5	Via C. Preite
177	7x5	Via Bari
191	5x2	Via Capuana
192	10x2	Via Capuana
199	6,5x4	Via Capuana
209	7x3	Via Pirandello
215	8x5	Via D'Aquino
217	7x5	Via Tasselli

POSTEGGI IMPRENDITORI AGRICOLI

Nr.	Mq.	UBICAZIONE
231	4x3,5	Via Pirandello
232	4x3,5	Via Pirandello
233	4x3,5	Via Pirandello
234	4x3,5	Via Pirandello
235	4x3,5	Via Pirandello
236	4x3,5	Via Pirandello
237	4x3,5	Via Pirandello

Mercato coperto Via Matino

Nr.	Mq.	UBICAZIONE	SETTORE ALIMENTARE
Box n. 2	10,40	Secondo padiglione	x
Box n. 3	22,80	Secondo padiglione	x
Box n. 5	10,80	Secondo padiglione	x
Box n. 8/9	34,80	Secondo padiglione	x

Box n. 10	24	Primo padiglione	x
Panca B	5,60	Primo padiglione	libera
Panca C	5,60	Primo Padiglione	libera
Panca D	3,00	Primo Padiglione	libera
Panca E	5,30	Primo Padiglione	libera

Posteggi in altre aree mercatali

UBICAZIONE	Mq.	SETTORE
Via Vittorio Emanuele	18	alimentare
Via Vittorio Emanuele	18	alimentare
Via Vittorio Emanuele	18	alimentare
Via Vittorio Emanuele	12	Produttori diretti/imprenditori agricoli
Zona 167 Via Olanda	12	Produttori diretti/imprenditori agricoli
Zona 167 Via Spagna	12	Giornali e riviste
Zona Industriale	15	Giornali e riviste
Zona Industriale	15	Somministrazione
Zona Industriale	18	Non alimentare
Zona Industriale	18	Non alimentare
Zona Industriale	12	Produttori diretti/imprenditori agricoli

Le domande di concessione devono essere redatte esclusivamente su apposito modello, disponibile presso l'Ufficio Commercio del Comune di Casarano.

I posti verranno assegnati seguendo l'ordine di graduatoria, una per ogni mercato, formate in base alle seguenti priorità:

1) maggiore anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente,così come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese, già registro ditte.

2)maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito dello stesso mercato, o dell'eventuale altra tipologia di manifestazione su area pubblica cui la richiesta di autorizzazione attiene, in riferimento al medesimo giorno di utilizzo oggetto della richiesta;

3) a aprità delle condizioni di cui ai n. 1 e 2 la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazione a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali ed, in subordine;

4) ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Commercio, in orario d'ufficio di tutti i giorni lavorativi (tel. 0833 514247 – 0833 514210).

COMUNE DI GALATINA'

Mercato settimanale del giovedì

Numero posteggio	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
46	30	6x5	Viale Ofanto	non alimentare
49	40	8X5	Viale Ofanto	non alimentare
50	50	10X5	Viale Ofanto	non alimentare
51	45	9X5	Viale Ofanto	non alimentare
52	50	10X5	Viale Ofanto	non alimentare
53	40	8X5	Viale Ofanto	non alimentare

54	35	7X5	Viale Ofanto	non alimentare
55	50	10X5	Viale Ofanto	non alimentare
56	30	6X5	Viale Ofanto	non alimentare
57	45	9X5	Viale Ofanto	non alimentare
59	50	10X5	Viale Ofanto	non alimentare
60	50	10X5	Viale Ofanto	non alimentare
61	30	6x5	Viale Ofanto	non alimentare
65	35	7X5	Viale Ofanto	non alimentare
85	36	9X4	Viale Ofanto	non alimentare
90	32	8X4	Viale Ofanto	non alimentare
91	26	6X4+4X0,5	Viale Ofanto	non alimentare
92	32	8X4	Viale Ofanto	non alimentare
94	54	10x4+7x2	Viale Ofanto	non alimentare
95	32	8X4	Viale Ofanto	non alimentare
96	20	5X4	Viale Ofanto	non alimentare
97	24	6X4	Viale Ofanto	non alimentare (riservato equo-solidale)
98	24	6X4	Viale Ofanto	non alimentare
99	32	8X4	Viale Ofanto	non alimentare (riservato equo-solidale)
100	24	6X4	Viale Ofanto	non alimentare
101	36	9X4	Viale Ofanto	non alimentare (riservato equo-solidale)
102	32	8X4	Viale Ofanto	non alimentare (riservato equo-solidale)
103	32	8X4	Viale Ofanto	non alimentare (riservato equo-solidale)
104	28	7X4	Viale Ofanto	non alimentare (riservato equo-solidale)
105	24	6X4	Viale Ofanto	non alimentare (riservato equo-solidale)
107	40	10X4	Viale Ofanto	non alimentare (riservato equo-solidale)
157	50	10X5	Via Molise	non alimentare
161	30	6X5	Via Molise	non alimentare
198	32	8X4	Villa S. Antonio	alimentare
235	28	7X4	Villa S. Antonio	alimentare
237	24	6X4	Villa S. Antonio	alimentare
244	36	9X4	Villa S. Antonio	alimentare
248	16	4X4	Villa S. Antonio	alimentare
252	30	6X5	Villa S. Antonio	alimentare
254	30	6X5	Villa S. Antonio	alimentare
258	28	7X4	Villa S. Antonio	alimentare
259	40	8X5	Villa S. Antonio	alimentare
280	16	4X4	Villa S. Antonio	non alimentare
283	16	4X4	Villa S. Antonio	non alimentare
286	24	6X4	Villa S. Antonio	non alimentare

292	24	6X4	VILLA S. ANTONIO	non alimentare
294	20	5X4	VILLA S. ANTONIO	non alimentare
295	24	6X4	VILLA S. ANTONIO	non alimentare
296	28	7X4	VILLA S. ANTONIO	non alimentare
343	48	12X4	VIA ARNO	non alimentare
344	40	10X4	VIA ARNO	non alimentare
345	36	9X4	VIA ARNO	non alimentare

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI' – NOHA -

N°POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
Nr.1	Via Michelangelo	alimentare	Mq. 12X3,5	42
Nr 2	Via Michelangelo	alimentare	Mq 6x3,5	21
Nr.3	Via Michelangelo	non alimentare	Mq.4,5x3,5	15,8
Nr 4	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 6x4	24
Nr 5	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 7x4	28
Nr 6	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 10x4	40
Nr 8	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 6x4	24
Nr 9	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 5x4	20
Nr 12	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 6x4	24
Nr.14	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 6x3,5	21
Nr 15	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 4x4	16
Nr 16	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 5x4	20
Nr 19	Via Michelangelo	non alimentare	Mq 4x4	16
Nr 20	Via Carso	non alimentare (riservato equo-solidale)	Mq 4x3	12
Nr 21	Via Carso	non alimentare (riservato equo-solidale)	Mq 5x3	15

MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI' – COLLEMETO

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
Nr.1	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 6x4	24
Nr 3	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 6x4	24
Nr 4	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 8x4	32
Nr 5	Via S.Antonio	non aumentare	Mq 5x4	20
Nr 6	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 8x4	32
Nr 7	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 5x4	20
Nr 8	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 7x4	28
Nr 9	Via S.Antonio	alimentare	Mq 7x4	28
Nr 10	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 7x4	28

Nr 11	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 6x4	24
Nr 12	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 6x4	24
Nr 13	Via S.Antonio	non alimentare	Mq 6x4	24
Nr 14	Via Fiume	non alimentare	Mq 6x3	18
Nr 15	Via Fiume	non alimentare	Mq 6x3	18
Nr 18	Via Fiume	non alimentare - riservato equo-solioale	Mq 6x3	18
Nr 19	Via Fiume	non alimentare - riservato equo-solidale	Mq 6x3	18

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI – EXTRAMERCATO

PERIODO SVOLGIMENTO:
Intero anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

GALATINA

N°POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
-	Piazzetta Lago Maggiore	non alimentare	Mq. 6X3	18
-	Piazzetta Lago Maggiore	non alimentare (beni persona-casa)	Mq 4X3	12
-	Via Pavia ang.Via Vallone	alimentare (somministrazione alimenti e bevande)	Mq 6x3	18
-	Via Pavia ang.Via Vallone	alimentare (frutta,verdura, alimenti confezionati)	Mq 8x3	24
-	Via Pavia ang.Via Vallone	non alimentare	Mq 8X3	24
-	Via Pavia ang.Via Vallone	non alimentare	Mq 4x3	12
-	Via Genova(tratto Via Imperia-Via Chieti)	non alimentare	Mq 5x3	15
-	Piazzale Stazione Lato Nord	alimentare (frutta,verdura,alimenti confezionati)	Mq 6x3	18
-	Piazzale Stazione Lato Nord	non alimentare	Mq 8x3	24
-	Piazzale Stazione Lato Nord	non alimentare (beni persona, casa)	Mq 4x3	12
-	Zona Fiera	alimentare (alimenti confezionati)	Mq 10x3	30
-	Zona Fiera	alimentare (frutta,verdura)	Mq 10X3	30
-	Zona Fiera	non alimentare (beni persona, casa)	Mq 8x3	24
-	Zona Fiera	non alimentare	Mq 8x3	24

COLLEMETO – FRAZIONE

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
-	Piazza Costantinopoli Via S. Antonio (spazio retrostante chiesa matrice)	non alimentare	8X3	24.

-	Piazza Costantinopoli Via S. Antonio (spazio retrostante chiesa matrice)	non alimentare	8X3	24.

SANTA BARBARA – FRAZIONE

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
-	Piazza degli Andriani	non alimentare	8X3	24.
-	Piazza degli Andriani	non alimentare	8X3	24.
-	Piazza degli Andriani	alimentare (somministrazione alimenti e bevande)	8X3	24.

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI
PUNTI DI MERCATO AUTOMEZZI ATTREZZATI
VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

PERIODO SVOLGIMENTO:INTERO ANNO – SOLO ORE SERALI(osserveranno orario chiusura esercizi pubblici)

NOHA –Frazione

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
-	Via Calvario (Spazio tra il Calvario e Via G. D'Annunzio)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)	10x2,5	25.

COLLEMETO - Frazione

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
-	Via La Spezia angolo Via Rimini (Piazzetta lato est)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)	10x2,5	25.

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI
PUNTI FUORI DALLE AREE DI MERCATO – CHIOSCHI EDICOLE –
VENDITA ESCLUSIVA RIVISTE E GIORNALI

PERIODO SVOLGIMENTO: Intero anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

GALATINA ZONA 167

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
5	Piazza Lago Maggiore Zona 167 - Galatina	NON ALIMENTARE (rivendita esclusiva giornali riviste – Chiosco Edicola)	Fronte espositivo almeno 4 metri (tipologie: 4x4 - 5x4 o 6x4)	Superficie espositiva almeno 15 mq (Tipologie: 16 mq- 20 mq o 24 mq)

NOHA – FRAZIONE – ZONA 167

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	ML	MQ.
6	ZONA 167 NOHA AREA PUBBLICA - Via Giotto Villetta Prospiciente Campo Sportivo	NON ALIMENTARE (rivendita esclusiva giornali riviste – Chiosco Edicola)	Fronte espositivo almeno 4 metri (tipologie: 4x4 - 5x4 o 6x4)	Superficie espositiva almeno 15 mq (Tipologie: 16 mq- 20 mq o 24 mq)

Gli operatori commerciali interessati alla concessione di uno dei posteggi sopra indicati, dovranno inviare la domanda di rilascio dell'autorizzazione e relativa concessione, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Galatina – Ufficio Commercio – Via P.pe di Piemonte, 32

Formazione della graduatoria

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e si lascerà contestualmente l'autorizzazione commerciale e la concessione per ciascun posteggio, nei casi di domande concorrenti per lo stesso posteggio si stilerà una graduatoria secondo I seguenti criteri:

A. Maggiore anzianità di presenza al mercato
B- Maggiore anzianità di iscrizione al registro delle Impreseper l'attività di commercio al dettagio su aree pubbliche.
C. Titolarità di minor numero di posteggi in concessione di tipo "A"
D. Ordine cronologico desuntoesclusivamente dalla data di spedizionedella raccomandata per l'invio della domanda.

Per i posteggi riservati ai soggetti portatori di handicap o in alternativa alle associazioni di commercio equo-solidale, si redigerà apposita e distinta graduatoria con gli stessi criteri di priorità

Criteri specifici di valutazione delle istanze, per il rilascio delle autorizzazioni chioschi-edicola per la vendita esclusiva di giornali e riviste:

A. Ordine cronologico di presentazione della richiesta, riferita alla data della raccomandata presentata dopo la pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

B. Assenza di titolarità di altre attività commerciali;

C. Valutazione caratteristiche e tipologia struttura (chiosco-padiglione, secondo le modalità previste dal regolamento di disciplina di cui alla delibera di consiglio n. 54/2007).

COMUNE DI LECCE

Mercato Multietnico di Via Aldo Moro

N. 1 box di mq.16 - Mercato Multietnico di Via Aldo Moro.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inoltrata al Comune – Settore Attività Economiche e Produttive – Via Rubichi 1 – 73100 Lecce, entro e non oltre **sessanta giorni successivi dalla data di pubblicazione sul BURP**.

Le domande inviate in difformità alle predette modalità, ovvero spedite prima della data del presente bando, oppure oltre il termine di scadenza, saranno ritenute inammissibili e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Alla domanda dovrà essere allegata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e, per i soli cittadini extracomunitari, la copia del permesso di soggiorno, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Il Comune esaminerà le domande regolarmente pervenute e rilascerà l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio (box), sulla base di una graduatoria formulata tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

a) anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

b) certificata invalidità costituente titolo per l'assunzione obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative sulle categorie protette;

Ogni titolare di autorizzazione e quindi di concessione di box nel "Mercato multietnico è obbligato:

a) al pagamento del canone annuo di concessione determinato dal Comune;

b) al pagamento delle spese relative ai servizi accessori, corrispondenti ai costi di gestione e amministrazione necessarie al funzionamento del mercato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: consumo elettrico ed idrico, raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia, sorveglianza, amministrazione, ecc.) ed alla normale manutenzione di ciascuno stallo dato in concessione;

c) alla costituzione di una cauzione infruttifera;

d) alla stipula di una polizza assicurativa;

e) al rispetto delle prescrizioni del Regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento del "Mercato Multietnico" e della normativa vigente.

Il deposito cauzionale di cui alla precedente lettera c) è pari a sei mensilità del canone vigente e potrà essere costituito anche sotto forma di fideiussione bancaria. Tale deposito cauzionale sarà riconsegnato al termine della concessione, salvo il diritto del Comune d'incamerare la somma fino alla concorrenza di ogni suo credito per il mancato pagamento del canone, delle quote relative ai c.d. servizi accessori e della manutenzione, nonché per la rifusione di eventuali danni, così come stabilito dal Regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento del "Mercato Multietnico"

In caso di escussione parziale o totale della cauzione effettuata dal Comune, l'operatore titolare di autorizzazione e concessione di posteggio è obbligato al suo integrale ripristino entro i successivi 2 (due) mesi.

Ogni titolare di autorizzazione e concessione di posteggio dovrà stipulare, inoltre, una apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'uso degli spazi concessi.

Lo svolgimento dell'attività commerciale nel Mercato Multietnico è subordinata al rispetto delle seguenti norme, da parte degli operatori commerciali:

- è vietato porre in vendita prodotti alimentari di qualsiasi genere, anche se confezionati;
- possono essere commercializzati esclusivamente prodotti (manufatti) che hanno tipica origine dei Paesi di provenienza degli operatori commerciali, sia essi importati, ovvero costruiti, assemblati o confezionati in Italia;
- Oltre agli animali di qualsiasi specie, nel mercato multietnico è comunque vietato porre in vendita oggetti o prodotti che non abbiano specifica attinenza con l'origine di alcun Paese extracomunitario, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, occhiali, borse, scarpe, accendini, cinture, collane, chincaglieria in genere, prodotti alimentari e quant'altro sia di normale, comune o industriale produzione e vendita e non connesso con alcuna specifica etnia. Potranno essere comunque commercializzati i prodotti come scarpe, borse, copricapo, cinture o indumenti che fanno parte dei costumi etnici e tipici, i quali devono essere necessariamente caratterizzati da particolari forme o prodotti primari (tessuti, pellame, ecc.), che possano specificare una chiara ed incontrovertibile identità col Paese extracomunitario di provenienza.

COMUNE DI LECCE

MERCATO "SETTELACQUARE" – STRUTTURA PREFABBRICATA

Numero box	**Superficie**	**Settore merceologico**
1	Mq.12	alimentare
Numero panca	**Superficie**	**Settore merceologico**
9	Mq.2,64 circa	Alimentare (limit.a prodotti ortofrutticoli)
16	Mq.2,64 circa	Alimentare (limit.a prodotti ortofrutticoli)
18	Mq.2,64 circa	Alimentare (limit.a prodotti ortofrutticoli)
19	Mq.2,64 circa	Alimentare (limit.a prodotti ortofrutticoli)
20	Mq.2,64 circa	Alimentare (limit.a prodotti ortofrutticoli)

MERCATO "PORTA RUDIAE"

Numero panca	Superficie	Settore merceologico
2	Mq..2,76 circa	Alimentare (limit.a prod.ortofrutticoli ricavati prelaventemente dai rispettivi fondi)
4	Mq. 2,76 circa	Alimentare (limit.a prod.ortofrutticoli ricavati prelaventemente dai rispettivi fondi)

MERCATO ".S.ROSA"

Numero panca	Superficie	Settore merceologico
2	Mq..4 circa	Alimentare (limit.a prod.ortofrutticoli ricavati prelaventemente dai rispettivi fondi)
3	Mq. 4circa	Alimentare (limit.a prod.ortofrutticoli ricavatiprelaventemente dai rispettivi fondi)
4	Mq. 4 circa	Alimentare (limit.a prod.ortofrutticoli ricavati prelaventemente dai rispettivi fondi)
5	Mq. 4 circa	Alimentare (limit.a prod.ortofrutticoli ricavati prelaventemente dai rispettivi fondi)

Le panche n. 2 e 4 del mercato coperto di Porta Rudiae e le panche n. 2, 4 e 5 del mercato coperto di S. Rosa, sono riservate esclusivamente ai **produttori agricoli,** come definiti dall'art 1 del D.Lgs. n.228/2001, così come stabilito dal Piano comunale per lo sviluppo del commercio su aree pubbliche - 1°Stralcio, approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 30.05.2005.

Saranno ammesse al bando pubblico solo le domande firmate, redatte esclusivamente sul modello a ciò predisposto dagli Uffici che perverranno al Comune di Lecce, entro i termini stabiliti, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r., in competente bollo da Euro 14,62 ed in busta chiusa, corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità, nonché della copia del permesso di soggiorno non scaduto per cittadini extracomunitari. (NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE A MANO DELLE DOMANDE).

I plichi contenenti le domande dovranno riportare sul retro il NOME E COGNOME DEL RICHIEDENTE in caso di ditta individuale, e, RAGIONE SOCIALE, SEDE LEGALE, e LEGALE RAPPRESENTANTE in caso di società.

Le domande presentate con le modalità sopra riportate dovranno, pena l'esclusione:

a)essere compilate esclusivamente sull'apposito modello-domanda predisposto dai competenti uffici, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Commercio, sito in Via B. Martello n° 5, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 11,00 o reperiti sul sito istituzionale www.comune.lecce.it alla pagina Settore Attività Economiche e Produttive, canale "NEWS SETTORE";

b)essere inoltrate esclusivamentea mezzo servizio postale con raccomndata a.r., nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro – A tal fine farà fede il timbro postale di spedizione.

c)indirizzate al Sindaco del Comune di Lecce – Ufficio commercio –Via Rubichi n° 1.

d)recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

La graduatoria per gli aspiranti concessionari di posteggio, sarà formata (ex art. 6, commi 3 e 4 della L.R. 18/01) sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine di priorità:

1.maggiore anzianità di presenze nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato, calcolata dal 26.07.2001 (data di entrata in vigore della L.R.18/01), alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della RegionePuglia;

2.maggiore anzianità di iscrizione al registro delle Imprese per l'attivitàdi commercio al dettaglio su aree pubbliche;

3.certificata invalidità costituente titolo per l'assunzione obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative sulle categorie protette.

La graduatoria per gli aspiranti produttori agricoli di cui alla L. n. 59/63 e D.Lgs. n. 228/2001 per le assegnazioni delle panche nei mercati coperti di Porta Rudiae e Santa rosa è formulata tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1)anzianità di presenza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito del mercato(in tal caso è indispensabile il previo possesso di certificazione di produttore agricolo rilasciata ai sensi della Legge 59/63);

2) anzianità di iscrizione nella Sezione Speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 C..;

3) certificata invalidità, costituente titolo per l'assunzione obbligatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni normative sulle categorie protette.

In virtù della stagionalità cui è soggetta la produzione agricola, è consentita, l'assegnazione delle panche per una durata che, su richiesta dell'interessato, potrà essere sempre decennale, ma con validità estesa all'intero anno solare, oppure con validità limitata ad uno o più periodi dell'anno, anche se frazionati, complessivamente non inferiori a 60 giorni e non superiori a 180. In quest'ultimo caso la panca potrà essere assegnata ad altro soggetto utilmente collocato nella graduatoria, mediante scorrimento della stessa, per i rimanenti periodi dell'anno.

Le informazioni possono essere richieste all'ufficio commercio (tei. 0832/682417) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 11.00 ed il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

COMUNE DI NARDO'

Posteggi fuori mercato – Fast Food (Nardò)

Stagionale giornaliero dal 15 ottobre al 15 maggio ----H 18,00-24,00

Criteri per l'ammissione e per la formazione delle graduatorie.

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE	SUPERFICIE
2	Via 2 Giugno	Fast Food	6 x 3
8	Via santa Maria del Ponte	Fast Food	6 x 3

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi dovranno presentare domanda al Comune secondo apposito schema.

Le domande in bollo (€. 14,62) devono essere indirizzate a :
Comune di Nardò – Ufficio Commercio – Bando regionale
Piazza Cesare Battisti – 73048 – Nardò (LE)

Le domande dovranno essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP e pervenire, a mezzo raccomandata A/R nel **termine di trenta giorni.**

Le graduatorie saranno formate, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4 della L.R.18/2001, e dell'art. 17 del Piano comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche, sulla base dei seguenti criteri nell'ordine:

a) maggiore anzianità di presenza nel mercato negli anni 2010-2011 (fino alla data del 30.09.2011), determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario d'inizio previsto (comprovata dal *Verbale di assegnazione temporanea dei posteggi non occupati* del settore Polizia Locale, con allegata ricevuta di pagamento TOSAP per ogni giornata di effettiva presenza da allegare alla domanda);

b) anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettagli su aree pubbliche (allegare misura C.C.I.A.A. in carta semplice, di data non anteriore a tre mesi);

c) criteri integrativi disposti dal Comune:

ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della domanda.

Comune di San Cesario di Lecce

Mercato settimanale del martedi'

Numero del Posteggio	Ubicazione	Dimensione mq.	Settore Merceologico
3	Via Gramsci	36	Non Alimentare
14	Via Gramsci	36	Non Alimentare
18	Via Moro	24	Alimentare
20	Via Moro	32	Alimentare
21	Via Moro	24	Alimentare
26	Via Moro	48	Non Alimentare
28	Via Moro	57	Non Alimentare

Posteggi sparsi su aree pubbliche non mercatali

Numero del Posteggio	Ubicazione	Dimensione mq.	periodicità	Settore Merceologico
1	Piazzale Pertini	32	giornaliera	S.P.A.B.
1	Piazzale Pertini	15	giornaliera	Ortofrutta
1	Via Croce di Lecce	12	giornaliera	Fiori
1	Via Verdi	15	giornaliera	Frutta
1	Via Saragat	32	giornaliera	S.P.A.B.
1	Piazza Smaldone	15	giornaliera	Ortofrutta
1	Piazza Smaldone	12	giornaliera	Fiori
1	Via IV novembre	32	giornaliera	S.P.A.B.

Modalità di partecipazione
Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, gli operatori commerciali interessati alla concessione di uno dei posteggi sopra indicati, dovranno inviarela domanda di concessione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di San Cesario di Lecce – Ufficio Commercio – Piazza Garibaldi 12, entro sessanta (60) giorni dalla pubblicazione del presente bando, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale pubblicizzare adeguatamente la predetta data al fine di portare a conoscenza degli operatori interessati il termine iniziale per la presentazione delle istanze di concessione.
Nello stesso mercato un medesimo soggetto non può essere titolare di più di una autorizzazione.

Le domande pervenute fuori termine saranno respinte e non avranno validità e priorità per il futuro.

Il modello di domanda potrà essere ritirato presso l'Ufficio Commercio comunale.

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e si rilascerà contestualmente l'autorizzazione commerciale e la concessione per ciascun posteggio, nei casi di domande concorrenti per lo stesso posteggio si stilerà una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- Maggiore anzianità di presenza del mercato;
- Maggiore anzianità di iscrizione al registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

- Ordine cronologico desunto esclusivamente dalla data di spedizione della raccomandata per l'invio della domanda.

PROVINCIA DI TARANTO

Comune di Manduria

Mercati giornalieri da svolgersi nell'intero periodo dell'anno

Nr.posteggi	Ubicazione	merceologia	note
Nr. 8 Posteggi	Mercato coperto	Generi alimentari	Escluso festivi
Nr. 8 Posteggi	P.zza Giovanni XXIII	n.3 generi alimentari n.2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso festivi
Nr. 2 posteggi	P.zza Giovanni XXIII	Frutta secca	Festivi e prefestivi
Nr. 8 posteggi	Piazza della Repubblica	n.3 generi alimentari n.2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso festivi
Nr. 8 posteggi	Piazza Risorgimento	n. 3 generi alimentari n.1 merci varie, n. 4 agricoltori	Escluso festivi
Nr. 2 posteggi	Piazza Risorgimento	Frutta secca	Festivi e prefestivi
Nr. 8 posteggi	Piazza Maria Ausiliatrice	n. 3 generi alimentari n. 2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso festivi
Nr. 8 posteggi	Piazza della Pietà	n. 3 generi alimentari n.2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso festivi
Nr.1 posteggio	Piazza della Pietà	Frutta secca	Festivi e prefestivi
Nr. 8 posteggi	Piazza Indipendenza	n. 3 generi alimentari n. 2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso Festivi
Nr. 8 posteggi	Via Pier Santi Mattarella	n. 3 generi alimentari n.2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso Festivi
Nr. 8 posteggi	Piazza Commestibili	Agricoltori	Escluso festivi
Nr. 8 posteggi	Piazza Archita	n. 3 generi alimentari n.2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso festivi
Nr. 5 posteggi	Piazza Scegnu	Souvenir e artigianato locale	Escluso festivi
Nr. 8 posteggi	Largo Via Pitagora	n. 3 generi alimentari n.2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso festivi
Nr. 8 posteggi	Piazza Filippo Turati	n. 3 generi alimentari n.2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso festivi
Nr. 8 posteggi	Villa Comunale Uggiano M.sco	n. 3 generi alimentari n.2 merci varie, n. 3 agricoltori	Escluso festivi
Nr.1 posteggio	Villa Comunale Uggiano M.sco	Frutta secca	Festivi e prefestivi
Nr.2 posteggi	Piazza V. Veneto	Frutta secca	Festivi e prefestivi
Nr.2 posteggi	Piazza S. Angelo	Frutta secca	Festivi e prefestivi
Nr.1 posteggio	Piazza Garibaldi	Frutta secca	Festivi e prefestivi

Le graduatorie saranno formate, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. 18/2001 e dell'art. 16-17 e 18 del Piano Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche, sulla base dei seguenti criteri nell'ordine:

1. maggiore anzianità di presenza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito del mercato (allegare documentazione);

2. maggiore anzianità di iscrizione al registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche (allegare certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con data non antecedente a 3 (tre) mesi);

3. ordine cronologico desunto esclusivamente dalla data di spedizione della raccomandata per l'invio della domanda.

Per i posteggi riservati ai soggetti portatori di handicap o in alternativa alle associazioni di commercio equosolidale, si redigerà, con gli stessi e medesimi criteri di priorità, apposita e distinta graduatoria.

Le domande in bollo dovranno, pena l'esclusione:

1**.** essere compilate esclusivamente sull'apposito modello di domanda predisposto dall'Ufficio Commercio;

2. essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia e pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni da essa, ed indirizzate al Comune di Manduria – Ufficio Commercio – Piazza Garibaldi n° 21 – 74024 Manduria (TA).

Costituirà causa di esclusione dal concorso e di rigetto della domanda:

La mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso dell'attività commerciale;

La mancata dichiarazione inerente il permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

La mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento d'identità(obbligatorio per tutti i soci in caso di società).

L'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di modelli diversi da quelli approvati in allegato al presente bando.

L' inoltro delle domande oltre il termine previsto.

In ogni caso, l'Ufficio Commercio si riserva di richiedere integrazioni o documentazione probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

Il presente allegato è composto da n. 24 fogli.

Il Dirigente del Servizio: Dr. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 14 ottobre 2011, n. 41

PO FESR 2007-2013 - Linea 4.3 - Azione 4.3.1 Intervento Lettera A - Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo - Avviso Pubblico "Innovazione e Tecnologie in digitale nelle sale cinematografiche". Approvazione Avviso Pubblico e Impegno di Spesa.

Il giorno 14/10/2011, in Bari, nella la sede del Servizio Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n.165/2001 e s. m.;
- gli artt. 15 e 16 del D.P.G.R. n.161 del 22/02/2008;
- il D.P.G.R. n. 13 del 10/1/2011;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai

Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; -il DPGR n. 675 del 17/06/2011, pubblicato sul BURP n.99 del 23/06/2011, che ha istituito il Servizio Cultura e Spettacolo; -il DPGR n. 885 del 19/07/2011 di rettifica al DGPG n. 675/11

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C/2007/5726 del 20.11.2007;
- la Deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale, a seguito della suddetta Decisione Comunitaria, ha approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013 (BURP n. 31 del 26.2.08);
- il DPGR n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i responsabili delle Linee d'intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la propria responsabilità;
- la DGR n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007/2013", approvate con D.G.R. n. 165/2009;
- il manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione che all'Allegato n. 4 stabilisce i contenuti minimi per la redazione di un avviso pubblico secondo la modalità dei cd. "regimi di aiuto"**;**
- La nota del Direttore dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti n. 597 del 01/07/2011 con la quale si comunicano alla Giunta Regionale le motivazioni per cui, nelle more della nomina del Responsabile della Linea 4.3, verranno adottati da parte del Responsabile dell'Asse tutti gli atti e i provvedimenti di competenza del Responsabile di Linea;
- La nota del Segretario Generale della Giunta Regionale n. 674 del 01/06/2011 in cui si comunica che la Giunta Regionale, prendendo visione della nota n. 597 del 01/07/2011 inviata dal Direttore dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, ha concesso il nulla osta a riguardo.
- la Deliberazione n.1150 del 30/6/2009 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2010 -Asse IV del P.O. FESR 20072013 con il relativo Piano finanziario degli interventi da attuare nell'ambito del medesimo periodo; tale piano finanziario è stato rimodulato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 316/2010, n. 634/2010, n. 2570/2010;
- il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR 20072013, che nell'ambito della linea di intervento 4.3 prevede nell'Azione 4.3.1 l'attività A "Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo";
- la DGR n. 1825 del 5 agosto 2011 la quale ha approvato una nuova versione del P.P.A. dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013 per il periodo 2007-2010, includendo le modifiche

approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11/05/2011, che prevede l'ampliamento dei soggetti beneficiari con riferimento alle imprese di piccole dimensioni e l'inserimento, tra le tipologie di intervento regionale, del regime di aiuto *de mininis*;

- con la succitata DGR n. 1825 del 05/08/2011 la Giunta Regionale ha disposto una modifica al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 la quale prevede, per la "Parte Spesa", una variazione in aumento per conto competenza e cassa del capitolo 1154030 - Spese per l'attuazione dell'Asse IV - Linea 4.3 di un ammontare pari a euro 27.200.000,00.
- l'Amministrazione Regionale ha previsto, per l'attuazione a valere sul Piano pluriennale di attuazione 2007-2013, tra gli interventi a titolarità regionale dell'Azione 4.3.1, l'Attività Lett. A - "Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo", che prevede interventi di potenziamento del sistema regionale della produzione cinematografica, multimediale e audiovisiva, in particolare attraverso l'adeguamento e l'implementazione delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche e digitali;
- per l'attuazione di tale intervento la Regione Puglia intende contribuire alla realizzazione di programmi di investimento proposti da microimprese, associazioni e fondazioni che esercitino sul territorio regionale "attività di proiezione cinematografica" al fine di introdurre fattori tecnologici innovativi in grado di generare un miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale del settore attraverso l'uso di impianti e tecnologie all'avanguardia.

Tanto premesso

Si intende procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", che al presente atto si allega (All. 1), unitamente alla relativa modulistica (All. 2), per costituirne parte integrante e sostanziale.

Contestualmente si provvede ad impegnare la somma di **euro 1.300.000,00** per la copertura delle risorse finanziare complessive da destinare alla realizzazione degli interventi selezionati con il suddetto avviso.

Con il presente atto si procede, altresì, a nominare ai sensi dell'Art. 5 della DGR 886 del 24/09/2008, quale Responsabile Unico di Procedimento, la dott.ssa Lucia Berardino Responsabile dell'Azione 4.3.1 - Servizi di promozione, comunicazione, infrastrutturazione tecnologica e digitale, per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali ai fini dell'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche televisive - Linea 4.3, Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

- **Bilancio**: vincolato
- **Esercizio finanziario**: 2011
- **Competenza**: 2011
- **U.P.B. di spesa**: 06.03.09
- **Capitolo di spesa**: 1154030 - Spese per l'attuazione dell'Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di Attività Culturali e dello Spettacolo - Quota U.E./Stato
- **Importo della somma da impegnare**: **euro 1.300.000,00.**
- **DGR n.1825 del 05/08/2011 di variazione**
- **Causale dell'impegno**: P.O. FESR Puglia 2007/2013 - Linea 4.3 - Azione 4.3.1 - Intervento Lett. A - finanziamento dell'**Avviso Pubblico "Innovazione e Tecnologie in digitale nelle sale cinematografiche"**.

Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della L.R. 3 aprile 2008 n.4.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Si prevede che la spesa relativa al presente provvedimento verrà erogata nel corso degli esercizi finanziari 2012 e 2013.

Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia giusta DGR n. 818/11.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio ad interim
Responsabile asse IV del P.O.
FESR Puglia 2007-2013
Dott. Francesco Palumbo

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di approvare** l'Avviso Pubblico, "Innovazione e Tecnologie in digitale nelle sale cinematografiche", che al presente atto si allega (All. 1), unitamente alla relativa modulistica (All. 2), per costituirne parte integrante e sostanziale.

- **di impegnare** la somma di euro 1.300.000,00 sul cap. n. 1154030 - U.P.B. 06.03.09 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'attuazione Asse IV - Linea d'intervento 4.3 Sviluppo di attività culturali - Quota U.E. Stato"; per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della L.R. 3 aprile 2008 n. 4.

- **di nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Lucia Berardino - Responsabile dell'4.3.1 della Linea 4.3 - Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso, nonché sul sito della Regione Puglia;

- **di dare mandato** al competente Servizio Cultura e Spettacolo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

- Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto complessivamente da n. _____ pagine, compresi gli allegati 1 e 2;

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Autorità di Gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 e all'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali;

Il Dirigente del Servizio ad interim
Dott. Francesco Palumbo
Responsabile Asse IV - PO Fesr Puglia 2007-2013

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL MEDITERRANEO, CULTURA, TURISMO
Servizio Cultura e Spettacolo

UNIONE EUROPEA

PO FESR PUGLIA 2007/2013

Asse IV – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo

AVVISO PUBBLICO

Linea di Intervento 4.3

"SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

Azione 4.3.1.
Servizi di promozione, comunicazione, infrastrutturazione tecnologica e digitale, per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali ai fini dell'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche e televisive

INTERVENTO A TITOLARITA' REGIONALE
Lettera A

Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche

CUP	CIG .....

NORMATIVA, DISPOSIZIONI E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Decisione della Commissione U.E. C(2007) 5726 del 20/11/2007 (approvazione P.O. FESR 2007/2013);
2. Regolamenti (CE) della Commissione nn. 1080/2006, 1083/2006;
3. Regolamento (CE) della Commissione n.1828/2006 (articoli 8 e 9: informazione e pubblicità dei finanziamenti con fondi comunitari);
4. Regolamento (CE) della Commissione n.1998/2006 (applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore *de minimis*);
5. Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003 - notificata con il n. C(2003) 1422 (definizione delle micro, piccole e medie imprese,);
6. Regolamento regionale n.24/2008, integrato dal successivo Regolamento regionale n.8/2011 (per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI);
7. DPR 3/10/2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n.1083/2006" (disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione - tipologia delle spese ammissibili);
8. D.G.R. della Puglia n.146 del 12/02/2008 (approvazione Programma Operativo FESR 2007-2013);
9. D.G.R. della Puglia n.165 del 17/02/2009 (presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e direttive concernenti le procedure di gestione);
10. D.G.R. della Puglia n.1150 del 30/06/2009 (approvazione Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013);
11. D.G.R. della Puglia n.1825 del 05/08/2011 (nuova versione del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013;
12. L.R. della Puglia n.28 del 26/10/2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".

LA REGIONE PUGLIA

nell'ambito dell'attività di cui alla lettera A "Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo", prevista dalla Azione 4.3.1 della Linea di intervento 4.3 del PPA dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013, intende realizzare un intervento a titolarità regionale volto ad introdurre fattori di innovazione capaci di generare un connubio virtuoso tra contenuti culturali ed evoluzione delle tecnologie utilizzate, anche al fine di contrastare il fenomeno della chiusura delle sale cinematografiche nei centri storici che, in Puglia, sono strumento di attrattività territoriale. Con il presente Avviso Pubblico la Regione Puglia intende consolidare lo sviluppo qualitativo delle imprese dell'esercizio cinematografico attraverso agevolazioni agli investimenti innovativi rivolti alla realizzazione, al miglioramento ed all'adeguamento tecnologico e digitale delle sale pugliesi.

Art. 1 - Definizioni

Ai sensi del presente Avviso, per **sala** cinematografica si intende un esercizio cinematografico considerato come unità funzionale, indipendentemente dal numero di schermi presenti.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie complessive destinate al finanziamento per la realizzazione degli interventi selezionati ai sensi del presente Avviso ammontano a **euro 1.300.000,00** (unmilionetrecentomila/00).

Art. 3 – Requisiti dei soggetti proponenti

Sono ammessi a beneficiare del contributo:

a) Microimprese come definite dalla disciplina comunitaria Raccomandazione (CE) del 06/05/2003 (notifica n. C(2003) 1422 (2003/361/CE)) [1], con Codice ATECO **59.14.00** "*Attivita di proiezione cinematografica*";

b) Associazioni o Fondazioni che esercitano attività di impresa, regolarmente iscritte alla CCIAA con il Codice ATECO **59.14.00**"*Attivita di proiezione cinematografica*".

Per presentare domanda di contributo i soggetti beneficiari devono:

1. avere una **sede operativa in Puglia**;
2. essere regolarmente **iscritti** presso la **CCIAA** ed avere il Codice ATECO 59.14.00;
3. essere titolari e/o proprietari e/o gestori, di una **sala** cinematografica con numero di **schermi non superiori a quattro,** in regola con le autorizzazioni di Legge in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza;
4. non avere in corso **contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria;
5. non avere in corso **procedimenti amministrativi** connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

Art. 4 – Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili esclusivamente le seguenti spese, al netto di imposte, tasse ed altri oneri, sostenute per l'introduzione e l'acquisizione di impianti ed apparecchiature destinate alla proiezione digitale:

1) acquisto di apparecchi di proiezione e riproduzione digitale di nuova fabbricazione;
2) acquisto di impianti e apparecchiature per la ricezione del segnale digitale via satellite di nuova fabbricazione;
3) spese connesse e strumentali per l'adeguamento strutturale della cabina di proiezione, degli impianti e dei servizi e locali adibiti, alla data di presentazione della domanda di contributo, alla proiezione mediante pellicola (fino al massimo del 15 per cento del totale spese ammissibili di cui ai punti 1, 2, 3).

Il totale delle spese ammissibili del progetto per il quale si richiede il contributo non può comunque superare, per ciascuna sala cinematografica, la **soglia massima di euro 80.000,00**=(ottantamila/00).

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo ed entro e non oltre i **6 mesi successivi** alla data del Decreto dirigenziale di ammissione all'intervento.

Il progetto d'investimento deve essere riferito ad un **piano di sviluppo aziendale** finalizzato all'introduzione di innovazione di prodotto (anche con apparecchi di proiezione e riproduzione in 3D), di processo e di organizzazione.

Art. 5 – Misura dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del **50 per cento del totale delle spese ammissibili** come definite nel precedente art.4.

L'aiuto verrà concesso in regime ***de minimis*** come disciplinato dal Regolamento della Commissione (CE) n.1998/2006 *(la regola "de minimis" prevede che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare il totale di euro 200.000[2] nell'arco di tre esercizi finanziari[3])e* dal Regolamento regionale n.24/2008, integrato dal successivo Regolamento regionale n. 8/2011.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche relative agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo non dia luogo ad una intensità di aiuto superiore a quella fissata dal Regolamento della Commissione (CE) n.1998/2006 o in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione.

Art. 6 – Presentazione della domanda

Ai fini dell'ammissione dei progetti, i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal precedente art.3, devono inviare a mezzo raccomandata A/R, compilando esclusivamente la modulistica allegata, domanda sottoscritta dal Legale Rappresentante, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura:

Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo
P.O. FESR 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1 – Lettera A
Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche

entro e non oltre il **sessantesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) a: **Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo – Servizio Cultura e Spettacolo – via Gobetti n. 26 – 70125 BARI**.

Per la verifica del rispetto del termine di presentazione delle domande, fa fede la data del timbro postale di spedizione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno accettate domande consegnate a mano o inviate per posta ordinaria.

Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Ai fini dell'ammissibilità, dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47 relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art.3 del presente Avviso (ALL B);
2) *per le societa:* copia conforme all'originale del bilancio depositato al Registro delle Imprese, relativo all'ultimo esercizio finanziario;
3) *per gli altri soggetti:* copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi ed IRAP;
4) Scheda progetto, contenente il piano di sviluppo aziendale con l'indicazione dell'investimento complessivo (ALL C);
5) Preventivi di spesa in originale;
6) Scheda identificativa e Scheda tecnica degli impianti della sala oggetto dell'investimento (ALL D);
7) Copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, del *Certificato Prevenzione Incendi (CPI)* e del *Parere favorevole* rilasciato dalla Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, relativi alla sala cinematografica oggetto dell'investimento;
8) Copia conforme all'originale dei contratti di lavoro e delle comunicazioni relative alla costituzione dei rapporti di lavoro del personale in servizio presso la sala cinematografica oggetto dell'investimento;
9) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/5/2007 in ordine agli aiuti di cui all'art.87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (ALL E/1-2-3-4);
10) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47, in materia ambientale (ALL F);
11) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47, sul cumulo di aiuti (ALL G);
12) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47 relativa al dettaglio di eventuali altri contributi in regime "de minimis" di cui risulta, ovvero è stato, beneficiario nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda (anni 2009, 2010 e 2011) (ALL H).

Non saranno considerate accoglibili le domande:

- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- inviate oltre i termini indicati o pervenute con modalità diverse da quelle innanzi riportate;
- prive della dicitura identificativa sul plico;
- incomplete perché non redatte sulla modulistica o non corredate, anche in parte, della documentazione richiesta.

Il Servizio Cultura e Spettacolo si riserva di richiedere al soggetto istante ogni documento e/o chiarimento ritenuto utile ai fini istruttori. Il mancato invio, nei termini assegnati, della documentazione integrativa richiesta sarà interpretato come rinuncia alla domanda di contributo.

Art. 7 – Istruttoria e valutazione delle domande

L'attività istruttoria e di valutazione delle domande è svolta da una commissione composta dal Responsabile di Linea 4.3., da due esperti nominati dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo e da un funzionario del Servizio Cultura e Spettacolo in qualità di segretario verbalizzante.

La prima fase riguarda il **controllo di accoglibilità**, con particolare riferimento a:
- termini e modalità di presentazione della domanda;
- completezza e correttezza della documentazione presentata. La mancanza anche di un solo documento comporta la non accoglibilità della domanda;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità ed il rispetto delle disposizioni e normative vigenti;
- progetto coerente con gli investimenti finanziabili e con le spese ammissibili.

La seconda fase è volta ad accertare la validità tecnica e economica delle proposte ritenute accoglibili ai fini della **valutazione di merito**, a cui la commissione procede assegnando un punteggio calcolato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Validità tecnica (max 25 punti)	Livello di chiarezza e di dettaglio del progetto, con particolare riferimento al cronoprogramma degli investimenti e della realizzazione, agli obiettivi ed ai risultati attesi	Alto	**25**
		Medio	**15**
		Basso	**5**
Investimento complessivo (max 15 punti)	Importo dell'investimento complessivo previsto (se superiore al massimale dei costi ammissibili	oltre 120.000	**15**
		da 100.000 a 120.000	**10**
		da 60.000 a 100.000	**5**
Rilevanza dell'intervento (max 15 punti)	Validità tecnica e sostenibilità finanziaria del progetto risultante dal piano di sviluppo aziendale	Alta	**15**
		Media	**10**
		Bassa	**5**

Sono dichiarate ammissibili al contributo le proposte che, a seguito della valutazione di merito, conseguono un punteggio non inferiore a **30 punti**.

Infine, a ciascuna proposta ritenuta ammissibile, la commissione assegna un punteggio premiale, sulla base dei seguenti **criteri di premialità**.

INDICATORE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Tipologia della sala	Progetto relativo ad una sala ubicata nel centro storico[4]	**5**
	Progetto relativo all'unica sala in esercizio nel territorio urbano	**5**
	Progetto relativo ad una monosala	**5**
	Progetto relativo ad una sala ubicata in comune non capoluogo di provincia con popolazione residente non superiore a 60.000 abitanti	**5**
Occupazione	Sala che impiega con regolari contratti almeno 2 addetti	**10**
Sviluppo dei rapporti di rete	Progetto relativo ad un esercizio partecipante ad almeno due reti di programmazione (regionale, nazionale o internazionale), che abbia ricevuto nel biennio 2010/2011 finanziamenti pubblici per l'attività di rete	**5**

Le mancate dichiarazioni e/o le insufficienti argomentazioni da parte del soggetto proponente determinano la mancata attribuzione del punteggio premiale.

I progetti saranno ammessi al contributo previsto dal presente Avviso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente art.2, sulla base della posizione in graduatoria in ordine di punteggio totale assegnato dalla commissione, risultante dalla somma del punteggio della valutazione di merito più quello di premialità.

Il Responsabile di Linea 4.3. adotta, entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande, la Determina dirigenziale di chiusura dell'istruttoria e di valutazione delle domande, contenente:

- l'esito dell'istruttoria: domande ammesse/non ammesse a seguito del controllo di accoglibilità e della valutazione di merito;
- la graduatoria dei progetti ammessi: domande finanziate in base alle risorse disponibili/domande non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Il Responsabile di Linea 4.3. dispone la pubblicazione sul BURP del Decreto dirigenziale e provvede ad inviare ai beneficiari comunicazione scritta dell'assegnazione del contributo, contenente:

- la descrizione del progetto ammesso;
- l'importo del contributo assegnato
- gli obblighi di comunicazione periodica dell'andamento dei lavori;
- le indicazioni in merito alle modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese ammissibili.

Il Responsabile di Linea 4.3. provvede a comunicare ai soggetti non ammessi, che ne fanno richiesta scritta, le motivazioni della mancata ammissione.

Prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, e comunque non oltre 120 giorni dalla pubblicazione della Determina dirigenziale sul BURP, la Regione provvederà ad effettuare i controlli sulle certificazioni di cui al DPR 445/2000, presentate in sede di domanda dai soggetti assegnatari del contributo.

Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

L'erogazione del contributo avviene secondo una delle seguenti modalità:

1. saldo in un'**unica soluzione**, al termine dell'intervento e previa rendicontazione dello stesso;

2. In **due soluzioni** secondo le seguenti fasi:
   - **anticipo** fino ad un massimo del 50 per cento del contributo concesso:
     a) previa presentazione di **fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta**, conforme allo schema (ALL A) pubblicato nel BURP n. 103 del 30/06/2011, rilasciata da istituto bancario o assicurazione di cui all'art.107 T.U.B. a garanzia dello stesso anticipo;
     oppure
     b) previa presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di **una spesa di importo almeno pari al 50 per cento dell'investimento totale previsto** e verifica della regolarità della stessa rendicontazione secondo quanto disposto dal presente articolo.
   - **saldo** del restante 50 per cento, successivamente al termine dell'intervento, previa verifica di regolarità della rendicontazione presentata e della dichiarazione di messa in funzionamento e avvenuto collaudo dell'attrezzatura/impianto e dell'eventuale adeguamento strutturale oggetto del contributo.

La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (ALL I), presentando la seguente documentazione:

a1) coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;
a2) fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia di importo pari all'acconto richiesto e conforme allo schema (ALL A);
oppure
b1) coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;
b2) copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato;
b3) scheda riepilogativa della spesa realizzata relativa al 50 per cento dell'investimento totale previsto (ALL I);
b4) copia conforme delle fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, relativi alle spese sostenute per almeno il 50 per cento dell'investimento totale previsto. Sugli originali di spesa dovrà essere apposta, in modo indelebile, a cura del soggetto beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

PO FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1- Lett. A
Spesa imputata al progetto……(nome del progetto)……
rendicontata per euro……CUP……CIG……

b5) copia conforme dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, relativi alle spese rendicontate e rappresentati dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la riduzione del contributo concesso per l'importo relativo;

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà presentare **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la conclusione del progetto, la seguente documentazione:

1. **dichiarazione** sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47, attestante l'avvenuta realizzazione del progetto conformemente a quanto dichiarato nella domanda e la messa in funzione dell'impianto/attrezzatura oggetto del contributo;
2. originale della **documentazione di collaudo** dell'impianto/attrezzatura e dell'eventuale adeguamento strutturale oggetto del contributo;
3. coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;
4. copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato;
5. scheda riepilogativa della spesa realizzata (ALL I);
6. copia conforme delle fatture e/o giustificativi di spesa, relativi alle spese sostenute. Sugli originali di spesa dovrà essere apposta, in modo indelebile, a cura del soggetto beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

PO FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1- Lett. A
Spesa imputata al progetto……(nome del progetto)……
rendicontata per euro……CUP……CIG……

7. copia conforme dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, relativi alle spese rendicontate e rappresentati dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la riduzione del contributo concesso per l'importo relativo.

Art. 9 – Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dei contributi sono tenuti:

a) al rispetto dell'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto del presente Avviso;
b) a realizzare integralmente gli investimenti previsti nel progetto ammesso e per il quale è concessa l'agevolazione **entro 6 mesi** dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto dirigenziale di cui al precedente art.8 co.6;

c) a rendere funzionale e funzionante gli investimenti ammessi all'agevolazione al momento del saldo del contributo;
d) a far pervenire al Servizio Cultura e Spettacolo, a mezzo raccomandata AR, **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la conclusione del progetto (come definito al precedente punto b) la documentazione relativa alla rendicontazione dello stesso (come definita al precedente art.8, comma 3);
e) a dare immediata comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo della rinuncia al contributo;
f) a dare comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica del soggetto proponente;
g) a dare comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo **entro 10 giorni** dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
   I. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
   II. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
   III. avvio di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 delle Legge n.1423/56 o una delle cause ostative di cui all'art.10 della Legge n.575/65;
   IV. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art.45 della Direttiva CE n.18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
h) a curare la conservazione, a norma dell'art. 90 del Reg. CE n. 1083/2006, di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile mediante codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per i tre anni successivi alla conclusione del Programma Operativo Regionale;
i) al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché delle normative per le parti opportunità e delle disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
j) all'ottemperanza di ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente Avviso e a questo applicabile;
k) a non alienare i beni oggetto del finanziamento nei **cinque anni successivi** alla data di conclusione dell'investimento;
l) a dare visibilità all'intervento di sostegno comunitario, tramite l'apposizione, su tutte le attrezzature ed i macchinari acquistati di una targhetta recante la seguente dicitura: "**Intervento cofinanziato con fondi UE -** ***PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1. – Lett. A",*** nonché tramite una vetrofania (con la dicitura"Questa sala è stata digitalizzata grazie all'intervento della Regione Puglia – PO FESR 2007/2013) che sarà fornita dal Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia e che andrà posizionata preferibilmente all'ingresso della sala cinematografica.

m) a dare visibilità ai loghi della Regione Puglia e della Comunità Europea, ed alla dicitura "***PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1 – Lett. A***" su ogni strumento di pubblicità e comunicazione adottato dalla sala cinematografica beneficiaria (sito internet, flani, flyers, ecc).

Art. 10 – Revoca del contributo

Il contributo è revocato, con provvedimento del Responsabile di Linea 4.3., nei seguenti casi:

a) rinuncia, anche implicita (come previsto dal precedente art.6, comma 6), del beneficiario;
b) concessione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
c) inadempimento del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso emerso dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
d) verificarsi di una delle fattispecie di cui alla lett. g) del precedente art.9.

Il Responsabile di Linea 4.3, ricevuta notizia di circostanze che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., comunica a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato l'avvio del procedimento, con indicazioni relative all'oggetto del procedimento, al responsabile dello stesso ed all'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi, assegnando al destinatario il termine di **30 giorni**, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il soggetto interessato può presentare, mediante consegna o raccomandata A/R, memorie scritte, in carta semplice, ed ogni altra eventuale documentazione. Nel caso di consegna all'Ufficio indicato nella comunicazione, fa fede il timbro del protocollo del Servizio Cultura e Spettacolo; in caso di spedizione a mezzo raccomandata fa fede il timbro postale di spedizione.

Il Responsabile di Linea 4.3, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, determina, con provvedimento motivato, la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa. In entrambi i casi ne dà comunicazione scritta, a mezzo raccomandata A/R, al soggetto interessato.

Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi **30 giorni** dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.

Art. 11 – Informazioni sul procedimento (Legge 241/1990)

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal precedente art.6, comma 1, per la presentazione delle domande. La durata prevista del procedimento amministrativo, fino al decreto di ammissione al contributo, è di 90 giorni.

Responsabile del procedimento (RUP) è il Responsabile di Azione 4.3.1.

Il diritto di accesso, ai sensi dell'art.22 della Legge 241/1990 viene esercitato mediante richiesta scritta al responsabile del procedimento secondo l'art.25 della stessa Legge 241/1990.

Il presente Avviso Pubblico sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nonché sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento gli interessati possono rivolgersi, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 13.00, a:

Emanuele Abbattista
Tel. 080/5405690
e.abbattista@regione.puglia.it

Ivana Anastasia
Tel. 080/5405691
i.anastasia@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Lucia Berardino
tel. 080/5406431 - fax 080/5406521
l.berardino@regione.puglia.it

Art. 12 – Trattamento dei dati (Legge 675/1996)

I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge 675/1996, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Linea di Intervento 4.3.

Art. 13 – Rispetto della L.R. 26 ottobre 2006 n.28

Il beneficiario è obbligato ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Art. 14 – Rispetto della normativa comunitaria

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea, che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per la presentazione delle domande, saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposito atto di modifica dell'Avviso, da pubblicarsi sul B.U.R.P. con efficacia retroattiva sin dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

NOTE:

[1] Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

[2] Il massimale di 200.000 euro si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

[3] Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari è costituito dall'esercizio finanziario in cui è concesso un nuovo aiuto de minimis e dai due esercizi finanziari precedenti.

[4] Il "centro storico" è una definizione urbanistica che identifica in una città il nocciolo più antico e gli edifici appartenenti a quello che era il nucleo originario risalente almeno un secolo addietro.

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI
di cui all'atto Dirigenziale n. 757 del 03/08/2010
dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione –
Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio Cultura e Spettacolo
Via Gobetti n. 26
70125 BARI

Premesso che:
a) con D.D. n…… del…… è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul BURP il ……., in favore dell'impresa beneficiaria …….. per l'importo di euro ……..;
b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal citato Avviso Pubbico sono regolamentate nello stesso Avviso e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
c) l'impresa (in seguito indicata per brevità **"Contraente"**), con sede legale in ……., partita IVA …….. , iscritta presso il Registro delle Imprese di …….. al n. ……., codice fiscale ……., con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal citato Avviso Pubblico "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche" per la realizzazione di un piano di investimento relativo alla sala cinematografica denominata …….. ubicata in .....;
d) il contributo assegnato al "Contraente" ammonta a complessivi euro ....., da rendere disponibile in n. ..... quote;
e) la prima quota del contributo, pari al 50 per cento dell'importo totale assegnato, può esser erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
f) il "Contraente" intende richiedere l'anticipazione della prima quota del contributo per l'importo di euro ……..;
g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18/05/2010 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27/05/2010;
h) la banca / società di assicurazione / società finanziaria *selezionare il soggetto (1)* ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
i) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – Servizio Cultura e Spettacolo e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;
j) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta banca / società di assicurazione / società finanziaria *selezionare il soggetto (1)* (in seguito

indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in …… , iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n…….., iscritta all'albo/elenco (2) ……., a mezzo dei sottoscritti signori:
…….. nato a …… il …….. ;
…….. nato a …… il …….. ;
nella loro rispettiva qualità di …….. e di …… , dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del "Contraente" ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – Servizio Cultura e Spettacolo (in sèguito indicato per brevità **"Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di …….. (diconsi euro ……) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA
La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".
Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.
La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.
ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO
La garanzia ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di ultimazione prevista dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a).
La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell'"Ente garantito", non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo a titolo di stato avanzamento lavori, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.
ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE
La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.
Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".
ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO
Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'"Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.
Ugualmente non potrà essere opposta all'"Ente garantito" la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ
ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA
Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".

Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:

1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;

2) se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;

3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 – COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

*** * ***

C) Norme comuni.

ARTICOLO 15 – MODIFICHE AL TESTO

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – Servizio Cultura e Spettacolo

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 – (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
Art. 5 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 6 – (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
Art. 7 – (Requisiti soggettivi)
Art. 8 – (Oneri fiscali)
Art. 9 – (Surrogazione)
Art. 10 - (Commissione/premio)
Art. 11 - (Rivalsa)
Art. 12 – (Rivalsa delle spese di recupero)
Art. 13 - (Deposito cautelativo)
Art. 14 – (Imposte e tasse)
Art. 15 – (Modifiche al testo)
Art. 16 – (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:
(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all’elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d’Italia.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ART.47

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

D I C H I A R A

- che l'impresa è **iscritta** presso la **CCIAA** di _____ e che l'unità che realizza il progetto è in possesso del Codice ATECO _____;
- di essere titolare / proprietario / gestore di *(barrare la casella che interessa)*:

  sala cinematografica cinema/teatro multisala con n…….. schermi

  in regola con le **autorizzazioni di Legge** in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza;

- di non avere in corso **contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria;
- di non avere in corso **procedimenti amministrativi** connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

ALLEGA:

- visura camerale e certificato di attribuzione della Partita Iva;
- *per le società*: copia conforme all'originale del bilancio depositato al Registro delle Imprese relativo all'ultimo esercizio finanziario;
- *per gli altri soggetti*: copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi ed IRAP;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

_____ , lì _____

timbro e firma

_____

ALLEGATO C

SCHEDA PROGETTO

Il sottoscritto (nome e cognome)	
nato il (data)	**a** (città e provincia)
residente a (Comune-Provincia)	**in** (via/piazza e n.civico)
telefono **fax**	**cellulare** **mail**
in qualità di titolare/Legale Rappresentante di (ragione sociale della Ditta/Impresa)	
con sede legale a (Comune-Provincia)	**in** (via/piazza e n.civico)
Codice Fiscale	**Partita IVA** (della Ditta/Impresa)

PRESENTA IL SEGUENTE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

sala cinematografica (nome della sala)	
sede operativa a (Comune-Provincia)	**in** (via/piazza e n.civico)
residente a (Comune-Provincia)	**in** (via/piazza e n.civico)
telefono **fax**	**cellulare** **mail**

Titolo del programma di investimento

1. CRONOPROGRAMMA-Tempi di realizzazione dell'investimento

inizio investimento in data _____

durata mesi _____

data in cui l'investimento sarà funzionale e funzionante _____

2. SINTESI DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

a) OBIETTIVI (illustrare le finalità del programma di investimento – max 1000 caratteri)

b) RISULTATI ATTESI (illustrare i vantaggi attesi dal programma di investimento in termini tecnici, economici e commerciali e conseguenti ricadute – max 1000 caratteri)

c) PIANO AZIENDALE (illustrare il programma di investimento evidenziando le caratteristiche innovative dell'investimento e le modalità gestionali in cui si intende organizzare la attività– max 1000 caratteri)

TOTALE DELL'INTERO INVESTIMENTO PREVISTO (al netto dell'Iva): euro …….

3. PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

SPESE AMMISSIBILI PER L'INVESTIMENTO

DESCRIZIONE VOCI	**SPESE (in euro)** al netto di imposte, tasse ed altri oneri
a) acquisto di apparecchi di proiezione e riproduzione digitale, di nuova fabbricazione	
b) acquisto di impianti e apparecchiature per la ricezione del segnale digitale via satellite, di nuova fabbricazione	
c) spese connesse e strumentali per l'adeguamento strutturale della cabina di proiezione, degli impianti e dei servizi e locali adibiti alla proiezione mediante pellicola *(fino al massimo del 15 per cento del totale spese ammissibili di cui ai punti a, b, c)*	
TOTALE SPESE AMMISSIBILI (a+b+c) *(max euro 80.000 – Iva esclusa-)*	

4. PREMIALITA'

TIPOLOGIA	SI	NO
SALA UBICATA NEL CENTRO STORICO		
UNICA SALA IN ESERCIZIO NEL TERRITORIO URBANO		
MONOSALA		
SALA UBICATA IN COMUNE NON CAPOLUOGO CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 60.000 ABITANTI		

OCCUPAZIONE	
N. ADDETTI	

RETE		
(indicare le reti programmazione cui si aderisce)		
FINANZIAMENTI PUBBLICI PER ATTIVITA' DI RETE	**2010**	**2011**
(indicare la rete finanziata)		
(indicare la rete finanziata)		
(indicare la rete finanziata)		

SI ALLEGANO:

PREVENTIVO DI SPESA *(azienda/data/descrizione spesa/importo al netto Iva)*

1. PROGETTO ADEGUAMENTO STRUTTURALE
2. PIANTA TOPOGRAFICA DEL COMUNE CON IDENTIFICAZIONE DELL'UBICAZIONE DELLA SALA
3. COPIA CONTRATTI DI LAVORO E COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA COSTITUZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO
4. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE ALLE RETI DI PROGRAMMAZIONE

_____ , lì _____

timbro e firma

ALLEGATO D

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA SALA
(oggetto del programma di investimento)

DENOMINAZIONE DELLA SALA	
DITTA/IMPRESA ESERCENTE	
AGIBILITA' PER N. POSTI	BAGNI N.
IMPIANTO RISCALDAMENTO S I NO	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO SALA S I NO
INDICARE LA DOTAZIONE SERVIZI COMPLEMENTARI (bar, spazio libri, ecc…)	
ULTIMI LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA ESEGUITI IL	
DATA COSTRUZIONE IMMOBILE	DATA INIZIO ATTIVITA' (anche da precedenti gestioni)
PERSONALE ADDETTO ALLA SALA (escluso i titolari)	
QUALIFICA	N. ADDETTI
ALTRE SALE GESTITRE DALLA STESSA DITTA/IMPRESA NEL TERRITORIO	
DENOMINAZIONE /SEDE	PROIEZIONE DIGITALE
	S I N O
	S I N O
	S I N O
	S I N O
	S I N O
IMPRESA ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE DELLO SPETTACOLO SETTORE CINEMA/ATTIVITA' ESERCIZIO S I N O	

_____ , lì _____

timbro e firma

ALLEGATO D/*segue*

SCHEDA TECNICA DEGLI IMPIANTI

PROIETTORI MM 35 FUNZIONANTI IN CABINA DI PROIEZIONE N……..
FORMATO DI DIFFUSIONE AUDIO IN SALA (INDICARE TIPOLOGIA) _____ IMPIANTO AUDIO MARCA _____ MODELLO _____ ANNO FABBRICAZIONE _____ AMPLIFICATORE MARCA _____ MODELLO _____ ANNO FABBRICAZIONE _____
DIFFUSORI ACUSTICI DIETRO LO SCHERMO DI PROIEZIONE N……. DIFFUSORI ACUSTICI DEL SURROUND N …… INDICARE LA TIPOLOGIA DEI DIFFUSORI ACUSTICI _____ MARCA _____ MODELLO _____ ANNO FABBRICAZIONE _____
DIMENSIONI SCHERMO cm …….. x cm …….. TIPOLOGIA TESSUTO SCHERMO _____ PROIEZIONE A TUTTO SCHERMO CON FORMATO 1.85 1.66 2.35

_____ , lì _____

timbro e firma

SI ALLEGA LA DOCUMENTAZIONE IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL ***CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (CPI)*** E DEL ***PARERE FAVOREVOLE*** RILASCIATO DALLA COMMISSIONE COMUNALE/PROVINCIALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, RELATIVI ALLA SALA CINEMATOGRAFICA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO.

ALLEGATO E/1

CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SULLA REGOLARITA' RISPETTO AL DPCM 23/5/2007 RELATIVO AGLI AIUTI INDIVIDUATI COME ILLEGALI O INCOMPATIBILI DALLA COMMISSIONE EUROPEA (articolo 8, comma 1) (*non aver beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato di cui all'art. 4, comma 1, neanche secondo le regole del de minimis)*

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

D I C H I A R A

di **non rientrare fra coloro che hanno ricevuto**, neanche secondo la regola *de minimis*, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'*art.* 1, comma 1223*, della* legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

_____ , lì _____

timbro e firma

_____

(allegare copia documento identità)

ALLEGATO E/2

CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SULLA REGOLARITA' RISPETTO AL DPCM 23/5/2007 RELATIVO AGLI AIUTI INDIVIDUATI COME ILLEGALI O INCOMPATIBILI DALLA COMMISSIONE EUROPEA (articolo 8, comma 2) *(aver beneficiato degli aiuti di Stato di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) entro la soglia del de minimis)*

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

D I C H I A R A

di **rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto**, secondo la regola *de minimis*, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *b*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'*art.* 1, comma 1223*, della* legge 27 dicembre 2006, n. 296, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

_____ , lì _____

timbro e firma

_____

(allegare copia documento identità)

ALLEGATO E/3

CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SULLA REGOLARITA' RISPETTO AL DPCM 23/5/2007 RELATIVO AGLI AIUTI INDIVIDUATI COME ILLEGALI O INCOMPATIBILI DALLA COMMISSIONE EUROPEA (articolo 8, comma 3) *(aver beneficiato degli aiuti di Stato di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) e d) ed aver provveduto alla restituzione)*

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

D I C H I A R A

di **aver rimborsato** in data ……....., mediante (*indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc)*] .....,
la somma di euro ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera …… (*specificare a quali delle lettere a, b, c,* o *d ci si riferisce*) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'*art.* 1, comma 1223*, della* legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

_____ , lì _____

timbro e firma

_____

(allegare copia documento identità)

ALLEGATO E/4

CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SULLA REGOLARITA' RISPETTO AL DPCM 23/5/2007 RELATIVO AGLI AIUTI INDIVIDUATI COME ILLEGALI O INCOMPATIBILI DALLA COMMISSIONE EUROPEA (articolo 8, comma 4) *(aver beneficiato degli aiuti di Stato di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) e c) ed aver provveduto alla restituzione o di aver provveduto al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia)*

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

D I C H I A R A

di **aver depositato** nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ……. (*specificare a quali delle lettere a)* o *c) ci si riferisce*) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'*art.* 1, comma 1223*, della* legge 27 dicembre 2006, n. 296

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

_____ , lì _____

timbro e firma

_____

(allegare copia documento identità)

ALLEGATO F

CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO IN MATERIA AMBIENTALE

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

D I C H I A R A

1. di rispettare la normativa in materia ambientale e di non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni;
2. di essere soggetto ed in possesso (o aver fatto richiesta) delle seguenti autorizzazioni ambientali:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata ai sensi del D. Lgs 59/05:
  Presente: n.....data……..... Non applicabile
- Notifica inizio attività per le industrie insalubri e verifica della posizione dell'azienda in quanto alla classe di insalubrità ai sensi del Regio Decreto n. 1265 del 1934 e DM 5/9/1994:
  Presente: n.....data……..... Non applicabile
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:
  Presente: n.....data……..... Non applicabile
- Autorizzazione allo scarico idrico ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:
  Presente: n.....data……..... Non applicabile
- Denuncia dei pozzi idrici ai sensi del art. 10 D.Lgs 275/1993. Normativa di riferimento Regio Decreto nr. 1775 del 1933, D.lgs 275 del 1993:
  Presente: n.....data……..... Non applicabile
- Notifica impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i e Scheda Allegato V D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:
  Presente: n.....data……..... Non applicabile
- Rapporto di Sicurezza impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:
  Presente: n.....data……..... Non applicabile

/segue

ALLEGATO F/*segue*

DICHIARA inoltre di:

3. gestire i rifiuti in conformità alla parte IV del D.Lgs 152 del 2006, (*Normativa di dettaglio: Decreto del Ministero dell'Ambiente 1 aprile 1998, n. 148 e Decreto del Ministero dell'Ambiente 1 aprile 1998, n. 145*). SI NO
4. rispettare la normativa vigente sul consumo, produzione e movimentazione di sostanze e preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 52/97 e del D.Lgs 285/98: SI Non applicabile
5. rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento di suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs 152 del 2006, *(sono previste procedure di notifica, richiesta autorizzazione e possibili obblighi di bonifica):* SI Non applicabile
6. aver adempiuto agli obblighi in materia di emissioni acustiche ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, della L.R. 89/1998 e del Regolamento di applicazione DCR 77/00, di rispettare i limiti fissati dal Comune o di aver presentato il piano di risanamento, per nuove attività di aver presentato valutazione di impatto acustico: SI Non applicabile
7. essere soggetto alle seguenti normative in materia ambientale, non ricomprese nell'elenco precedente, e di possedere i relativi documenti autorizzativi *(spazio da compilare a cura dell'Azienda):*

   ……
   ……
   ……

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

_____ , lì _____

timbro e firma

_____

(allegare copia documento identità)

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ART.47
SUL CUMULO DI AIUTI PER LE STESSE SPESE SU CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

D I C H I A R A

di avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse categorie di spese ammissibili al presente Avviso Pubblico

di non avere richiesto altre agevolazioni pubbliche per le stesse categorie di spese ammissibili al presente Avviso Pubblico

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

_____ , lì _____

timbro e firma

_____
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO H

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ART.47
DETTAGLIO DI EVENTUALI ALTRI CONTRIBUTI IN REGIME "DE MINIMIS"
NEL TRIENNIO PRECEDENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (ANNI 2009, 2010 E 2011)

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……..

D I C H I A R A

di essere stato beneficiario nel triennio precedente alla data di presentazione della presente domanda (anni 2009, 2010 e 2011) dei seguenti altri contributi in regime "de minimis":

ANNO 2009 per euro …….

ANNO 2010 per euro …….

ANNO 2011 per euro ……

PER UN TOTALE DI EURO ……..

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

_____ , lì _____

timbro e firma

_____

(allegare copia documento identità)

ALLEGATO I

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio Cultura e Spettacolo
Via Gobetti n. 26
70125 BARI

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE ANTICIPO
(art.8 dell'Avviso Pubblico)

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

beneficiario, ai sensi dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", dell'agevolazione assegnata con il provvedimento del ……, comunicato con nota prot.n…….. del ……, per complessivi **euro …….**

C H I E D E

l'erogazione dell'anticipo previsto dall'art.6 dell'Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. …… del ……., pari a **euro …….. (**50 per cento del contributo assegnato).

A tal fine allega *(barrare la casella che interessa):*

coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato: **IBAN ……;**

fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Pugia, a garanzia dello stesso anticipo da ……., conforme allo schema pubblicato nel BURP n. 103 del 30/06/2011;

copia conforme degli **atti giuridicamente vincolanti** (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc…) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato;

copia conforme delle **fatture** e/o **giustificativi di spesa** fiscalmente validi, relativi alle spese sostenute per almeno il 50 per cento dell'investimento totale previsto;

copia conforme dei documenti attestanti **i pagamenti effettuati**, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, relativi alle spese rendicontate e rappresentati dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce.

_____ , lì _____

timbro e firma

ALLEGATO I/*segue*

ELENCO DOCUMENTAZIONE FISCALE E PAGAMENTO SPESE

APPARECCHI DI PROIEZIONE E RIPRODUZIONE DIGITALE				
FORNITORE	FATTURA N.	DATA FATTURA	IMPORTO/netto IVA	DOCUMENTO DI PAGAMENTO
TOTALE 1 / EURO				
IMPIANTI/APPARECCHIATURE PER LA RICEZIONE DEL SEGNALE DIGITALE VIA TERRESTRE E VIA SATELLITE				
FORNITORE	FATTURA N.	DATA FATTURA	IMPORTO/netto IVA	DOCUMENTO DI PAGAMENTO
TOTALE 2 / EURO				
ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA CABINA DI PROIEZIONE, DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI E LOCALI ADIBITI ALLA PROIEZIONE MEDIANTE PELLICOLA				
FORNITORE	FATTURA N.	DATA FATTURA	IMPORTO/netto IVA	DOCUMENTO DI PAGAMENTO
TOTALE 3 / EURO				
TOTALE GENERALE EURO (1+2+3)				

_____ , lì _____

timbro e firma

ALLEGATO L

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio Cultura e Spettacolo
Via Gobetti n. 26
70125 BARI

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE SALDO
(art.6 dell'Avviso Pubblico)

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____

codice fiscale _____ , nella qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare della Ditta individuale *(denominazione)* _____

Legale Rappresentante di *(ragione sociale)* _____

con sede in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

codice fiscale _____ **partita Iva** _____

beneficiario ai sensi dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 – lettera A "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", dell'agevolazione assegnata con il provvedimento del ……, comunicato con nota prot.n…….. del ……, per complessivi **euro ……**

C H I E D E

l'erogazione del saldo del contributo assegnato per **euro …….**

A tal fine allega:

1. coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato: **IBAN …….**;
2. **dichiarazione** sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47, attestante l'avvenuta realizzazione del progetto conformemente a quanto dichiarato nella domanda e la messa in funzione dell'impianto/attrezzatura oggetto del contributo;
3. originale della **documentazione di collaudo** dell'impianto/attrezzatura e dell'eventuale adeguamento strutturale oggetto del contributo;
4. copia conforme degli **atti giuridicamente vincolanti** (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc…) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato;
5. copia conforme delle **fatture** e/o **giustificativi di spesa** fiscalmente validi, relativi alle spese sostenute;
6. copia conforme dei documenti attestanti **i pagamenti effettuati**, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, relativi alle spese rendicontate e rappresentati dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce.
7. **documentazione fiscale** in copia conforme all'originale, attestante il sostenimento dei costi di investimento del progetto finanziato (fatture o documentazione probatoria equivalente).

_____ , lì _____

timbro e firma

ALLEGATO L/*segue*

ELENCO DOCUMENTAZIONE FISCALE E PAGAMENTO SPESE

APPARECCHI DI PROIEZIONE E RIPRODUZIONE DIGITALE				
FORNITORE	FATTURA N.	DATA FATTURA	IMPORTO/netto IVA	DOCUMENTO DI PAGAMENTO
TOTALE 1 / EURO				
IMPIANTI/APPARECCHIATURE PER LA RICEZIONE DEL SEGNALE DIGITALE VIA TERRESTRE E VIA SATELLITE				
FORNITORE	FATTURA N.	DATA FATTURA	IMPORTO/netto IVA	DOCUMENTO DI PAGAMENTO
TOTALE 2 / EURO				
ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA CABINA DI PROIEZIONE, DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI E LOCALI ADIBITI ALLA PROIEZIONE MEDIANTE PELLICOLA				
FORNITORE	FATTURA N.	DATA FATTURA	IMPORTO/netto IVA	DOCUMENTO DI PAGAMENTO
TOTALE 3 / EURO				
TOTALE GENERALE EURO (1+2+3)				

_____ , lì _____

timbro e firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 ottobre 2011, n. 1840

P.O. Puglia FSE 2007 - 2013, Asse VII Capacità Istituzionale. Rettifica D.D. n. 1628 del 13/09/2011, Secondo Avviso "Manifestazione di interesse per l'adesione alla rete dei Nodi per l'animazione del Piano del Lavoro.

Il giorno 21/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

In data **15/09/2011** è stata pubblicata sul BURP n. **143** la D.D. n. **1628** del **13/09/2011**, con la quale è stata disposta la pubblicazione del **Secondo Avviso di "Manifestazione d'Interesse per l'adesione alla Rete dei Nodi per l'animazione del Piano del Lavoro"** e dei relativi allegati.

Al fine di rafforzare e ampliare ulteriormente la partecipazione alla Rete, rendendone l'azione più capillare e sinergica e favorendo maggiormente l'adesione alla stessa di parte degli attori operanti a diversi livelli nel campo delle politiche del lavoro, dell'istruzione, della formazione, delle politiche sociali e delle politiche di sviluppo economico in senso generale, l'amministrazione regionale intende rettificare l' **Allegato 1** e l' **Allegato 2** alla D.D. n. 1628 del 13/09/2011, cassando l' espressione *"senza scopo di lucro"* dal corpo del testo e nello specifico nell'Allegato 1 al paragrafo 3.SOGGETTI AMMESSI, I Tipologia e nell'Allegato 2 alla prima pagina.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di **approvare** tutto quanto riportato in narrativa;
- di **cassare** l'espressione *"senza scopo di lucro"* nell'Allegato 1 al paragrafo 3.SOGGETTI AMMESSI, I Tipologia e nell'Allegato 2 alla prima pagina.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it*;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *www.regione.puglia.it*;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 24 ottobre 2011, n. 1847

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 5/2011 - "DIRITTI A SCUOLA": Rettifica ALLEGATO 3 del formulario.

Il giorno 24 Ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

In data **14/10/2011** è stata pubblicato sul BURP n. **161** la D.D. n. **1786** del **11/10/2011** l'**Avviso n. 5/2011 - DIRITTI A SCUOLA** per la presentazione di progetti finanziati a valere sul **P.O. Puglia FSE 2007-2013**, **Asse IV - Capitale Umano -.**

Per mero errore materiale, nel formulario (***Allegato 3***) del suddetto Avviso n. 5/2011 è stato riportato che i dati rilevati dall'INVALSI sono riferiti all'anno scolastico **2010/2011** anziché **2009/2010**.

Con il presente provvedimento si intende procedere alla rettifica di tale errore materiale confermando come esatta la rilevazione INVALSI per l'anno scolastico 2009/2010

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

***Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato*:**

- **di procedere alla rettifica dell'errore materiale relativo all'allegato 3 del formulario, Avviso n. 5/2011 - DIRITTI A SCUOLA, confermando come esatta la rilevazione INVALSI per l'anno scolastico 2009/2010, anziché 2010/2011 come erroneamente riportato nel medesimo Avviso.**

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine, **è adottato in originale**:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 161/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 ottobre 2011, n. 1850

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano Avviso n. 5/2011 - "DIRITTI A SCUOLA": D.D. n.1786/2011 - Slittamento termine di arrivo delle candidature.

Il giorno 26 Ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1786 del 11/10/2011, pubblicata sul BURP n. 161 del 14/10/2011, è stato approvato l'Avviso n. 5/2011 - "*DIRITTI A SCUOLA*", con il finanziamento del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV "*Capitale Umano*".

Detto avviso stabilisce al paragrafo **G "Modalità e termini per la presentazione delle istanze"**, tra l'altro, che i termini di consegna o di arrivo delle candidature sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 16,00 del giorno 03/11/2011.

Poiché, alcune istituzioni scolastiche hanno manifestato all'Amministrazione la difficoltà di presentare le istanze di candidatura alla data su indicata, data la chiusura delle scuole dal 31/10/2011 al 02/11/2011, **con il presente provvedimento si intende prorogare il termine** di consegna o di arrivo delle candidature, **pena l'esclusione, alle ore 16,00 del giorno 05/11/2011.**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

***Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato*:**

- **di** ***prorogare il termine consegna o di arrivo delle candidature, pena l'esclusione, alle ore 16,00 del giorno 05/11/2011..***

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 3 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97 ed all'Assessore alla Formazione professionale.

L'Autorità di Gestione del
P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 13 ottobre 2011, n. 829

Avviso pubblico di selezione per l'assunzione di n. 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1, pubblicato nel B.U.R.P. n. 192 dell'11/12/2008. Nuova assunzione mediante utilizzo della graduatoria per il codice di selezione D/GIO/08.

L'anno 2011 addì 13 del mese di ottobre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visti gli articoli 3 e 5 del DPGR n. 161/08;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la relazione del Responsabile dell'Alta Professionalità "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione;

Premesso che:

con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 674 del 14 luglio 2009 sono state approvate le graduatorie finali e nominati i vincitori, per ciascun codice di selezione, della procedura di cui all'avviso pubblico di selezione, indetto con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 1102 del 27/11/2008 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 192 dell'11/12/2008, per l'assunzione di n. 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1, di cui n. 4 unità da destinare al Servizio Stampa del Consiglio Regionale per attività professionali riconducibili al profilo di giornalista.

Con nota prot. 2011000005176 del 24/05/2011, il Direttore del Servizio Informazione e Stampa del Consiglio Regionale ha comunicato l'urgente necessità di acquisire due unità di personale per integrare l'organico del proprio Servizio, a causa delle dimissioni volontarie di una unità assunta a seguito del predetto avviso, nonché dell'assenza con diritto alla conservazione del posto di altra unità lavorativa. Per tale motivo, il Direttore ha chiesto l'emanazione di apposito avviso di selezione interna per reperire n. 2 dipendenti regionali da assegnare al proprio Servizio, specificando, altresì, che la mobilità relativa alla sostituzione dell'unità di personale con diritto alla conservazione

del posto "ha carattere temporaneo e deve ritenersi conclusa al momento del rientro in servizio della stessa".

Con successiva nota prot. 2011000007027 del 14/07/2011, il Segretario Generale del Consiglio Regionale ha comunicato l'esito negativo della procedura di mobilità interna avviata con avviso n. 21/011/RMC del 9 giugno 2011, pubblicato sul sito primanoi, per assenza di alcun riscontro e, di conseguenza, ha chiesto "di procedere al reclutamento delle professionalità da inserire nell'organico redazionale del Servizio Informazione e Stampa" del Consiglio Regionale, confermando le esigenze già evidenziate dal Direttore.

Con nota prot. AOO_10617633 del 25/07/2011, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha suggerito l'opportunità di procedere allo scorrimento della graduatoria, tuttora valida, della procedura di selezione di cui all'avviso pubblico, pubblicato nel B.U.R.P. n. 192 dell'11/12/2008, per l'assunzione, tra le altre, di unità di personale da assegnare al Servizio Stampa del Consiglio Regionale per attività professionali riconducibili al profilo di giornalista.

Con nota prot. 2011000008186 del 07/09/2011, il Segretario Generale del Consiglio Regionale, preso atto di quanto rappresentato nella nota sopra indicata, ha chiesto al Servizio Personale e Organizzazione di procedere alla stipulazione di un contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di tre anni, con il primo candidato collocato in posizione utile nella relativa graduatoria.

Preso atto delle ragioni esposte nelle note del Direttore del Servizio Informazione e Stampa e del Segretario Generale del Consiglio Regionale sopracitate, che attestano la permanenza dell'interesse dell'Amministrazione regionale all'assunzione con contratto a termine di una unità di personale, si può procedere alla stipulazione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, utilizzando la graduatoria contraddistinta dal codice D/GIO/08, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 674 del 14 luglio 2009.

Sul punto, considerato che:
- l'avviso di selezione per n. 8 unità di personale, di cui n. 4 unità da destinare al Servizio Stampa del Consiglio Regionale, indetto con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 1102 del 27/11/2008, è stato emanato per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 di durata trimestrale e con riserva del 60% in favore del personale precario oggetto di stabilizzazione;
- il contratto di lavoro stipulato con i vincitori della selezione ha avuto una durata di tre mesi, fatta eccezione per i soggetti aventi titolo alla stabilizzazione di cui alla D.G.R. n. 1502/2008, nei confronti dei quali si è dato attuazione all'art. 3, co. 92 della l. n. 244/2007, come previsto dall'avviso pubblico;
- a seguito dell'approvazione della graduatoria, la dott.ssa Villani Emanuela e la dott.ssa Catena Maria Rosaria, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, sono state assunte con contratto di durata trimestrale con la previsione che, alla scadenza del termine, l'amministrazione continua ad avvalersi del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 92 della l. n. 244/2007, in quanti soggetti aventi titolo alla stabilizzazione di cui alla D.G.R. n. 1502/2008;
- la dott.ssa Racanelli Mariantonietta e Sorino Chiara, rispettivamente terza e quarta in graduatoria, sono state assunte con contratto di durata trimestrale, cessato il 30/11/2009;
- la validità delle graduatorie approvate con determinazione n. 674 del 14 luglio 2009, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'avviso pubblico, è di tre anni dalla data di pubblicazione;
- la durata del contratto da stipularsi è stata individuata in anni tre dal Segretario Generale del Consiglio Regionale;

occorre procedere all'assunzione della dott.ssa Racanelli Mariantonietta, utilmente collocata al terzo posto della graduatoria, dal momento che la prima in graduatoria ha tutt'ora in essere un rapporto di lavoro con l'amministrazione sino alla maturazione dei requisiti per la stabilizzazione e la seconda ha cessato il proprio rapporto di lavoro, anch'esso valevole ai medesimi fini, per dimissioni volontarie.

Occorre, altresì, impegnare la somma necessaria alla copertura della spesa relativa alla stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1, da con-

siderare, allo stato, coerente con i limiti di cui all'art. 1, co. 557 della l. n. 296/1996, come modificato dall'art. 4, co. 7 della l. n. 122/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2011
- UPB di spesa 8.1.1
- capitolo di spesa 3020
- somma da impegnare euro 3.851,24
- capitolo di spesa 3023
- somma da impegnare euro 103,80
- capitolo di spesa 3031
- somma da impegnare euro 1.392,07
- causale dell'impegno: assunzione dipendente a T.D.

Il titolare della A.P. "Spesa del Personale" attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la somma che si impegna è stata autorizzata con DGR 818/2011 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2011;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Rag. Giuseppe Di Dio

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'assunzione della dott.ssa Racanelli Mariantonietta, attingendo il nominativo dalla graduatoria finale della selezione contraddistinta dal codice D/GIO/08, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 674 del 14 luglio 2009.

2. di impegnare, per il periodo 01/11=31/12/2011, la spesa complessiva pari ad euro 5.318,44:
   - sul cap. 0003020 euro 3.851,24
   - sul cap. 0003023 euro 103,80
   - sul cap. 0003031 euro 1.392,07, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011;

3. di corrispondere mensilmente, per il periodo 01/11 = 31/12/2011 (comprensivo del rateo della 13ª mensilità), la retribuzione spettante, assoggettandola agli oneri di legge per il trattamento contributivo e fiscale;

4. con successivi provvedimenti verrà assunto l'impegno di spesa per i futuri esercizi finanziari.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale.

avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 ottobre 2011, n. 843

Art. 11 commi 5, 6 e 7 della legge 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento di compiti e funzioni di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75 e s.m.i (funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.). D.P.G.R. n. 933 del 6 ottobre 2011 e s.m.i. - Adempimenti.

L'anno 2011 il giorno 20 del mese di ottobre in Bari Via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del Servizio Personale e Organizzazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1879 del 7 ottobre 2008 punto 4 del dispositivo;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18 dicembre 2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ";
- l'art. 4 del citato D.P.G.R. n. 75/2010;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 17 dicembre 2010, n. 1327 di parziale rettifica del D.P.G.R. n. 75/2010, in relazione alle risultanze dell'attività della Cabina di Regia riunitasi in data 15 novembre 2009 e 10 dicembre 2010;
- la determinazione dirigenziale n. 2058/2010 con la quali sono stati individuati i contingenti di personale, rispettivamente di ctg. B, C e D, da trasferire ai Comuni così come individuati nel D.P.G.R. n. 75/2010, e s.m.i. a seguito della mobilità come disciplinata dall'art. delle L.r. n. 36/25008;
- il D.P.G.R. 933 del 6 ottobre 2011 come modificato dal successivo D.P.G.R. 942 del 13 ottobre 2011, che ha ritenuto, sulla base del monitoraggio della assegnazione del personale e delle richieste espressamente pervenute da parte dei Comuni interessati al trasferimento in sede di confronto e concertazione con l'ANCI, come in atti nella riunione della Cabina di regia del 1° agosto 2011, di apportare ulteriori modifiche al D.P.G.R. 1327/2010;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare dell'A.P. "Semplificazione e innovazione", responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO CHE:

- il D.P.G.R. n. 933/2011e s.m.i. dispone, confermando l'impianto e l'assegnazione già individuata con il D.P.G.R. n. 1327/2010, una individuazione di Comuni non più destinatari di personale, nonché una parziale modificazione, per altri comuni, nella definizione del contingente del personale da trasferire;

RITENUTO:

- di dover provvedere in merito alla individuazione dei dipendenti sulla base delle domanda già pervenute a seguito dell'emanazione dei bandi di mobilità volontaria di cui alle DD.DD n. 438/2010 e n. 1192/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di procedere al trasferimento, con decorrenza 1° novembre 2011, ai Comuni destinatari delle funzioni di cui al D.P.G.R. 75/2010 in materia di funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ., come individuati dai successivi DD.P.G.R. n. 933/2011 e n. 942/2011 del relativo contingente di personale che qui si rappresenta:

Dipendente	Ctg	Dati anagrafici del dipendente	Comune di assegnazione
1. AGRUSTI Nicola	B7	Alberobello, 10/01/1961	Alberobello
2. ARPINO Filippo	D6s	Altamura, 21/06/1952	Altamura
3. CALABRESE Vincenzo	C 5	Ginosa, 17/12/1946	Ginosa
4. DAMBROSIO Nunzio	B6	Altamura, 29/01/1957	Altamura
5. DI GIUSEPPE Luigi	B 7	Foggia, 29/01/1958	Lucera
6. FRANCO Maria Rovena	C 5	Manduria, 22/06/1953	Avetrana
7. LASERRA Leonardo	D 5	Avetrana, 21/01/1956	Avetrana
8. LORUSSO Michele	B 7s	Gravina in Puglia, 02/08/1956	Gravina
9. PARETE Nunzio	C 5	Bari, 19/08/1954	Gravina
10. TOPPUTO Orsola	B 7s	Gravina in Puglia, 22/01/1958	Gravina

- Di dare pertanto atto che per i Comuni indicati nel D.P.G.R. n. 933 del 6 ottobre 2011, destinatari di personale, è comunque confermato il contingente di personale non modificato dai DD.P.G.R. n. 933 e n. 942 del 2011 trasferito con determinazione dirigenziale n. 2058/2010, e che per gli effetti il personale agli stessi trasferito è riepilogato come di seguito

Dipendente		Ctg	Dati anagrafici del dipendente	Comune di assegnazione
1	AGRUSTI Nicola	B7	Alberobello, 10/01/1961	Alberobello
2	ARPINO Filippo	D6s	Altamura, 21/06/1952	Altamura
3	BALDASSARRA Francesco	D6s	Altamura, 27/11/1950	Altamura
4	DAMBROSIO Nunzio	B6	Altamura, 29/01/1957	Altamura
5	SERINI Anna Maria	B7	Altamura, 05/07/1958	Altamura
6	LASERRA Leonardo	D5	Avetrana, 21/01/1956	Avetrana
7	FRANCO Maria Rovena	C5	Manduria, 22/06/1953	Avetrana
8	ANDRISANI Pietro Damiano	D5	Ginosa, 29/06/1954	Ginosa
9	D'ALCONZO Giovanni	B7s	Altamura, 20/04/1951	Ginosa
10	RANALDO Nunzio Vito	B7s	Ginosa, 20/04/1957	Ginosa
11	CALABRESE Vincenzo	C5	Ginosa, 17/12/1946	Ginosa
12	FRANCO Italia	D5	Gravina in Puglia, 22/04/1952	Gravina
13	BARCHETTA Emanuella	C5	Bari, 31/05/1956	Gravina
14	LORUSSO Salvatore	C5	Gravina in Puglia, 19/12/1954	Gravina
15	PARETE Nunzio	C5	Bari, 19/08/1954	Gravina
16	LORUSSO Michele	B7s	Gravina in Puglia, 02/08/1956	Gravina
17	TOPPUTO Orsola	B7s	Gravina in Puglia, 02/08/1956	Gravina
18	CUTTANO Michele	D5	Foggia, 01/07/1960	Lucera
19	CADUTA Giuseppa	B7s	Lucera, 15/04/1951	Lucera
20	DI GIUSEPPE Luigi	B7s	Foggia, 29/01/1958	Lucera
21	DI FILIPPO Oronzo	B7s	Santeramo in Colle, 29/06/1957	Santeramo in Colle

- Di dare altresì atto che, fermo restando l'onere a carico della Regione Puglia del trattamento economico dei dipendenti individuati sino alla definitiva ricontrattualizzazione presso i Comuni interessati, con successivi provvedimenti si provvederà ad assicurare, agli stessi Comuni, le apposite risorse per il pagamento degli emolumenti stipendiali, trattamento fisso ed accessorio, unitamente agli oneri riflessi;

- Di demandare a successive determinazioni per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi di cui all'art 12 della L.r. n. 36/2008 in favore dei dipendenti aventi titolo,

- Di non dare corso alle procedure di trasferimento di personale per i Comuni di Biccari, Deliceto, Orsara di Puglia, Veglie, Pietramontecorvino, Candela, Manduria, Copertino,Bovino, Palagiano, Acquaviva delle Fonti, Locorotondo e Polignano, per effetto di quanto disposto con DD.P.G.R. n. 933 e n. 942 del 2011.

Il presente provvedimento:
- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti ed inviato alle amministrazioni provinciali interessate;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali "Primanoi";
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessora alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà trasmesso ai Comuni interessati;

adottato in unico originale è composto di n° 5 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 ottobre 2011, n. 845

Annullamento e riproposizione dell'avviso pubblico per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 6 unità di personale di cat. D - posizione economica D1, nonché di n. 4 unità di personale di cat. C - posizione economica C1, da impiegare nel Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile, presso il Servizio Regionale di Protezione Civile. Parziale rettifica determinazione dirigenziale n. 748 del 26/09/2011.

L'anno 2011 addì 20 del mese di ottobre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le comunicazioni, atti, del Dirigente del Servizio Protezione Civile; Vista l'istruttoria del responsabile A.P. "Reclutamento" confermata dal dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione con determinazione dirigenziale n. 748 del 26/09/2011, pubblicato nel B.U.R.P. n. 155 del 06/10/2011, ha adottato l'avviso pubblico relativo all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 6 unità di personale di cat. D posizione economica D1, nonché di n. 4 unità di personale di cat. C - posizione economica C1, da impiegare nel Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile, presso il Servizio Regionale di Protezione Civile.

Con nota prot. AOO_0268575 del 12.10.2011 il Dirigente del Servizio Protezione Civile, in relazione all'avviso adottato con la citata determinazione, ha segnalato quanto segue: *"l'avviso proposto da questo Servizio con nota prot. AOO026-8023 del 14 settembre 2011 contiene una grave omissione che determina l'esigenza di rettificare l'avviso pubblico in corso, riaprendo contestualmente i termini per la presentazione delle istanze. In particolare l'art. 5 dell'avviso proposto e successivamente adottato e pubblicato, concernente la valutazione dei curriculum formativi e professio-*

nali, contiene esclusivamente le indicazioni riferite alla valutazione per le sole n. 6 candidature alla categoria D e non già quelle riferite alle candidature per le n. 4 candidature alla categoria C. Il corretto e completo art. 5 dell'avviso è riportato qui in allegato, dove per la categoria C deve essere opportunamente considerata la valutazione del diploma di maturità e non già esclusivamente quello del diploma di laurea".

A seguito di un'attenta disamina, inoltre, sono stati rilevati dubbi interpretativi in merito ad alcune parti dell'avviso e, pertanto, è necessario apportare ulteriori modifiche sulla base delle indicazioni pervenute dal Dirigente del Servizio Protezione Civile.

Occorre, pertanto, procedere all'annullamento della procedura indetta con determinazione n. 748 del 26/09/2011 ed alla conseguente adozione di un nuovo avviso di selezione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 6 unità di personale di cat. D posizione economica D1, nonché di n. 4 unità di personale di cat. C - posizione economica C1, da impiegare nel Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile, presso il Servizio Regionale di Protezione Civile.

Considerato che con la stessa determinazione n. 748 del 26 settembre è stato indetto l'avviso pubblico di selezione per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. Dposizione economica D1 e di quattro unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. C-posizione economica C1, nel Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile, presso il Servizio Regionale di Protezione Civile, sulla base delle premesse che si riportano qui di seguito.

"Ai sensi del comma 5, articolo 5 della legge 9 novembre 2001, n. 401, la Regione è chiamata ad attivare un Centro Funzionale Regionale di protezione civile, quale nodo decentrato del più complessivo sistema nazionale di allertamento. Con gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 39 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 dell'11 marzo 2004, sono stati definiti i seguenti specifici compiti attribuiti ai Centri Funzionali:

- *la raccolta, concentrazione, elaborazione, archiviazione e validazione dei dati qualitativi e quantitativi rilevati dalle reti locali meteoidropluviometriche, dalla rete radarmeteorologica nazionale e dalle diverse piattaforme satellitari disponibili per l'osservazione della terra;*
- *l'interpretazione nonché l'utilizzo integrato dei dati rilevati e delle informazioni prodotte dai modelli previsionali, per la previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;*
- *la valutazione del livello di criticità complessivamente atteso nelle zone d'allerta, ottenute anche confrontando le previsioni elaborate con i valori delle soglie adottate e/o con eventuali notizie fornite da osservatori locali debitamente istruiti;*
- *la gestione dello scambio informativo in ordine alle zone di allerta territoriale e nei riguardi delle popolazioni interessate per l'attivazione dei piani di protezione civile.*

Detti specifici compiti, che dovranno essere integrati con quelli già attribuiti all'Ufficio Idrografico e Mareografico non più operativo, richiedono specifiche professionalità, che intergrate tra loro, consentano lo sviluppo di tutte le fasi ricognitive e valutative fino all'allerta territoriale e nei riguardi della popolazione, con una funzionalità attiva del servizio anche H24 mediante turnazioni.

***Viste** le comunicazioni del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, per ultima quella prot. DPC/RIA/0050330 del 30.8.2011, concernenti l'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale Puglia, per garantire il completamento del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico;*

***Considerata** la necessità, nella prima fase di attivazione del Centro Funzionale Regionale propedeutica alla definitiva piena operatività dello stesso a regime, di testarne e validarne il modello organizzativo con il ricorso a termine ad alcune specifiche competenze e professionalità, attualmente non disponibili nell'organico regionale per detta funzione. In particolare, per lo svolgimento delle attività temporanee ed eccezionali derivanti dall'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro*

Funzionale Regionale presso l'Area per la riqualificazione, la tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP. - Servizio Protezione Civile, è necessario acquisire il supporto di figure professionali con specifiche competenze maturate e con esperienza lavorativa nelle materie oggetto del Centro Funzionale Regionale.".

Tenuto conto che con l'avviso di mobilità interna n. 40/011/RMC del 22 luglio 2011, è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione e che la stessa ha avuto esito negativo, come da comunicazione prot. AOO_0267789 del 5.09.2011 del Dirigente del Servizio Protezione Civile è necessario procedere ad adottare un nuovo avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione delle seguenti unità di personale:

- **n. 3 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza ed esperienza maturata:
  - in campo statistico per la raccolta, il monitoraggio dei dati ambientali e la previsione degli eventi critici e del loro sviluppo in corso;
  - nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico e idraulico in relazione alla elaborazione e gestione dei dati meteoclimatici;
  - nella modellistica previsionale; [codice di selezione CF/D/01]

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata in meteorologia e metoidrologia; [codice di selezione CF/D/02]

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata di programmatore/analista in sistemi informativi; [codice di selezione CF/D/03]

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della comunicazione e diffusione di notizie e dati sensibili connessi a situazioni di crisi ed emergenza; [codice di selezione CF/D/04]

- **n. 3 unità lavorative di categoria C - posizione economica C1**, in possesso di diploma di scuola secondaria e comprovata competenza e specifica esperienza maturata in ambito operativo CED (elaborazione dati); [codice di selezione CF/C/01]

- **n. 1 unità lavorativa di categoria C - posizione economica C1**, in possesso di diploma di scuola secondaria e comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale, della gestione di siti web, della reportistica; [codice di selezione CF/C/02]

Considerato che in applicazione dell'art. 5, comma 2, lett. a) del Regolamento regionale n. 17 del 16.10.2006 la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) dello stesso Regolamento l'esame si espleterà per prova orale.

Occorre, **pertanto**, procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica, l'assunzione mediante contratti di lavoro subordinato di durata triennale, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo dei modello di proposizione della candidatura e del format del curriculum.

Preso atto che, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, la commissione esaminatrice deve essere nominata dalla Giunta regionale.

Considerato che con la stessa determinazione n. 748 del 26 settembre 2011 di indizione dell'avviso sono state impegnate la somme necessarie per il finanziamento dell'assunzione delle complessive n. 10 unità di personale per il periodo 01/10/2011-31/12/2011 e che, allo stato, risultano sufficienti le somme per il periodo 01/11/201131/12/2011, occorre disimpegnare la maggior somma relativa al periodo 01/10/201131/10/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Con l'adozione del presente provvedimento occorre rideterminare le somme necessarie per la copertura del periodo 01/11/ = 31/12/2011, con contestuale disimpegno delle maggiori risorse impegnate, c.s.:

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2011
- competenza 2011
- UPB di spesa 8.1.1.
- capitolo di spesa 3020
- somma impegnata con provvedimento n. 748/2011: euro 37.266,04
- somma necessaria: euro 24.844,00
- **somma da disimpegnare: euro 12.422,04**
- capitolo di spesa 3020
- somma impegnata con provvedimento n. 748/2011: euro 989,20
- somma necessaria: euro 659,60
- **somma da disimpegnare: euro 329,60**
- capitolo di spesa 3031
- somma impegnata con provvedimento n. 748/2011: euro 13.465,26
- somma necessaria: euro 8.976,80
- **somma da disimpegnare: euro 4.488,46**

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di annullare la procedura di cui all'avviso pubblico adottato con D.D.S. n. 748 del 26/09/2011, pubblicato nel B.U.R.P. n. 155 del 6/10/2011;

2. di adottare nuovo avviso pubblico di selezione per l'assunzione delle seguenti unità lavorative, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni, presso il Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile del Servizio Regionale di Protezione Civile, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e del format del curriculum:

- **n. 3 unità lavorative di categoria D - posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza ed esperienza maturata:
  - in campo statistico per la raccolta, il monitoraggio dei dati ambientali e la previsione degli eventi critici e del loro sviluppo in corso;
  - nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico e idraulico in relazione alla elaborazione e gestione dei dati meteoclimatici;
  - nella modellistica previsionale; **[codice di selezione CF/D/01]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata in meteorologia e metoidrologia; **[codice di selezione CF/D/02]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata di programmatore/analista in sistemi informativi; **[codice di selezione CF/D/03]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della comunicazione e diffusione di notizie e dati sensibili connessi a situazioni di crisi ed emergenza; **[codice di selezione CF/D/04]**

- **n. 3 unità lavorative di categoria C - posizione economica C1**, in possesso di diploma di scuola

secondaria e comprovata competenza e specifica esperienza maturata in ambito operativo CED (elaborazione dati); **[codice di selezione CF/C/01]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria C - posizione economica C1**, in possesso di diploma di scuola secondaria e comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale, della gestione di siti web, della reportistica; **[codice di selezione CF/C/02].**

3. di confermare gli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 748 del 26/09/2011 con contestuale disimpegno delle maggiori somme come di seguito indicato: euro12.422,04 sul cap. 0003020; euro 329,60 sul cap. 0003023; euro 4.488,46 sul cap. 0003031;

4. con successivi atti si provvederà ad impegnare la spesa per i futuri esercizi finanziari;

5. Di dare atto che le domande già pervenute in esito all'avviso di cui alla D.D.S. n. 748 del 26/09/2011, pubblicato nel B.U.R.P. n. 155 del 6/10/2011, non saranno considerate valide per effetto dell'annullamento della procedura innanzi indicata e che coloro i quali hanno presentato la loro candidatura saranno invitati, a cura del dirigente del Servizio Protezione Civile, a promuovere una nuova istanza di partecipazione alla selezione.

6. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

7. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, da n. 1 allegato per n. 18 fogli complessivi, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

All. A

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI N. 6 UNITA' DI PERSONALE DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1, NONCHE' DI N. 4 UNITA' DI PERSONALE DI CAT. C – POSIZIONE ECONOMICA C1, DA IMPIEGARE NEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE, PRESSO IL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

VISTO gli artt. 97, 117 e ss. della Cost.;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs del 06 settembre 2001 n. 368;

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

VISTO il Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3261/1998;

INDICE

avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, di n. 6 unità di personale Cat. D, posizione economica D1 e di n. 4 unità di personale Cat. C, posizione economica C1, da impiegare presso il Servizio Protezione Civile per attività temporanee ed eccezionali derivanti dall'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale.

Ai sensi del comma 5, articolo 5 della legge 9 novembre 2001, n. 401, la Regione è chiamata ad attivare un Centro Funzionale Regionale di protezione civile, quale nodo decentrato del più complessivo sistema nazionale di allertamento.
Con gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 39 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 dell'11 marzo 2004, sono stati definiti i seguenti specifici compiti attribuiti ai Centri Funzionali:

- la raccolta, concentrazione, elaborazione, archiviazione e validazione dei dati qualitativi e quantitativi rilevati dalle reti locali meteo-idro-pluviometriche, dalla

rete radar-meteorologica nazionale e dalle diverse piattaforme satellitari disponibili per l'osservazione della terra;
- l'interpretazione nonché l'utilizzo integrato dei dati rilevati e delle informazioni prodotte dai modelli previsionali, per la previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi;
- la valutazione del livello di criticità complessivamente atteso nelle zone d'allerta, ottenute anche confrontando le previsioni elaborate con i valori delle soglie adottate e/o con eventuali notizie fornite da osservatori locali debitamente istruiti;
- la gestione dello scambio informativo in ordine alle zone di allerta territoriale e nei riguardi delle popolazioni interessate per l'attivazione dei piani di protezione civile.

Detti specifici compiti, che dovranno essere integrati con quelli già attribuiti all'Ufficio Idrografico e Mareografico non più operativo, richiedono specifiche professionalità, che intergrate tra loro, consentano lo sviluppo di tutte le fasi ricognitive e valutative fino all'allerta territoriale e nei riguardi della popolazione, con una funzionalità attiva del servizio anche H24 mediante turnazioni.

VISTE le comunicazioni del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, per ultima quella prot. DPC/RIA/0050330 del 30.8.2011, concernenti l'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale Puglia, per garantire il completamento del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico;

CONSIDERATA la necessità, nella prima fase di attivazione del Centro Funzionale Regionale propedeutica alla definitiva piena operatività dello stesso a regime, di testarne e validarne il modello organizzativo con il ricorso a termine ad alcune specifiche competenze e professionalità, attualmente non disponibili nell'organico regionale per detta funzione.

In particolare, per lo svolgimento delle attività temporanee ed eccezionali derivanti dall'esigenza di attivare con ogni urgenza il Centro Funzionale Regionale presso l'Area per la riqualificazione, la tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP. – Servizio Protezione Civile, è necessario acquisire il supporto delle seguenti figure professionali con specifiche competenze maturate e con esperienza lavorativa nelle materie oggetto delle attività stesse:

- **n. 3 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1**, in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza ed esperienza maturata:
  - in campo statistico per la raccolta, il monitoraggio dei dati ambientali e la previsione degli eventi critici e del loro sviluppo in corso*;*
  - nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico e idraulico in relazione alla elaborazione e gestione dei dati meteoclimatici*;*
  - nella modellistica previsionale*;* **[codice di selezione CF/D/01]**

- **n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione economica D1,** in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata in meteorologia e metoidrologia*;* **[codice di selezione CF/D/02]**
- **n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione economica D1,** in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata di programmatore/analista in sistemi informativi*;* **[codice di selezione CF/D/03]**
- **n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione economica D1,** in possesso di diploma di laurea e comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della comunicazione e diffusione di notizie e dati sensibili connessi a situazioni di crisi ed emergenza*;* **[codice di selezione CF/D/04]**
- **n. 3 unità lavorative di categoria C – posizione economica C1,** in possesso di diploma di scuola secondaria e comprovata competenza e specifica esperienza maturata in ambito operativo CED (elaborazione dati)*;* **[codice di selezione CF/C/01]**
- **n. 1 unità lavorativa di categoria C – posizione economica C1,** in possesso di diploma di scuola secondaria e comprovata competenza e esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale, della gestione di siti web, della reportistica*;* **[codice di selezione CF/C/02]**

Esse dovranno lavorare presso il Servizio Protezione Civile, nell'ambito della struttura Centro Funzionale Regionale, in integrazione tra loro per assicurare il corretto e puntuale svolgimento dei compiti attribuiti al Centro stesso, inclusi quelli già attribuiti al non più operativo Ufficio Idrografico e Mareografico assicurando, secondo le esigenze, una funzionalità H12 o H24 mediane turnazioni.
Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di tre anni e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1
(*requisiti generali di ammissione*)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
   - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
c) idoneità fisica all'impiego;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) per i candidati concorrenti alle unità di cat. D1, laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509**;** per i candidati concorrenti alle unita di cat. C1, diploma di scuola secondaria. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
f) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
h) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
i) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
j) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

art. 2
(*requisiti specifici di ammissione*)

1. Documentata esperienza di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nelle specifiche aree tematiche oggetto delle attività di cui al presente avviso.
2. Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
4. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.
6. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura di selezione.

art. 3
(*domanda di ammissione e documentazione*)

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:
   Regione Puglia - Servizio Protezione Civile - Viale Enzo Ferrari (Dismessa Aerostazione civile) - 70128 Bari-Palese.

2. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.
4. La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura "Centro Funzionale Regionale - Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - codice ____ (indicare il codice della selezione alla quale si partecipa)".
5. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
   a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
   b) residenza e codice fiscale;
   c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
   e) i titoli di studio posseduti;
   f) il possesso dei requisiti specifici, come richiesto dall'art. 2 del bando di concorso;
   g) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e un indirizzo e-mail di riferimento, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
   h) l'idoneità fisica all'impiego;
   i) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all' estero;
   l) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   m) di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
   n) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano;
   o) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
   p) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
   q) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
   r) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
   s) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
7. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare

l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

8. E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
9. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
10. Alla domanda il candidato deve allegare:
    a) il *curriculum formativo e professionale,* secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali e/o scientifici posseduti che il candidato intenda fare valere;
    b) fotocopia del documento di riconoscimento.
11. Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
12. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.
13. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196.
14. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
16. Ai sensi del su citato D.lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso il Servizio Protezione Civile, nonché presso l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

art. 4
(esclusioni)

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

art. 5
(*valutazione)*

1. La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di sessanta punti, 40 dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 alla valutazione del colloquio.
2. I titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda, sono valutati secondo le seguenti modalità:

A) per i profili di cat. D:

Votazione- Diploma universitario (max 14 punti); la valutazione del diploma di laurea triennale è alternativo alla valutazione della successiva laurea specialistica o magistrale e della laurea ante D.M. 509/99)**:**

- **Laurea triennale di primo livello (max 8 punti**):
  se conseguita:
  con una votazione da 66/100 a 80/100 ovvero da 86/110 a 90/110, punti 1;
  con una votazione da 81/100 a 90/100 ovvero da 91/110 a 100/110, punti 3;
  con una votazione da 91/100 a 95/100 ovvero da 101/110 a 105/110, punti 5;
  con una votazione da 96/100 a 100/100 ovvero da 106/110 a 110/110, punti 8.

o in alternativa

- **Diploma di Laurea *ante* D.M. 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004, (max 14 punti):**
  se conseguito:
  con una votazione da 66/110 a 70/110, punti 3;
  con una votazione da 71/110 a 75/110, punti 4;
  con una votazione da 76/110 a 80/110, punti 5;
  con una votazione da 81/110 a 85/110, punti 6;
  con una votazione da 86/110 a 90/110, punti 7;
  con una votazione da 91/110 a 95/110, punti 8;
  con una votazione da 96/110 a 100/110, punti 10 ;
  con una votazione da 101/110 a 105/110, punti 12;
  con una votazione da 106/110 a 110/110, punti 14.

Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 13 punti)

- master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale riconducibili, per ciascun profilo, alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal bando **(3 punti);**
- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile, per ciascun profilo, alle aree culturali attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(3 punti**);
- corsi di alta formazione universitaria o equivalenti riconducibili, per ciascun profilo, alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando **(max 3 punti**, in relazione al numero e alla durata delle attività);
- corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili, per ciascun profilo, alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando **(max 2 punti**, in relazione al numero e alla durata delle attività)

- pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni riconducibili, per ciascun profilo, alle aree tematiche di cui all'art. 2 **(max 2 punti,** in relazione alla tipologia e al numero**).**

Esperienze professionali, oltre il periodo previsto dall'art. 2 del bando **(max 13 punti)*:***

- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando **(3 punti)**;
- per ogni trimestre ulteriore di attività professionale, rispetto al periodo di dodici mesi mesi previsto per l'ammissibilità al bando, se l'esperienza è riconducibile, per ciascun profilo, alle aree tematiche previste dal presente bando **(6 punti).**

B) per i profili di cat. C

Votazione diploma di maturità (**max 12 punti**):

se conseguito con una votazione da 41/60 a 45/60, punti 3;
se conseguito con una votazione da 46/60 a 50/60, punti 6;
se conseguito con una votazione da 50/60 a 55/60, punti 9;
se conseguito con una votazione da 56/60 a 60/60, punti 12.
ovvero
se conseguita con una votazione da 70/100 a 80/100, punti 3;
se conseguita con una votazione da 80/100 a 90/100, punti 6;
se conseguita con una votazione da 91/100 a 95/100, punti 9;
se conseguita con una votazione da 96 /100 a 100/100, punti 12.

Ulteriori Titoli formativi (**max 13 punti**)

- Laurea di primo livello **(1 punto)** o, in alternativa**,** Laurea Magistrale, Laurea Specialistica di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 **(2 punti);**
- Stage e tirocini, di durata almeno trimestrale, attinenti le attività previste dal presente bando, con riferimento, a seconda del profilo prescelto, rispettivamente ad attività informatiche di elaborazione dati o ad attività di comunicazione istituzionale, gestione siti web, reportistica **(max 6 punti: 0,5 per ogni trimestre);**
- corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente avviso, con riferimento, a seconda del profilo prescelto, rispettivamente ad attività informatiche, di elaborazione dati o ad attività di comunicazione istituzionale, gestione di siti web, reportistica **(max 5 punti,** in relazione alla quantità o alla durata).

Esperienze professionali, oltre il periodo previsto dall'art. 2 del bando **(max 15 punti)*:***

- per ogni trimestre ulteriore di attività, rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando **(3 punti)**;
- per ogni trimestre ulteriore di attività, rispetto al periodo di dodici mesi previsto per l'ammissibilità al bando, se l'esperienza è riconducibile, per ciascun profilo, alle aree tematiche previste dal presente bando **(5 punti);**

3. L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.

4. L'assunzione del personale, secondo l'ordine della graduatoria, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione.

art. 6
(colloquio)

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per ciascuna delle selezioni oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione a ciascun profilo professionale oggetto di selezione, nonché la buona conoscenza dei programmi informatici di maggiore uso e diffusione.

art. 7
(*commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale*)

1. La Commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.
2. La Commissione dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di sessanta punti, 40 dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 alla valutazione del colloquio. La votazione conclusiva per ciascun candidato è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ogni selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
4. Sono ammessi a sostenere il colloquio i primi dodici candidati in ordine di graduatoria delle selezioni contraddistinte dai codici CF/D/01 e CF/C/01, i primi quattro candidati in ordine di graduatoria per ciascuna delle selezioni contraddistinte dai codici CF/D/02-03-04 e CF/C/02, purché nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di 25 punti, significando che verranno comunque ammessi al colloquio tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del dodicesimo o del quarto candidato in ordine di graduatoria.
5. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a dodici (12) punti sui venti (20) punti complessivi a disposizione della Commissione.
6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
8. Al completamento dei colloqui, la Commissione esaminatrice forma una graduatoria della prova orale per ogni selezione.
9. Al termine dei suoi lavori la Commissione forma una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui,

risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
10. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
11. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatoria finali, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
12. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e sono pubblicate on line sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 8
(*validità graduatorie*)

1. Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.
2. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
3. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

art. 9
(*assunzione in servizio)*

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la categoria e posizione economica di riferimento, riveniente dal vigente CCNL Regioni e Autonomie Locali, oltre alle ulteriori indennità previste dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.
3. Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
4. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
5. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
6. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

art. 10
(*obblighi*)

1. Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
   a) a prestare servizio presso il Servizio Protezione Civile;
   b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
   c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;

d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del d.lgs. 165/2001.

art. 11
(*norma di rinvio*)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

art. 12
(*pubblicità*)

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 13
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n.241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è l'ing. Giuseppe Amoruso – tel. 0805802249 – e.mail g.amoruso@regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli

REGIONE PUGLIA
Servizio Protezione civile
Viale Enzo Ferrari (Dismessa Aerostazione Civile)
70128- Palese Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt__

_____

presenta istanza per la candidatura alla selezione di n. 6 unità lavorative di personale appartenenti alla Catg. D - pos. econ. D1-, contrassegnata dal codice o dai codici _____per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 (tre) anni presso il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica		

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____

ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____

ovvero di essere stat.__ cancellat__ dalle liste elettorali a causa di _____

di essere in possesso di (barrare la casella): □ laurea di primo livello – □ diploma di laurea di primo livello - □ diploma di laurea ante D.M. 509/1999 - □ laurea specialistica - □ laurea magistrale in _____ conseguito presso l'università' degli studi di_____ nell'anno accademico _____ _____con votazione_____riconosciuto con provvedimento di

equipollenza_____ _____.
(barrare la casella) ☐ di possedere l'esperienza specifica di almeno dodici mesi, come previsto dall'art. 2 co. 1 del bando di concorso (da esporre analiticamente nel curriculum vitae);
(barrare la casella) ☐ di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti, di seguito indicate _____
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat___ dichiarat ___ decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/le lingua/ue_____
di essere portatore di disabilità e di aver diritto, ai sensi della l. n. 104/1992 dei seguenti ausili per lo svolgimento del colloquio: _____
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza _____.
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza _____.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ F I R M A_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, di cui all'art. 3 dell'avviso, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, presso il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

REGIONE PUGLIA
Servizio Protezione civile
Viale Enzo Ferrari (Dismessa Aerostazione Civile)
70128- Palese Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt__

_____

presenta istanza per la candidatura alla selezione di n. 4 unità lavorative appartenenti alla – Catg. C -pos. econ. C1, contrassegnata dal codice o dai codici _____per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 (tre) anni presso il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica		
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____			
ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____			
ovvero di essere stat.__ cancellat__ dalle liste elettorali a causa di _____			
(barrare la casella)			
di essere in possesso di:			
□ diploma di SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO in _____ conseguito presso l'istituto			

_____ di _____ nell'anno _____ con votazione_____ riconosciuto con provvedimento di equipollenza _____.
(barrare la casella) ☐ di possedere l'esperienza specifica di almeno dodici mesi, come previsto dall'art. 2 co. 1 del bando di concorso(da esporre analiticamente nel curriculum vitae); ☐ di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti, di seguito indicate _____
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat___ dichiarat ___ decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/le lingua/e _____.
di essere portatore di disabilità e di aver diritto, ai sensi della l. n. 104/1992 dei seguenti ausili per lo svolgimento del colloquio: _____
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza _____.
di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza _____.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle

incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ F I R M A_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, di cui all'art. 3 dell'avviso, per l'assunzione di n 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di catg. C, presso il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Curriculum
formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

Cognome
_____

Nome
_____

nato/a il _____/____/_____ a _____ Pr. (_____)

e residente in _____ n. _____

via/ piazza _____ n. _____

Attesta il possesso dell'esperienza professionale richiesta dal bando e dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data _____

Firma

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 ottobre 2011, n. 600

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di febbraio 2010 - Province di Lecce - Bari - Taranto.

Il giorno 4/10/2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 323 del 06.05.2010 (pubblicata sul B.u.r.P. n. 86 del 13.05.2010; 403 del 17.06.2010 (pubblicata sul B.u.r.P. n. 109 del 24.06.2010) e n.434 del 12.07.2010 (pubblicata sul B.u.r.P. n. 121 del 15.07.2010) il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con

i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettivamente di Lecce, Bari e Taranto, hanno approvato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di febbraio 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;
- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A,quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, soltanto la R & R. di Bari - Palese, si è avvalsa della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato nei loro confronti;
- con nota agli atti del Servizio Politiche per il Lavoro, sono stati comunicati alle aziende predette i motivi per i quali non sono state ritenute idonee e/o ammissibili le deduzioni presentate, confermando il procedimento di revoca avviato;

Preso atto che:

sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate negli Allegato A del presente provvedimento.

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di Febbraio 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Lecce, Bari e Taranto di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione a finanziamento per il mese di Febbraio 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato A per complessive n. 5 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
VALVES S.r.l. di Vetere Livio Software house	Mancato invio della documentazione prevista al Par. I dell'Avviso	*Azione A e Azione B*
DE.WA.LU.X. di De Nuzzo Walter e Luigi S.n.c. Ristrutturazioni	Mancato invio della documentazione prevista al Par. I dell'Avviso	*Azione A e Azione B*

Provincia di Bari

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
R. & R. s.n.c. di Armenise R. e De Mola R.	Invio documentazione oltre i termini prescritti dal Par. I	*Azione A* e *Azione B*
EDIZIONI L'ORBICOLARE	Mancato invio della documentazione richiesta Al Par. I	*Azione A*

Provincia di Taranto

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
GIERRE Costruzioni S.r.l.	Mancato invio della documentazione richiesta Al Par. I	*Azione A*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 5 ottobre 2011, n. 605

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - 10ª GRADUATORIA - Linea 2.

Il giorno 05/10/2011 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013, dr.ssa Giulia CAMPANIELLO, il Dirigente del servizio FFORMAZIONE PROFESSIONALE Dott. Anna LOBOSCO, di concerto con il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dr.ssa Luisa Anna Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

la G.R. con atto n. 845 del 23 marzo 2010, esecutivo, ha stabilito la gestione congiunta delle attività del "P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse II - Occupabilità - tra il Servizio Formazione Professionale e il Servizio Politiche per il Lavoro;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 135 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

Sul B.U.R.P. n. 62 del 23 aprile 2009 sono state pubblicate le rettifiche alla determinazione Dirigenziale n. 135 del 13 marzo 2009;

Con Determinazione del Dirigente di Servizio n. 94 del 24 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 4 aprile 2010 sono state approvate delle precisazioni e chiarimenti all'Avviso pubblico n. 7/2009;

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla conclusione del percorso formativo di cui alla Linea 1 dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con determinazione n. 245 del 07/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 67 del 15/04/2010 è stata approvata la 1ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 335 del 17/05/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 94 del 27/05/2010 è stata approvata la 2ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 506 del 25/08/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 141 del 02/09/2010 è stata approvata la 3ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 613 del 20/10/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 167 del 04/11/2010 è stata approvata la 4ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 690 del 01/12/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 191 del 23/12/2010 è stata approvata la 5ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 17 del 26/01/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 22 del 10/02/2011 è stata approvata la 6ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 142 del 21/03/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 07/04/2011 è stata approvata la 7ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 244 del 05/05/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 78 del 19/05/2011 è stata approvata la 8ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 385 del 14/07/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28/07/2011 è stata approvata la 9ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

- Ai sensi del Bando avanti citato, alla data del 20/09/2011 sono pervenute n. 2 richieste di finanziamento;
- si è provveduto ad avviare le procedure di selezione così come descritte nel medesimo bando;
- Tutte le domande pervenute sono risultate ammissibili, (Allegato "A")

Il responsabile di Gestione, sulla scorta degli atti di istruttoria, ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e, con nota del 29/09/2011, ha rimesso gli atti di propria competenza, All'Autorità di Gestione FSE, al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e al Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, perché le stesse provvedano, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, la graduatoria di che trattasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi, fissati dal comma 7 dell'art. 49 L.R. n. 13/2000;

Il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato a), al presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 38.791,26;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009;

Attualmente, per le 2 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **2** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che "Le assunzioni dovranno avvenire nel termine massimo di trenta giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento, intesa come data di ricezione della nota raccomandata di ammissione a finanziamento. Nell'ipotesi in cui l'assunzione venga formalizzata nel lasso temporale intercorrente tra la conclusione delle attività formative e la dichiarazione di ammissibilità all'incentivo, il costo salariale lordo annuo al quale commisurare l'entità del contributo concedibile all'impresa sotto forma di integrazione al salario per ciascuna unità assunta a tempo indeterminato va calcolato a far data dalla comunicazione di avvenuta ammissione al finanziamento". Resta confermato l'obbligo di trasmissione, a cura delle imprese beneficiarie, della documentazione attestante la/le avvenuta/e assunzione/i a tempo indeterminato delle lavoratrici destinatarie dell'intervento in oggetto.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** dichiara che l'importo totale di euro 38.791,26, di cui euro 34.912,13 sul cap. 1152500/11 R.P. 2009 ed euro 3.879,13 sul cap 1152510/11 R.P. 2009, è stato impegnato con determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Dott. L.A. Fiore

Visto di attestaazione di disponibilità finanziaria

Dott. A. Vincenti

I DIRIGENTI

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINANO

- Di approvare la 10ª graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 7/2009 Linea 2, per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009;

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "a " parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 38.791,26, di cui euro 34.912,13 sul cap. 1152500/11 R.P. 2009 ed euro 3.879,13 sul cap 1152510/11 R.P. 2009, per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 7/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- Di precisare, che "Le assunzioni dovranno avvenire nel termine massimo di trenta giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento, intesa come data di ricezione della nota raccomandata di ammissione a finanziamento. Nell'ipotesi in cui l'assunzione venga formalizzata nel lasso temporale intercorrente tra la conclusione delle attività formative e la dichiarazione di ammissibilità all'incentivo, il costo salariale lordo annuo al quale commisurare l'entità del contributo concedibile all'impresa sotto forma di integrazione al salario per ciascuna unità assunta a tempo indeterminato va calcolato a far data dalla comunicazione di avvenuta ammissione al finanziamento". Resta confermato l'obbligo di trasmissione, a cura delle imprese beneficiarie, della documentazione attestante la/le avvenuta/e assunzione/i a tempo indeterminato delle lavoratrici destinatarie dell'intervento in oggetto;

- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
  Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
  a) dal soggetto concedente;
  b) dagli uffici regionali;
  c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro
occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1* della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 1 allegati:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013
Dott. Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale
Dott. Anna Lobosco

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 115500	CAP. N. 115510	NOTE	PARTITA IVA / C.F.
1	23204 del 26/07/2011	26/07/2011 11,40	**SCARANO COSIMO**	VIA T. FIORE, N.C.	NOCI	BA	1	12.483,26	12.483,26	11.234,93	1.248,33		O6279970724
2	29095 del 26/09/2011	20/09/2011 18,24	**ACLI SERVICE LECCE S.R.L.**	V.LE GALLIPOLI, 1/F	LECCE	LE	1	26.308,00	26.308,00	23.677,20	2.630,80		O1500170756
3								0,00		0,00	0,00		
										0,00	0,00		
							2	38.791,26	38.791,26	34.912,13	3.879,13		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 5 ottobre 2011, n. 606

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 15ª GRADUATORIA.

Il giorno 05/10/2011 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013, dr.ssa Giulia CAMPANIELLO, il Dirigente del servizio Formazione Professionale Dott. Anna LOBOSCO, di concerto con il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

la G.R. con atto n. 845 del 23 marzo 2010, esecutivo, ha stabilito la gestione congiunta delle attività del "P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse II - Occupabilità - tra il Servizio Formazione Professionale e il Servizio Politiche per il Lavoro;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che con Det. Dir. n. 250 del 06/05/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 73 del 21/05/2009, è stata approvata la 1ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 321 del 10/06/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2009, è stata approvata la 2ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 459 del 08/09/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 150 del 24/09/2009, è stata approvata la 3ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 493 del 08/10/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 170 del 29/10/2009, è stata approvata la 4ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 754 del 14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009, è stata approvata la 5ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 47 del 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, è stata approvata la 6ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 271 del 19/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/05/2010, è stata approvata la 7ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 438 del 12/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 139 del 26/08/2010, è stata approvata la 8ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 612 del 20/10/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 167 del 04/11/2010, è stata approvata la 9ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 691 del 01/12/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 191 del 23/12/2010, è stata approvata la 10ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 18 del 26/01/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 22 del 10/02/2011, è stata approvata la 11ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 143 del 21/03/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 07/04/2011, è stata approvata la 12ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 241 del 05/05/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 78 del 19/05/2011, è stata approvata la 13ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 384 del 14/07/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28/07/2011, è stata approvata la 14ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

- Ai sensi del Bando avanti citato, alla data del 29/09/2011 sono pervenute n. 4 richieste di finanziamento;
- si è provveduto ad avviare le procedure di selezione così come descritte nel medesimo bando;
- Le 4 domande pervenute, sono risultate ammissibili (Allegato "A").
- Il responsabile di Gestione, sulla scorta degli atti di istruttoria, ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento rimettendo gli atti di propria competenza, con nota del -/-/2011, all'Autorità di gestione FSE, al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e al Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, perché le stesse provvedano, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, la graduatoria di che trattasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi, fissati dal comma 7 dell'art. 49 L.R. n. 13/2000;

Il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato a), al presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 434.232,83.

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

Attualmente, per le 4 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **32** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** dichiara che l'importo totale di euro 434.232,83, di cui euro 390.809,55 sul cap. 1152500/11 R.P. 2009 ed euro 43.423,28 sul cap

1152510/11 R.P. 2009, è stato impegnato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

Visto di attestazione di Diponibilità Finanziaria
Dott. L.A. Fiore

Visto di attestazione di Disponibilità Finanziaria
Dott. A. Vincenti

I DIRIGENTI

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINANO

- Di approvare la 15ª graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 10/2009 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "a" parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 434.232,83, di cui euro 390.809,55 sul cap. 1152500/11 R.P. 2009 ed euro 43.423,28 sul cap 1152510/11 R.P. 2009, per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
  Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
  a) dal soggetto concedente;
  b) dagli uffici regionali;
  c) dal giudice con sentenza;
  d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
  e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
  Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro
  occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 1 allegato:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013
Dott. Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale
Dott. Anna Lobosco

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 115250 0	CAP. N. 115251 0	NOTE	PARTITA IVA
1	20151 del 27/06/2011	27/06/2011 16,13	M.D.M.	V.LE G.PPE CANNATA, 64	TARANTO	TA	8	112.000,00	112.000,00	100.800,00	11.200,00		O2850960739
2	24614 del 10/08/2011	01/08/2011 12,47	I BIMBI DEL MELOGRANO	VIA BUONARROTI, 20/22	BITRITTO	BA	2	14.232,83	14.232,83	12.809,55	1.423,28		O7139280726
3	26892 del 13/09/2011	13/09/2011	PICA ANGELA	VIA PADRE MORRONE, 36	TARANTO	TA	12	168.000,00	168.000,00	151.200,00	16.800,00		O2821520737
4	30001 29/09/2011	29/09/2011 16,05	BUON APPETITO S.N.C.	VIA TARANTO, 109	STATTE	TA	10	140.000,00	140.000,00	126.000,00	14.000,00		O2799350737
										0,00	0,00		
										0,00	0,00		
										0,00	0,00		
							32	434.232,83	434.232,83	390.809,55	43.423,28		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 625

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di aprile 2010 - Province di Brindisi, Bari, Lecce, Taranto, Foggia.

Il giorno 7/10/2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 611 del 18.10.2010, 432 del 12.7.2010, 463 del

26.7.2010, 435 del 12.7.2010, 510 del 6.9.2010 il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettivamente di Brindisi, Taranto, Bari, Lecce, Foggia hanno approvato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di Aprile 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;

- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, soltanto le aziende "Chiriello Davide" di Alezio (le), "Lato Marco" di Ruffano (Le), Carpenterie Salentine di Diso(Le), si sono avvalse della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato nei loro confronti;
- con nota agli atti del Servizio Politiche per il Lavoro, sono stati comunicati alle aziende predette i motivi per i quali non sono state ritenute idonee e/o ammissibili le deduzioni presentate, confermando il procedimento di revoca avviato;
- la società Winservice con nota del 19/5/2011 ha rinunciato al finanziamento;

Preso atto che:

- sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate negli Allegato A del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di Aprile 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Brindisi, Bari, Lecce, Foggia e Taranto di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione a finanziamento per il mese di Aprile 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato A, per complessive n. 7 pagine:

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Provincia di Brindisi

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Nuova Edilizia	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A e Azione B*
Lepore Mare	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A e Azione B*
La Pescheria	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Caselli Maria Rosaria	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
I.D.E.C.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*

Provincia di Taranto

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Puzo Maristella 1	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Nuova Edilizia Soc. Unipersonale s.r.l.3	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Studio Battisti 1	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Autocarrozzeria di Chierillo Davide	invio documentazione oltre i termini prescritti dall'avviso al paragrafo I	*Azione A e Azione B*
Sidercoop di Paiano Maurizio	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A e Azione B*
Autocarrozzeria di Bortone Rosario	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A e Azione B*
Lato Marco	invio documentazione oltre i termini prescritti dall'avviso al paragrafo I	*Azione A e Azione B*
De Vitis Davide	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
De Vitis Raffaele	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Decar s.r.l. di De Vitis Raffaele	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Tarantino Carmelo	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*
Cartoffice di Rizzo Alessandro	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*
Carpenterie Salentine s.r.l.	invio documentazione oltre i termini prescritti dall'avviso al paragrafo I	*Azione A*
Win Service Soc. Coop. Di Frigoli Leonardo	rinuncia finanziamento con nota del 19/5/2011	*Azione A*
Macrì Antonio	revoca del contributo azione B) per mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*
La Scintilla Soc. Coop. Soc. di Perrono Paola	revoca del contributo azione B) per mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione A*

Provincia di Bari

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Allestimento Didi s.r.l.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Sa. & Co.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
B. & B. La Corte dei Templari	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*

Best Music Food	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
SP Sevice	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Lasertec s.r.l.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A e Azione B*
Master Lab	rinuncia dell'azienda con nota del 31/5/2011	*Azione A*
Gi. P. s.a.s.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
La Griglia	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Biochemia Service e Tecnology	mancato inoltro della documentazione prescritta dal bando comprovante lo status del lavoratore assunto;mancata produzione di documentazione nei termini intimati con nota prot.0007670 del 3/3/2011	*Azione A*
Arco del Tempo	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*

Provincia di Foggia

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Connecting People	invio documentazione oltre i termini prescritti dal bando	*Azione A*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 626

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di maggio 2010 - Province di Brindisi, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Bat.

Il giorno 7/10/2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 482 del 29.07.2010, 483 del 30.7.2010, 462 del 26.7.2010, 583 del 4.10.2010, 509 del 6.9.2010, 593 del 12,10,2010 il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettivamente di Brindisi, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Bat hanno appro-

vato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di Maggio 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;
- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, soltanto le aziende " San Severino" di Bari," Atmosfere d'Interni" di Foggia si sono avvalse della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato nei loro confronti;
- con nota agli atti del Servizio Politiche per il Lavoro, sono stati comunicati alle aziende predette i motivi per i quali non sono state ritenute idonee e/o ammissibili le deduzioni presentate, confermando il procedimento di revoca avviato;

Preso atto che:
- sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate negli Allegato A del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di Maggio 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Brindisi, Bari, Lecce, Foggia, Taranto. Bat di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione a finanziamento per il mese di Maggio 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato A, per complessive n. 6 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

Provincia di Brindisi

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Soc. Coop. Data Consulting	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B

Provincia di Taranto

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Coiffeur Homme Enrico di Olivieri Enrico Raffaele	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
EDIL SERVICE 2001 di Santillo Stefano	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
A&P EDILRESTAURI snc	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Nuova Refrigerazione LUPO S.R.L. di Scarlino Annarita	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
I.P.A.S.S. Servizi S.R.L. di Iacobelli Vittorio 1	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
A.A.F. & C.S. a S.di Montagna Maria Felicità	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Infissi in ferro e alluminio di Quaranta Oliviero	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso (all.5 e 7)	Azione B
E.T.Emgineering S.r.l. di DE Leo Massimiliano	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Bari

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
GLOBAL FOOD SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
FIMER SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
INCENTIVE PROMOMEDIA SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
POLO SUD SAS	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
MOBI ARREDAMENTI	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B

FIMER SAS	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
ALISER SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
SANSEVERINO SRL	lavoratore assunto prima della pubblicazione della graduatoria	Azione A e Azione B
GLOBAL FOOD SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
MY BEST PLANET SRL	Limitatamente a n. 1 lavoratore non impossesso dei requisiti richiesti dall'avviso	Azione A

Provincia di Foggia

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Agli Archi di Villa Maria di Mancini Annina	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Atmosfere di Interni s.r.l.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Foggia Service Soc. Coop	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
Impresa edile di Giagnorio Antonio	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Barletta Andria Trani

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Cooperativa Transcargo A r.l.	revoca del contributo per dote formativa per mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione A
Coop. Grafiche Malcangi a r.L.	revoca del contributo per dote formativa per mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 627

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze.
Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di giugno 2010 - Province di Brindisi, Taranto, Lecce, Bari, Foggia, BAT.

Il giorno 7/10/2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:
- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 505 del 24.8.2010, 498 del 9.8.2010, 539 del 20.9.2010, 584 del 4.10.2010, 582 del 4.10.2010, 593 del

12,10,2010 il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettivamente di Bari,Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia, Bat hanno approvato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di giugno 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;

- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, soltanto le aziende " Guastamacchia" di Ruvo di Puglia,"," L.M. edil società cooperativa" di Massafra," Zingari" di Minervino Murge si sono avvalse della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato nei loro confronti;
- con nota agli atti del Servizio Politiche per il Lavoro, sono stati comunicati alle aziende predette i motivi per i quali non sono state ritenute idonee e/o ammissibili le deduzioni presentate, confermando il procedimento di revoca avviato
- tra le aziende che hanno presentato deduzioni al procedimento di revoca, solo la L.M. edil società cooperativa di Massafra ha fornito idonea giustificazione in ordine all'inadempimento contestato, benché limitatamente ad una sola unità lavorativa;
- con nota pervenuta l'11/4/2011 il Gruppo De Luca di San Giorgio Jonico ha comunicato la propria rinuncia al contributo;

Preso atto che:

- sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate negli Allegato A del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di giugno 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Brindisi, Bari, Lecce, Foggia, Taranto. Bat di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati,

l'ammissione a finanziamento per il mese di giugno 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato A, per complessive n. 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Provincia di Brindisi

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
SUNSHINE SRL BRINDISI	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
CO.EL ASCENSORI	lavoratore assunto prima della pubblicazione della graduatoria	Azione A

Provincia di Taranto

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
LM Edil soc. coop.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso limitatamente a 1 lavoratore	Azione A e Azione B
CAA CAF UIMEC Taranto srl	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Gruppo De Luca srl	rinuncia dell'azienda al contributo . nota pervenuta l'8/4/2011	Azione A e Azione B
MG Impianti srl	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B
Pizzeria del Corso di Renò Apollonia Katia	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Roadhouse Motocyrcle srl	invio documentazione oltre i termini prescritti dall'avviso al paragrafo I	Azione A
Fumarola Cosimo	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B
Marino Gaetano	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Demitri Elio "Gommista"	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
Marina Yachtting Portolano S.R.L: di Alfarano Rosario	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Bari

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
PUNTO COMUNICAZIONI SRL	Rinuncia dell'azienda con nota del 9/9/2011	Azione A e Azione B
CSDA SOCIETA' COOPERATIVA	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
GUASTAMACCHIA SPA	assunzione prima della pubblicazione della graduatoria	Azione A
ROTO PROMO PRINTING SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
MAGNOLIA SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
FUORI MISURA SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Foggia

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
L'Arca di Noè di Misino Maria giuseppa	invio documentazione oltre i termini prescritti dall'avviso al paragrafo I	Azione A e Azione B
Panificio del gargano di Maontemistro	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Supermercati T.F.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Il Delfino AZZURRO SOC Coop.	invio incompleto della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Rosiello Leonado	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
S.A.N.A.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Barletta Andria Trani

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Zingari SRL	assunzione prima dei termini previsti al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
Consorzio edil	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 628

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di luglio 2010 - Province di Bari, Taranto, Lecce, Foggia, BAT.

Il giorno 7/10/2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 542 del 27.9.2010, 543 del 27.9.2010, 625 del 29.10.2010, 639 del 9.11.2010, 593 del 12,10,2010 il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettivamente di Taranto, Bari, Lecce,

Foggia, Bat hanno approvato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di luglio 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;
- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca solo la Società Area Sud Comunicazione e Immagine di Foggia, la "Generation Bit" di Castri di Lecce si sono avvalse della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato;
- tra le aziende che hanno presentato deduzioni al procedimento di revoca, solo la Società "Area Sud Comunicazione e immagine" di Foggia ha fornito idonea giustificazione in ordine all'inadempimento contestato;

Preso atto che:
- sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate negli Allegato A del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di luglio 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Bari, Lecce, Foggia, Taranto. Bat di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione a finanziamento per il mese di luglio 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato A, per complessive n. 6 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Provincia di Taranto

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
EDILRINNOVA di Semeraro Giuseppe	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B
Elaboration Data Center	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B
Alt Control Canc S.R.L.	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo l dell'avviso	Azione A

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Generation bit Ingrossso Cesare Enrico	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B

Provincia di Bari

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Ironmec S.R.L.	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo l dell'avviso	Azione A
Marfin Group	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo l dell'avviso	Azione A
General Coop	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo l dell'avviso	Azione A
Assicurazioni S.A.S.	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B
ASSEY TECH	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo l dell'avviso	Azione A
Ven Tek	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo l dell'avviso	Azione A

Provincia di Foggia

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Olocap SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Creativia S.C.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Lumacoma di Nigro Lucia	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B

Provincia di Barletta Andria Trani

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Biolegno Italia SNC di G.ppe Stella &	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Apulia Felix SRL	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 629

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di agosto 2010 - Province di Brindisi, Lecce, Foggia.

Il giorno 7/10/ 2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 592 del 12/10/10, 672 del 24.10.2010, 626 del 2.10.2010, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettiva-

mente di Brindisi, Lecce, Foggia hanno approvato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di agosto 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;
- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca solo le aziende "ST Ingeneria s.r.l." di Brindisi, "Idea & Praxis Consulting" Srl di Brindisi si sono avvalsi della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato, risultate tuttavia destituite di qualsiasi fondamento e pertanto rigettate

Preso atto che:
- sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate negli Allegato A del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di agosto 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Brindisi, Lecce, Foggia di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione a finanziamento per il mese di agosto 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato A, per complessive n. 5 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Provincia di Brindisi

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
S.T.Ingegneria SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
IDEA & Praxis Consulting	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
CEDAT 85 srl	lavoratore assunto prima della pubblicazione della graduatoria	Azione A

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Idrocoelum Stefanazzi Vincenzo	assunzione prima dei termini previsti al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
Hotel Jonico srl Galati Giovanni	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
Edilpark Colazzo Silvia	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione B

Provincia di Foggia

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Di Brisco Antonio	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 ottobre 2011, n. 630

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di settembre 2010 - Province di Bari,Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia

Il giorno 7/10/2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 644 del 12.11.2010, 653 del 15.11.2010, 780 del 16.12.2010,672 del 24.11.2010, 627 del 2.11.2010 il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettivamente di Bari,Brindisi, Taranto, Lecce,

Foggia, hanno approvato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di settembre 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;
- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- con nota agli atti del Servizio Politiche per il Lavoro, sono stati comunicati alle aziende predette i motivi per i quali non sono state ritenute idonee e/o ammissibili le deduzioni presentate, confermando il procedimento di revoca avviato
- tra le aziende che hanno presentato deduzioni al procedimento di revoca nessuna ha fornito idonea giustificazione in ordine all'inadempimento contestato;

Preso atto che:
- sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate negli Allegato A del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di settembre 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Brindisi, Bari, Lecce, Foggia, Taranto. di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione a finanziamento per il mese di settembre 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato A, per complessive n. 6 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Provincia di Brindisi

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
KAD 3	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
ICATEC	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Taranto

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
LMC srl	invio della documentazione oltre i termini previsti al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Diamante srl	per n. 1 lavoratore assunto dopo i termini previsti al paragrafo I dell'avviso	Azione A
M.T. snc di Maraglino L.& Turi M.I.	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B
De Vincentis Cosimo - ZELIG BAR	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
ROCA srl	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
CLIMANDITA sas	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
S & G Società Cooperativa di Gatto Giuseppe	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B

Provincia di Bari

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Mancini srl	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
F.lli Carparelli	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
L&V Barnaba snc	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Banana stone	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Foggia

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Longo Pasquale	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 19 ottobre 2011, n. 639

"Programma WELFARE TO WORK - "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze. Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di marzo 2010 - Province di Brindisi, Taranto, Bari, Lecce, Foggia.

Il giorno 19/10/2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 396 del 10.6.2010, 433 del 12.7.2010, 436 del 12.7.2010, 402 del 17/6/2010, 408 del 28.6.2010 il Servizio

Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettivamente di Brindisi, Taranto, Bari, Lecce, Foggia hanno approvato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di Marzo 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;

- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, soltanto la Nuova Edilart di Alezio (Le) Palese, si è avvalsa della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato nei loro confronti;
- con nota agli atti del Servizio Politiche per il Lavoro, sono stati comunicati alle aziende predette i motivi per i quali non sono state ritenute idonee e/o ammissibili le deduzioni presentate, confermando il procedimento di revoca avviato;
- con nota del 19/12/2010 il "Bar San Remo "Leporino (Ta) ha comunicato di non aver richiesto all'atto dell'istanza il contributo per dote formativa;
- con nota del 15/6/2011 la "Tea" di Putignano (Ba) ha comunicato la propria rinuncia al contributo;
- con nota del 28/1/2011 la "Sicur Service" di Altamura (Ba) ha comunicato la propria rinuncia al contributo per dimissioni del lavoratore;
- con nota del 29/7/2011 la "BML Servizi Aziendali" di Galatone (Le) ha comunicato la propria rinuncia al contributo per n. 1 lavoratore per dimissioni del lavoratore;

Preso atto che:

- sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate negli Allegato A del presente provvedimento;
- con A.D.n.408 del 28 giugno 2010 si è dato atto che la spesa complessiva di euro 975.500,00 derivante dal recepimento della graduatoria delle istanze pervenute all'Amministrazione Provinciale di Foggia nel mese di marzo 2010, trova copertura nel maggior impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. 773 del 30/12/2009, cap. di spesa 953070/09 formazione 2006 impegno n.7;
- con la revoca dell'ammissione a finanziamento delle aziende inserite nel predetto A.D. n.408/10 si determina un'economia di spesa pari a euro 688.747,42.

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di Marzo 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Brindisi, Bari, Lecce, Foggia e Taranto di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

di revocare la destinazione di euro 688.747,42 alla liquidazione delle aziende ammesse a contributo con A.D. 408/10 cap. 953070/09 formazione 2006 imp.7. Tale somma sarà destinata con successivi Atti Dirigenziali alla liquidazione di finanziamenti del medesimo Avviso pubblico, approvato con A.D. n.38/10.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di rettificare la concessione AD n.408/2010 da Euro 975.500,00= in Euro 286.757,68. Giusta impegno di spesa assunto con AD 773/2010 capitolo 953070 impegno n.7.

La differenziale somma di Euro 688.742,42 concorre ad incrementare la disponibilità a liquidare dell'impegno n.7

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione a finanziamento per il mese di Marzo 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- di revocare la destinazione di euro 688.742,42 impegno assunto con A.D.773/10 sul cap. di spesa n.953070/09 formazione 2006 imp.7 al finanziamento delle aziende ammesse a contributo con A.D. n. 408/10;

- la somma di di e 688.742,42 sarà destinata con successivi Atti dirigenziali alla liquidazione di finanziamenti del medesimo Avviso pubblico approvato con A.D. n. 38/10;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il provvedimento in forma integrale verrà pubblicato sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 5 pagine, e da n. 1 allegati A, per complessive n. 9 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Provincia di Brindisi

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Bagorda Antonio	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
Arpe Service	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
13 Elemento	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A e Azione B*
Ancona Raffaele	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*
M.L.C. Decor	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A e Azione B*
Avvisatore Marittimo	Rinuncia dell'azienda limitatamente a 1 lavoratore .	*Azione A e Azione B*

Provincia di Taranto

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Centro Servizio Bevande	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*
Due Mari Edilizia	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*
Pizzeria San Remo	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*
Bar San Remo 2010	con nota del 29/12/2010 l'azienda ha comunicato di non averla richiesta all'atto della domanda	*Azione B*
Media Motor	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*
Ser tour Group	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
Venture Team	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
Im.Co.System	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
Il Cartolaio	invio della documentazione prevista al paragrafo l oltre i temini prescritti	*Azione A e Azione B*
Primal Company	Rinuncia dell'azienda del 7/9/2011	*Azione A*

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Pasticceria Lucia di Specchiarello Rossano	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Edilproget di Pagano Donato	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Interedil Costruzioni di Pagano Donato	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Alidef di Alibrando Gianluca	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
XO Abbigliamento per adulti	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Apulia Distribuzione	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
BML Servizi Aziendali	Rinuncia dell'azienda limitatamente ad un lavoratore perché dimesso	*Azione A*
Nuova Edilart Società Cooperativa 6	invio documentazione oltre i termini prescritti dall'avviso al paragrafo I	*Azione A e Azione B*

Provincia di Bari

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Carlo Rinaldi Impresa	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*
Pane e Amore e Fantasia	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	*Azione A*

Montrone Silvestro 1	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
Tea	Rinuncia dell'azienda con nota del 15/6/2011	*Azione A*
Sicur Service	dimissioni lavoratore comunicate con fax del 28/1/2011	*Azione A*
Mirò	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*

Provincia di Foggia

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Cassiopea Società Coop.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
Glamour Caffè	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
La Dolce Vita di Failla Matteo	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A*
All s.r.l.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A e Azione B*
C.D. s.r.l.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo l dell'avviso	*Azione A e Azione B*
Agorà Fr.An.Gius.	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	*Azione B*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 21 ottobre 2011, n. 642

"Programma WELFARE TO WORK - Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/trici svantaggiati e di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze" - Revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di ottobre 2010 - Province di Bari, Taranto,Brindisi, Lecce, Foggia.

Il giorno 21/10/2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori /lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 38 del 05/02/2010 è stato approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**, pubblicato sul Burp n. 28 del 11/02/10, che prevede interventi suddivisi in due Azioni:

l'Azione A, in caso di assunzione a tempo indeterminato part-time o full time con orario non inferiore a 30 ore settimanali, per la concessione di un contributo pari al 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo massimo di euro 12.000,00 per ciascuna unità lavorativa assunta con le modalità ed alle condizioni dell'Azione, elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di lavoratori/lavoratrici appartenenti ai target over 45 privi di un posto di lavoro, over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione;

l'Azione B, per la concessione alle imprese di una dote formativa - di importo variabile compreso tra i 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00;
- con le Determine Dirigenziali nn. 782 del 16.12.2010 succ. int. da 213 del 14.4.2011, 781 del 16.12.2010, 623 del 15.11.2010, 27 del 31.1.2011, 105 del 7.3.2011, 783 del 16.12.20101 succ int. 1 del 7.1.2011 il Servizio Politiche per il

Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali, rispettivamente di Bari,Taranto, Brindisi Lecce, Foggia hanno approvato le graduatorie di ammissione a finanziamento delle istanze presentate nel mese di ottobre 2010 dalle imprese indicate in allegato ai suddetti provvedimenti dirigenziali;

- con successive note, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per inadempimento agli obblighi previsti dal paragrafo I dell'Avviso pubblico n. 38 del 2010, e, più precisamente per le ragioni riportate nei rispettivi Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca le imprese: "Covella Alessandro" di Bari, "SOTING SRL" di Cassano delle Murge, "Panificio Impero" di Gioia del Colle, "Edilmega soc. coop." di Alezio (le), "Lecce Città Universitaria s.c.r.l. " di Lecce, "Serramenti in Alluminio/Ferro" di Caricato Antonio, di Alezio (Le), "Studio Rizzi di Rizzi Adele" di Foggia si sono avvalse della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato;
- tra le aziende che hanno presentato deduzioni difensive avverso il procedimento di revoca avviato, solo la Società Area Sud Comunicazione e immagine di Foggia ha fornito idonea giustificazione in ordine all'inadempimento contestato;
- le deduzioni e osservazioni difensive prodotte dalla altre imprese interessate sono invece stata ritenute del tutto infondate, comunicandosi per l'effetto, con apposite note di riscontro, il rigetto della richiesta di riammissione a finanziamento avanzata dalle istanti e la prosecuzione del procedimento di revoca in corso.
- rispetto ad altre imprese, non indicate nell'allegato A al presente provvedimento, il procedimento di revoca avviato non è stato ancora concluso.

Preso atto che:

- sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento per le Azioni previste dall'Avviso nei confronti delle imprese indicate nell' **Allegato A** del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione ai finanziamenti per il mese di ottobre 2010 nei confronti delle imprese afferenti alle Province di Bari, Lecce, Foggia, Taranto. Brindisi di cui all' Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di revocare, ai sensi del paragrafo I dell'Avviso

Pubblico n. 38 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione a finanziamento per il mese di ottobre 2010 nei confronti dei soggetti indicati nell' Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

- il provvedimento verrà pubblicato in forma integrale sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato A, per complessive n. 7 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La pubblicazione del presente provvedimento sul B.u.r.P. equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Laa Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

Provincia di Taranto

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Officina Auto e Moto di Ranieri F.	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B
ASEPA ENERGY SRL	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
JONICA POWER srl	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
RILEVA Srl	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
HAIR CARE Srl	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
CREMALE' Srl	RINUNCIA CON NOTA DEL 6/9/2011	Azione A

Provincia di Lecce

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
XO' srl di Garzia Stefania	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
EDILCONFORT srl di Zaharia Ion	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
EDILMEGA soc.coop. di Mega Corrado	lavoratore assunto prima della pubblicazione della graduatoria	Azione A
Il cantiere di Resta Salvatore	rinuncia dell'impresa con nota del 10/6/2011	Azione A
Lecce Città Univ.taria soc.coop. di Delli Noci Alessandro	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Cordella Allarmi Demotica srl di Cordella Giovanni	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Casa Energia srl di De Luca Cecilia	mancato invio della documentazione prescritta al paragrafo g dell'avviso	Azione B
Serramenti in Alluminio/Ferro di Caricato Antonio	Assunzione prima della pubblicazione della graduatoria	Azione A e Azione B

Provincia di Bari

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
AN.CO SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
TEMPO SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
CAPRIATI GENNARO	assunzione prima dei termini previsti al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
COVELLA ALESSANDRO	assunzione prima dei termini previsti al paragrafo I dell'avviso	Azione A
SOTING SRL	assunzione prima dei termini previsti al paragrafo I dell'avviso	Azione A
RUGGIERO MARMI SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
SARTORIA LATORRE	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
ZIGRINO TIZIANO	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
SIERP SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
MAGGI MICHELE	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
L'ARCO ANTICO	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
MISURA SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
IL MARINAIO SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
BRUNETTI ROSARIA	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
MARASCIULO e PALMITESSA snc	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
LOZITO GIACOMO PASQUALE	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
REAN SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Magicabula di Spinosa	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
GIELLE SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
PANIFICIO IMPERO	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
MARAZIA CARLO	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
GRUPPO MASSARA	assunzione prima dei termini previsti al paragrafo I dell'avviso	Azione A
LA CUCCAGNA SRL	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B
GIURISERVICE E CONSULTING	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A

Provincia di Foggia

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
KINDERGARTEN Soc.Coop.Sociale	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
ALMAK di MASI KATIUSVIA & C. Snc	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
Soc.Coop.Nel Paese delle meraviglie	Rinuncia dell'azienda con nota del 18/10/2011	Azione A
CARDELLINO PAGHE s.a.s.	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A
STUDIO RIZZI di Rizzi Adele Maria	mancato invio della documentazione prevista al paragrafo I dell'avviso	Azione A e Azione B

Provincia di Brindisi

DENOMINAZIONE IMPRESE	MOTIVO DI REVOCA	CONTRIBUTI REVOCATI
Co.El Ascensori SNC	assunzione prima dei termini previsti al paragrafo I dell'avviso; documentazione inviata oltre i termini previsti dal paragrafo I	Azione A
Tecnosea	documentazione inviata oltre i termini previsti dal paragrafo I	Azione A
Ital-Trade	documentazione inviata oltre i termini previsti dal paragrafo I	Azione A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 21 ottobre 2011, n. 656

"Programma WELFARE TO WORK - Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema" - Parziale revoca delle ammissioni a finanziamento del mese di marzo e scorrimento graduatoria del mese di marzo 2010".

Il giorno 21 ottobre 2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 54 del 10/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema";

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

Considerato che:

- con A.D n. 54 del 10/02/2010, rettificato con successivo A.D. n. 198 del 22 marzo 2010, è stato approvato ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009 l'**Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema**, pubblicato sul Burp n. 32 del 18/02/10, per la concessione di un contributo, nella misura massima di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) - al lordo delle ritenute di legge - in favore di coloro che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d'impresa;
- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 3.195.000,00;
- con A.D. n. 536 del 17 settembre 2010, rettificato con successivo A.D. n. 25 del 31 gennaio 2011, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali hanno ammesso a finanziamento le istanze presentate nel mese di marzo 2010;
- con A.D. n. 25 del 31 gennaio 2011 e con A.D. n. 104 del 7 marzo 2011, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha dichiarato finanziabili, tra le altre, le istanze presentate nel mese di marzo 2010 dai signori Giuseppa Lonoce, Siciliano Valentina, Martina Mariangela e De Giorgi Giovanni Marco, tutte per l'importo massimo di euro 25.000,00;
- con nota del 21.06.2011, la signora Giuseppa Lonoce ha comunicato al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia di rinunciare al contributo concesso con A.D. n. 25/2011;
- con note prot. n. 0021000/2011, n. 0023023/2011 e n. 0023022/2011, indirizzate rispettivamente ai signori Siciliano Valentina, Martina Mariangela e

De Giorgi Giovanni Marco, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso in applicazione di quanto previsto dal paragrafo H dell'Avviso pubblico n. 54 del 2010, e, più precisamente per non aver inviato nel termine prescritto la documentazione ivi indicata;

- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, nessuno tra i soggetti interessati si è avvalso della facoltà di presentare deduzioni pertinenti al procedimento di revoca avviato nei loro confronti.

Preso atto che:

sono stati perfezionati i procedimenti di revoca dell'ammissione a finanziamento nei confronti dei signori Siciliano Valentina, Martina Mariangela e De Giorgi Giovanni Marco ed è intervenuta rinuncia al contributo da parte della signora Giuseppa Lonoce e, per l'effetto, si sono rese disponibili risorse economiche per un importo complessivo di euro 100.000,00;

Tenuto conto che:

con A.D. n. 536 del 17.09.2010, rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha dichiarato finanziabili n. 104 istanze delle n. 271 istanze dichiarate ammissibili dalle competenti Amministrazioni Provinciali;

con successivi A.D. n. 104 del 7.03.2011 e A.D. n. 343 del 30.06.2011, resesi disponibili risorse derivanti dalla revoca di alcune ammissioni relative rispettivamente al mese di febbraio e marzo 2010, sono state dichiarate finanziabili le istanze collocate fino alla posizione n. 143, quest'ultima limitatamente al minor importo di euro 4.994,04=, della graduatoria già approvata.

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto:

si prende atto della rinuncia a finanziamento da parte della signora Giuseppa Lonoce e si revoca, per le ragioni specificate, l'ammissione a finanziamento dei signori Siciliano Valentina, Martina Mariangela e De Giorgi Giovanni Marco;

si dà atto della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo complessivo di euro 100.00,00 da destinare allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 536 del 17.09.2010, rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011;

per l'effetto, si dichiarano finanziabili, per gli importi indicati, le istanze di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di prendere atto della rinuncia al finanziamento da parte della signora Giuseppa Lonoce e di

revocare, ai sensi del paragrafo H dell'Avviso Pubblico n. 54 del 2010 e per i motivi precisati, l'ammissione al contributo dei signori Siciliano Valentina, Martina Mariangela e De Giorgi Giovanni Marco;

- di dare atto, per l'effetto, della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo complessivo pari ad euro **100.000,00=**, da destinare allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 536 del 17.09.2010, come rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, e della conseguente finanziabilità delle istanze di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- nel caso in cui si renderanno disponibili ulteriori economie, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli ammessi, tenendo conto del massimo punteggio e, a parità di punteggio, dell'ordine cronologico d'arrivo delle istanze;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 6 pagine, e da n. 1 pagina relativa all'Allegato A, per complessive n. 7 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente all'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

omissis	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*omissis*	*Omissis*
143	*Di Pippo Gianfranco*	FG	8.01	09/03/2010	96,25	€ 20.005,96
144	*Stefano Pasquale*	FG	8.01	11/03/2010	96,25	€ 24.620,00
145	*Giannetta Lucia*	FG	8.01	12/03/2010	96,25	€ 25.000,00
146	*Liberatore Lorena*	FG	8.01	15/03/2010	96,25	€ 25.000,00
147	***Mele** Gaetano*	FG	8.01	15/03/2010	96,25	**€ 5.374,04**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 20 ottobre 2011, n. 406

Formazione continua attività di tutoraggio ed insegnamento ai sensi del co. 3 art. 20 ACN 29/07/2009 e art. 10 AIR recepito con DGR 2290 del 29/12/2007.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Servizio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la Regione Puglia riconosce alla formazione professionale in pediatria un fondamentale ruolo di crescita culturale e professionale del medico, condizione fondamentale per garantire i livelli essenziali di assistenza e tutti i compiti previsti dagli atti programmatori regionali, secondo quanto previsto dagli Accordi della Conferenza Stato-Regioni;
- la Regione Puglia ai sensi del co. 4 dell'art. 20 dell'ACN, assicura l'attività formativa e di ricerca dei pediatri, secondo i seguenti modelli:
  a) Area universitaria: convenzioni con le Università per l'insegnamento universitario di pediatria di famiglia nel coso di specializzazione in pediatria. Le convenzioni dovranno riconoscere il ruolo di docenza, ricerca e di tutori dei pediatri di famiglia da svolgere anche nei rispettivi ambulatori. A tal fine i programmi formativi, i criteri per la scelta dei docenti, ricercatori e dei tutor devono essere concordati in seno al CPR;
  b) Formazione specifica: l'aggiornamento continuo e la ricerca clinico epidemiologica e la sperimentazione da regolamentarsi in sede di CPR;
- a tale riguardo il Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/7/2009, nella seduta dell'11/10/2011 ha stabilito i criteri che di seguito esplicitati:
  a) le attività di seguito riportate potranno essere svolte da pediatri di famiglia convenzionati a condizione che le attività stesse non pregiudichino il puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali in termini di assistenza pediatrica;
  b) il pediatra interessato dovrà garantire il regolare svolgimento della sua attività eventualmente attraverso sostituzione con oneri a suo carico, per un periodo massimo di 60 gg. per anno solare;
  c) Le attività consentite sono:
     - insegnamento universitario di base prelaurea
     - insegnamento diretto in scuole di specializzazione o come attività di tutoraggio;
     - tirocinio valutativo pre-abilitazione alla professione medica
     - formazione specifica in pediatria
     - aggiornamento continuo
     - ricerca clinica e sperimentazione
  d) Potranno svolgere le predette attività esclusivamente i pediatri in possesso dei seguenti requisiti:
     - iscrizione all'albo regionale degli animatori di formazione
     - anzianità di convenzione di almeno io anni
     - partecipazione in qualità di relatore o animatore di formazione ad almeno 3 eventi accreditati ECM
  e) Gli enti interessati (Università, Aziende USL, Regione, etc.) potranno autonomamente coinvolgere i pediatri in possesso dei predetti requisiti; i pediatri stessi forniranno autocertificazione e comunicheranno alle aziende AUSL l'avvio di eventuali attività, specificando tipo di attività ed ente presso cui viene svolta.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01, e s.m. ed i.:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere del bilancio regionale.

Il Responsabile del procedimento
Dr. Vito Carbone

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del procedimento dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento in carico all'Ufficio di Direzione e dal Dirigente dello stesso;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati;

- Di prendere atto dei criteri individuati dal Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/7/2009, nella seduta dell'11/10/2011, così come di seguito esplicitati:
  e) le attività di seguito riportate potranno essere svolte da pediatri di famiglia convenzionati a condizione che le attività stesse non pregiudichino il puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali in termini di assistenza pediatrica;
  f) il pediatra interessato dovrà garantire il regolare svolgimento della sua attività eventualmente attraverso sostituzione con oneri a suo carico, per un periodo massimo di 6o gg. per anno solare;
  g) Le attività consentite sono:
     - insegnamento universitario di base pre-laurea
     - insegnamento diretto in scuole di specializzazione o come attività di tutoraggio;
     - tirocinio valutativo pre-abilitazione alla professione medica-formazione specifica in pediatria
     - aggiornamento continuo
     - ricerca clinica e sperimentazione
  h) Potranno svolgere le predette attività esclusivamente i pediatri in possesso dei seguenti requisiti:
     - iscrizione all'albo regionale degli animatori di formazione
     - anzianità di convenzione di almeno io anni
     - partecipazione in qualità di relatore o animatore di formazione ad almeno 3 eventi accreditati ECM
  e) Gli enti interessati (Università, Aziende USL, Regione, etc.) potranno autonomamente coinvolgere i pediatri in possesso dei predetti requisiti; i pediatri stessi forniranno autocertificazione e comunicheranno alle aziende AUSL l'avvio di eventuali attività, specificando tipo di attività ed ente presso cui viene svolta.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/94.

Il Dirigente del Servizio P.A.P.T
Dr. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 18 ottobre 2011, n. 306

"PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione schema di disciplinare per l'attuazione."

Il giorno 18 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastrorilli;

PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 791 del 26 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 25.000.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato)" al finanziamento di un nuovo Avviso pubblico per la selezione di progetti di investimento per infrastrutture sociali e sociosanitarie di Soggetti Privati;
- la medesima deliberazione ha disposto che la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria provveda ad impegnare contabilmente la somma stanziata per dare copertura al nuovo Avviso Pubblico e di approvare l'Avviso medesimo;
- con A.D. n. 190 del 6 giugno 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2011, che è stato pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2011 e che fissa, tra l'altro, all'11 luglio 2011 il termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento da parte di soggetti beneficiari privati, secondo la procedura a sportello di ammissione alle fasi di istruttoria e valutazione di cui allo stesso Avviso;
- il suddetto avviso prevede, peraltro, all'art. 9 che una apposita Commissione presieda alle fasi II (accoglibilità) e III (ammissibilità) della procedura di selezione delle domande di ammissione a finanziamento, in relazione alla dotazione di risorse finanziarie disponibili e che la stessa Commissione debba essere nominata con successivo provvedimento rispetto all'A.D. n. 190/2011, riservando le attività della fase I (esaminabilità delle domande) all'Ufficio Programmazione sociale;
- con A.D. n. 228 dell'11 luglio 2011 si è proceduto alla nomina della Commissione per istruttoria e la valutazione delle domande presentate;

VISTO che:

- per l'Avviso Pubblico è già stata impegnata con A.D. n. 190/2011 la somma complessiva di Euro

25.000.000,00 a copertura dei primi progetti che saranno risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, a valere sulla disponibilità di cui alla Linea 3.2- Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013, sul Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2011.

PRESO ATTO che:

- lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PO FESR 2007-2013 approvato su proposta dell'Autorità di Gestione con Del. G.R. n. 165/2009 - così come modificato con A.D. n. 44 del 9 marzo 2010 dell'Autorità di Gestione - prevede che la "definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture" successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nell'ambito del crono programma complessivo di attuazione dell'intervento medesimo;
- la possibilità per i soggetti beneficiari di presentare la progettazione esecutiva degli interventi successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nel rispetto integrale delle caratteristiche strutturali e degli obiettivi complessivi dell'intervento, cos come presentato in allegato alla domanda di finanziamento con la progettazione definitiva, consente che la sottoscrizione del disciplinare di attuazione possa avvenire in tempi più rapidi e possa consentire a coloro che hanno già avviato la realizzazione degli interventi, in conformità a quanto stabilito in materia di spese ammissibili dallo stesso Avviso Pubblico, di cominciare con la richiesta delle anticipazioni previste ovvero con la rendicontazione della spesa;
- in allegato alla domanda di finanziamento nella fase di candidatura dei progetti di investimento ciascun soggetto beneficiario ha presentato interventi il cui livello di progettazione doveva essere almeno definitivo, consentendo in tal modo alla Commissione e al responsabile del procedimento di acquisire una elevata definizione del progetto di intervento e del relativo quadro economico;
- alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura del rappresentante legale e/o del responsabile del progetto, entro 30 gg dall'invio di apposita comunicazione da parte dell'Ufficio competente:
  - la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;
  - apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri, producendo idonea documentazione attestante l'attivazione di mutui o prestiti bancari ovvero la disponibilità di adeguata liquidità con risorse proprie, atta a consentire l'avvio dei lavori;

  e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;
- all'esito della procedura di cui ai punti precedenti, i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, ai fini della attuazione dell'intervento oggetto del progetto finanziato, il cui schema di riferimento è stato approvato con DGR n.165/2009 e potrà essere ulteriormente modificato dal responsabile di Linea 3.2 in relazione alle specificità richiamate nell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011;
- gli articoli 13, 14, 15 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009 riportano le modalità di erogazione e di recupero del contributo concesso, di rendicontazione e riconoscimento della spesa, le condizioni per la modifica, la variazione del progetto presentato e l'eventuale revoca del contributo, che qui si intendono integralmente richiamate.

CONSIDERATO che:

- con A.D. n. 262 del 5 agosto 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato il primo elenco di progetti ammissibili a finanziamento per avere conseguito un punteggio pari o superiore a 70 p.;
- con A.D. n. 269 del 9 settembre 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato il primo elenco di progetti ammissibili;
- con A.D. n. 292 del 7 ottobre 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato il primo elenco di progetti ammissibili;

- con A.D. n. 316/2010 (pubblicata sul BURP 191/2010) la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra Regione Puglia e soggetti beneficiari privati, di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. 231/2010, schema basato sulla struttura generale e i criteri di attuazione di cui allo schema già approvato con Del. G.R. n. 165/2009, così come modificato con A.D. n. 44/2010 dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, con le integrazioni necessarie a dare coerenza allo stesso schema rispetto alle previsioni di cui all'Avviso pubblico.

Alla luce di quanto fin qui premesso, visto e considerato, si rende necessario procedere con il presente provvedimento ad approvare lo schema di disciplinare di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzare per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 190/2011, secondo gli elenchi di progetti ammissibili approvati con le successive determinazioni citate in premessa, schema basato sulla struttura generale e i criteri di attuazione di cui allo schema già approvato con Del. G.R. n. 165/2009, così come modificato con A.D. n. 44/2010 dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, con le integrazioni necessarie a dare coerenza allo stesso schema rispetto alle previsioni di cui all'Avviso pubblico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **dare atto** di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;

2. di **dare atto** che all'esito della procedura di istruttoria e valutazione dei progetti presentati con le candidature all'Avviso Pubblico n. 3/2011, i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, il cui schema è riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in coerenza con quanto già approvato dall'Autorità di Gestione con A.D. n. 44/2010;

3. di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente.

4. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e) sarà notificato ai componenti la Commissione;
   f) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, oltre l'Allegato A (di n. 18 pagg) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE III- LINEA DI INTERVENTO 3.2

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013

ASSE III - LINEA D'INTERVENTO 3.2
Azione 3.2.1

AVVISO PUBBLICO
Per il Finanziamento di Strutture ed Interventi Sociali e Sociosanitari
Approvato con A.D. n°190 del 07/06/2011 (BURP n. 94/2011)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E ……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURALE

……

CODICE OPERAZIONE: AD190/2011-A……

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e **……"**, con sede legale in …… CAP 73013, alla ……, P.I. ……..., soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul Programma Operativo FESR Puglia 2007 – 2013 (di seguito Programma), Asse III Linea di intervento 3.2 – Azione 3.2.1, secondo quanto determinato con l'Avviso Pubblico n. 3/2011 per il finanziamento di strutture e servizi sociali e sociosanitari – A.D. n. 190 del 7 giugno 2011 del Dirigente Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, pubblicato sul BURP n. 94/2011 (di seguito Avviso Pubblico), per l'importo provvisorio concesso di € _____, a fronte di un investimento complessivo di €. _____ per la realizzazione dell'intervento "……", Codice Operazione AD 190/2011-A…….. sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. E' riportato in Allegato A al presente disciplinare, per costituirne parte integrante e sostanziale, il quadro economico dell'intervento oggetto del presente disciplinare, così come ammesso a finanziamento.

Art. 2 – Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione della Linea di intervento 3.2 (di seguito Regione):

a) i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario, ove non già prodotti;

b) il provvedimento di nomina del Referente di progetto. Ogni successiva variazione del Referente di progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa.

2. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non adempie agli obblighi di cui al comma 1, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto beneficiario entro lo stesso termine di 15 giorni.

Art. 3 – Obblighi del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e, al fine di garantire il rispetto delle *Direttive concernenti le procedure di gestione*, si obbliga a:

1) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza (appalti /perizie di variante), per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni atmosferiche; acquisizione, ove richiesto, di nulla osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti);

3) garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006, in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari, dell'intervento di che trattasi;

4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

5) Osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme nazionali e i CCNL in materia di lavoro subordinato ed, in particolare, applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regione Puglia del 26.10.2006, n. 28, in materia di contrasto al lavoro non regolare,

anche attraverso *eventuali* specifiche disposizioni inserite nel bando di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

6) assicurare l'applicazione del "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", di cui alla L.R. n. 136 del 13 agosto 2010, pubblicata sulla G.U. 23 agosto 2010, n. 196, entrato in vigore il 7 settembre 2010, e delle disposizioni interpretative e attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, dettate con D.L. n. 187 del 12 novembre 2010;

7) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/06/2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

8) provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;

9) anticipare le somme non coperte dall'anticipazione eventualmente richiesta ed erogata dalla Regione, così come previsto dall'Avviso Pubblico e la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;

10) presentare una relazione preliminare, relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al precedente punto 3), e una conclusiva relazione finale, secondo lo schema già approvato con A.D. n. 59 del 26 marzo 2010 e s.m.i. (Linee guida per la rendicontazione);

11) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

12) assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del Programma.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma, così come proposto in sede di istanza di ammissione a contributo finanziario e confermato in sede di presentazione del progetto esecutivo/di dettaglio, preliminarmente alla sottoscrizione del presente disciplinare:

a) definizione della progettazione esecutiva funzionale dell'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro 60 gg. dalla sottoscrizione del presente disciplinare;

b) eventuale completamento delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento entro 90 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;

c) definizione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici (ove applicabili), entro 90 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;

d) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto elle vigenti normative in materia di appalti pubblici (ove applicabili), entro i successivi 90 giorni;

e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro i successivi 45 giorni;

f) avvio concreto delle attività entro i successivi 30 giorni;
g) realizzazione dell'intervento entro 24 mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, secondo quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso Pubblico;
h) operatività dell'intervento entro i successivi 90 giorni.

2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a h), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni quadrimestrali di cui ai successsivi articoli 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento così come previsto dal precedente punto 1 let. g), ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di comprovata forza maggiore, la Regione potrà consentire una proroga dei termini stabiliti, per un massimo di 6 mesi, per non più di una volta, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine. La proroga deve essere richiesta con apposita domanda a cui dovranno essere allegati i documenti comprovanti la forza maggiore.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. Con riferimento a soggetti beneficiari che abbiano natura giuridica privata, il contributo finanziario definitivo viene determinato dalla Regione a conclusione del progetto, a seguito di verifica della ammissibilità di tutte le voci di spesa e degli importi di spesa certificata, e al fine di determinare l'importo da erogare a saldo.
2. A seguito di tale determinazione, la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite anche a seguito di accertata non ammissibilità di parte della spesa certificata, ovvero al netto di economie conseguite a seguito dell'eventuale espletamento della gara d'appalto. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario. In caso di progetti generatori di entrate, il contributo finanziario definitivo è soggetto ad ulteriore ricalcolo sulla base della verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti generati dal progetto nei primi cinque anni di esercizio.
3. Il beneficiario del'intervento finanziato, per la realizzazione del programma di investimento dovrà accendere c/o un istituto bancario o le Poste Italiane S.p.A. un rapporto di conto corrente dedicato e denominato "Gestione attività PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2. Azione 3.2.1 – Infrastrutturazione sociale e sociosanitaria", dandone apposita e tempestiva comunciazione alla Regione.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario provvisoriamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Eventuali perizie di variante oltre il limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, così come definite nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, nel rispetto del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" del Programma pluriennale di attuazione dell'Asse III Linea di intervento 3.2 – Azione 3.2.1 vigente al momento dell'avvio del bando/avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.

In particolare, sono ammissibili le categorie di spesa previste dall'Avviso Pubblico n. 3/2011 per il finanziamento di strutture e servizi sociali e sociosanitari – A.D. n. 190 del 7 giugno 2011 del Dirigente Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, pubblicato sul BURP n. 94/2011 , di seguito Avviso.

4. Per spese generali, voce A del quadro economico allegato al presente, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

a) Spese necessarie per le attività preliminari;
b) Spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
c) Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;
d) Spese di progettazione esecutiva dell'intervento ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista;
e) Spese per direzione lavori;
f) Spese per coordinamenti della sicurezza;
g) Spese per assistenza giornaliera e contabilità;
h) Spese per consulenze o supporto tecnico-amministrativo
i) Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;
j) Spese per polizze fideiussorie stipulate ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett.a) del disciplinare di attuazione.

Tali spese, ivi comprese quelle per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto d'intervento (voce B del quadro economico allegato) saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo complessivo non superiore all'incidenza fissata all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.

5. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche, non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 3% della spesa totale ammissibile.

Fermo il limite del 10% di cui al punto 4, le spese generali, non potranno comunque superare i seguenti limiti:

Importo lavori/forniture/servizi posto a base di gara	**Percentuale massima ammissibile**
Fino a €. 200.000,00	15%
Da €. 200.001,00 a €. 500.000,00	14%
Da €. 500.001,00 a €. 2.000.000,00	13%
Da €. 2.000.001,00 a €. 3.000.000,00	12%
Oltre €. 3.000.000,00	10%

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4 e 5 resteranno a carico del soggetto beneficiario.

6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

8. Per tutte le spese non indicate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio all'Avviso Pubblico, alle linee guida per la rendicontazione che saranno approvate dal Servizio, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo ai soggetti privati avverrà con le seguenti modalità:

a) La prima quota, fino ad un massimo del 50% dell'importo provvisorio concesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate. Il soggetto fideiussore dovrà essere:
   - una banca o un istituto di credito iscritto all'albo delle banche presso la Banca d'Italia;
   - una società di assicurazione iscritta all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
   - una società finanziarie iscritta all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

b) Erogazione successiva, pari massimo al 75% cumulativo dell'importo provvisorio concesso depurato del contributo in conto gestione (voce G del quadro economico allegato), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario:
   - presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 75% dell'investimento complessivo depurato delle spese di gestione;
   - presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate.

c) Erogazione successiva, pari massimo al 95% cumulativo dell'importo provvisorio concesso depurato del contributo in conto gestione (voce G del quadro economico allegato), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario:
   - presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno al 95% dell'investimento complessivo depurato delle spese di gestione;
   - presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate.

d) Erogazione finale, fino ad un massimo del residuo dell'importo provvisorio concesso depurato del contributo in conto gestione (voce G del quadro economico allegato), previa:
   - presentazione di domanda finale di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'investimento complessivo depurato delle spese di gestione (voce G del quadro economico allegato);
   - presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate;
   - approvazione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo / certificato di regolare esecuzione ed emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo relativo alla spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge. I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti dalle fatture relative alle spese sostenute, ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi

di identificazione, oltreché da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati: assegni, bonifici, attestazioni bancarie ed estratti conto da cui si evincano i movimenti di denaro che dovranno essere trasmessi in copia completi di data. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Ulteriore documentazione relativa alla maggiore specificazione della spesa sostenuta potrà essere richiesta dalla Regione prima delle erogazioni intermedie e della erogazione finale.
4. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013* – Asse III – Linea 3.2 - *Azione 3.2.1*- ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea di intervento procederà, ai sensi e con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute mediante supporto cartaceo, nei modi indicati dalla Regione.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, ove risulti che:
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione devono essere presentate, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:
- che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di intervento prefissati;
- che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 Monitoraggio

1. Il soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 num. 9, il soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:

- una relazione preliminare riferita alle procedure ambientali e alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara, ove prescritta;
- relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte sulla base dello schema indicato dalla Regione;
- una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.

3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio su supporto cartaceo costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 num. 10, il soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 3 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e termini di cui al decreto legislativo n. 163 del 12.04.06 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni della l.r. n. 13/2001 ove compatibili con la norma nazionale e comunitaria.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:

a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

2. I beni materiali immobili, oggetto del contributo, non potranno essere alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto per almeno 10 anni dalla loro entrata in funzione.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, alle norme di buona amministrazione, nonché nei casi previsti *dal comma 3 art. 15* dell'Avviso.

In particolare le agevolazioni concesse sono revocate con atto del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, anche nei seguenti casi:

a. per la perdita dei requisiti di soggetto beneficiario, così come definito all'art. 3 dell' Avviso Pubblico;
b. qualora, per il medesimo programma di investimenti siano state richieste o concesse altre agevolazioni, ivi comprese quelle concernenti esenzioni o riduzioni di imposta, previste da altre normative statali, regionali e azioni comunitarie cofinanziate, fatti salvi i benefici finanziari disposti direttamente con atti dell'unione europea;
c. qualora vengano ceduti, alienati o distratti dall'uso previsto i beni materiali immobili la cui acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione prima di dieci anni dalla data della loro entrata in funzione;
d. qualora il soggetto beneficiario venga a trovarsi in stato di liquidazione;
e. qualora l'iniziativa non venga pagata ed ultimata così come risultante dalle previsioni di spesa riportate nel progetto esecutivo, entro il termine massimo *di 24 mesi* dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare per i programmi di investimento di cui alla *Linea A* (come previsto nell'Avviso pubblico di riferimento);
   Detti termini potranno essere eccezionalmente prorogati per una sola volta, previa preventiva richiesta documentata, per non oltre sei mesi per cause di forza maggiore;
f. qualora il soggetto beneficiario non abbia realizzato, dopo dodici mesi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, almeno il 40% del programma agevolato presentando le relative fatture quietanzate e lettere liberatorie;
g. qualora intervengano variazioni al programma non autorizzate preventivamente dalla Regione, o comunque in presenza di variazioni che comportino scostamenti in diminuzione degli indicatori di punteggio utili per la formazione in graduatoria;
h. qualora vengano meno i requisiti e le condizioni di accesso previste dall'Avviso pubblico;
i. qualora non vengono osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
j. qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
k. qualora il soggetto beneficiario non provveda entro il termine massimo dei 90 (novanta) gg successivi all'ultimazione della iniziativa a certificare la spesa a saldo.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione delle somme in questione e quella della restituzione, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Art. 15 – Applicazione regola "de minimis" e cumulo

1. Ai soggetti che hanno partecipato nella forma di aiuto di contributo a fondo perduto alle spese ammesse per i programmi di investimento, nel limite massimo di Euro 200.000,00 nell'osservanza del Regolamento (CE) n. 1998/2006 (regola "de Minimis"), si applicano gli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, GUCE n. 10/01 e 379/2006.
2. Conformemente ai principi alla base degli aiuti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato, gli aiuti «de minimis» si considerano concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto giuridico di ricevere gli aiuti.
3. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi secondo la norma «de minimis» alla medesima impresa non deve eccedere, su un periodo di tre esercizi finanziari, il massimale di 200.000 EURO.
4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

Art. 16 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Bari, ___/_____/2011

Per il soggetto beneficiario,
il legale rappresentante o il procuratore speciale

_____

Per la Regione Puglia, il Responsabile della Linea di intervento 3.2
(Dr.ssa Anna Maria Candela)

_____

ALL. A - Quadro economico del programma di investimento

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo[1]	Limiti
a) Spese generali, di progettazione e collaudo.		
spese necessarie per attività preliminari		
spese di gara (commissioni aggiudicatrici)		
spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto		
spese per progettazione		
indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera		
direzione lavori		
sicurezza.		
assistenza giornaliera e contabilità		
collaudi tecnici		
collaudo tecnico-amministrativo		
consulenze o supporto tecnico-amministrativo		
Totale parziale		
b) Acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni		entro il limite del 10% dell'investimento in attivi materiali
Suolo		
Sistemazione suolo		
Totale parziale		
c) Opere murarie e assimilate		
Piazzali interni		
Recinzioni		
Tettoie		
Cabine metano, elettriche, ecc.		
Basamenti per macchinari e impianti		
Murature		
Altro descrivere		
Altro descrivere		
Totale parziale		
d) Impiantistica generale		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Fognario		
Metano		
Telefonico		
Altri impianti generali		
Totale parziale		

Importo investimento in attivi materiali	Percentuale massima ammissibile
Fino a €. 200.000,00	15%
Da €. 200.001,00 a €. 500.000,00	14%
Da €. 500.001,00 a €. 2.000.000,00	13%
Da €. 2.000.001,00 a €. 3.000.000,00	12%
Oltre €. 3.000.000,00	10%

[1] Inserire gli importi comprensivi di IVA, solo ove la stessa risulti non recuperabile. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale. Quando il beneficiario finale è soggetto ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo	Limiti
e) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura oggetto di intervento.		
Ausili domotici		
Altro descrivere		
Altro descrivere		
Totale parziale		
f) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione)		
Descrizione 1		
Descrizione 2		
Descrizione 3		
Descrizione n		
Totale parziale		
g) Mobili e arredi		nel limite del 20% dell'investimento in attivi materiali
Descrizione 1		
Descrizione 2		
Descrizione n		
Totale parziale		
h) Mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio ovvero alla funzionalità e accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.		
Descrizione 1		
Descrizione 2		
Descrizione 3		
Descrizione n		
Totale parziale		
i) Acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.		
Descrizione 1		
Descrizione 2		
Descrizione 3		
Descrizione n		
Totale parziale		
SUB TOTALE ATTIVI MATERIALI		

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo	Limiti
j) Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto di intervento.		Limite 5% dell'importo dell'investimento in attivi materiali
Descrizione 1		
Descrizione 2		
Descrizione 3		
Descrizione n		
Totale parziale		
k) Acquisto di brevetti, licenze, know - how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma		
Descrizione 1		
Descrizione 2		
Descrizione 3		
Descrizione n		
Totale parziale		
l) Servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.		
Descrizione 1		
Descrizione 2		
Descrizione 3		
Descrizione n		
Totale parziale		
m) Spese per imprevisti		Limite del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori.
Totale parziale		
SUB TOTALE ATTIVI IMMATERIALI		
TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO		

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo
Spese non ammissibili a cofinanziamento	
Descrizione 1	
Descrizione 2	
Descrizione 3	
Descrizione n	
TOTALE COSTI NON AMMISSIBILI DEL PROGETTO	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 5 ottobre 2011, n. 14

SERVECO srl - Stabilimento in Martina Franca (TA), strada provinciale Martina Franca - Villa Castelli, z.i. c.da Specchia Tarantina. Integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 730/2008 del Servizio Ecologia - Fascicolo 55 MOD1. Aggiornamento per modifica non sostanziale.

Il giorno **5 ottobre 2011**, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 675 del 17/06/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 10 del 26/07/2011 di "Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore,

visto il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, all. 3";

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia"

- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006"

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS " Autorizzazione Integrata Ambientale", disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all'art. 29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che *Il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali." disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Atteso che:

- Con nota, acquisita al protocollo al n. 336 del 12 luglio 2011, la ditta SERVECO srl ha inoltrato la comunicazione per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, ai sensi della DGR n. 648 del 05/04/2011 relativamente a:

Aumento dei quantitativi di stoccaggio autorizzati (R13) per un quantitativo massimo annuo di 30.000 tonnellate relativamente al rifiuto contrassegnato con CER 160103 "pneumatici fuori uso"

- L'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, con nota prot. 739 del 25 agosto 2011, ha richiesto alla Serveco srl documentazione integrativa a chiarimento della modifica proposta, comunicando che i tempi stabiliti dalla DGR 648/2011 sarebbero rimasti sospesi fino alla acquisizione della documentazione richiesta;
- Con nota del 30 agosto 2011 prot. n. 4740/2011/PC/ds, acquisita al protocollo dell'Ufficio al n. 915 del 15 settembre 2011, la ditta SERVECO srl ha trasmesso i chiarimenti richiesti con nota prot. n. 739 del 25 agosto 2011;
- La Regione Puglia, Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche, ha espresso il parere, ai sensi della DGR 648/2011, con nota acquisita al prot. 1044 del 29/09/2011 indicando che "*le motivazioni espresse dall'istante siano sufficienti per ritenere non sostanziale la modifica dell'intervento proposto. Non si ritiene altresì di assoggettare l'intervento a VIA anche in considerazione del fatto che l'intervento specifico di aumento della capacità di messa in Riserva R13 non è contemplato dalla normativa nazionale e regionale in materia di VIA"*

Considerato che:

- Per lo stabilimento della SERVECO srl ubicato in Martina Franca (TA), strada provinciale Martina Franca - Villa Castelli, z.i. c.da Specchia Tarantina è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determina Dirigenziale n. 730/2008;
- La modifica proposta dal Gestore, relativamente all'aumento dei quantitativi annui da stoccare (R13) relativamente al rifiuto identificato con il CER 160103 "pneumatici fuori uso**"**, risulta di carattere non sostanziale in quanto:
  - ⇒ L'Autorità competente in materia di VIA (Regione Puglia) ha valutato la stessa modifica non sostanziale nell'ambito del procedimento previsto della DGR 648 del 05/04/2011;
  - ⇒ La modifica proposta consiste nell'aumentare i quantitativi di rifiuti da stoccare, limitata-

mente all'attività di messa in riserva (R13) per un quantitativo massimo annuo di 30.000 tonnellate limitatamente al rifiuto non pericoloso identificato dal CER 160103 "pneumatici fuori uso" senza che la stessa possa comportare variazioni della capacità massima di stoccaggio istantaneo già autorizzata di 750 tonnellate di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

⇒ Non sono previste fasi di cantiere per la modifica proposta;

⇒ La modifica proposta non comporta variazioni del quadro complessivo già autorizzato relativamente alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici e ai rifiuti prodotti, e pertanto rimane anche invariato l'attuale PMC.

⇒ La modifica proposta, consistente nell'aumentare i quantitativi di rifiuti da stoccare, è limitata all'attività di messa in riserva (R13), che non rientra tra le attività di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

⇒ La modifica, in esame, non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, le seguenti modifiche:

Aumento dei quantitativi di stoccaggio autorizzati (R13) per un quantitativo massimo annuo di 30.000 tonnellate relativamente al rifiuto identificato con il CER 160103 "pneumatici fuori uso".

di stabilire che:

⇒ Il quadro approvato delle quantità massime di stoccaggio autorizzate è il seguente:

Tipologia rifiuti	Attività	Operazione Autorizzata	Capacità massima autorizzata (tonn)	Ricezione massima giornaliera (tonn/g)	Ricezione massima annua (tonn/anno)
RNP (CER 160103)	Messa in riserva	R13	750	/	30.000
RP e RNP (con esclusione del CER 160103)	Messa in riserva	R13		/	15.000
	Deposito preliminare	D15			

⇒ il presente provvedimento non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
⇒ il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 730 del 24 ottobre 2008;
⇒ Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"
⇒ per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "**SERVECO srl"** il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli
⇒ sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 730/2008 non in contrasto con il presente provvedimento.
⇒ il gestore è tento a rispettare, per l'attività di stoccaggio (R13) quanto contenuto nell'allegato 5 al DM del 5 febbraio 98 e smi;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "**SERVECO srl**" con sede legale via delle imprese 3 - zona PIP - 74020 Montemesola (Ta);

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca, all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Taranto, alla ASL competente per territorio, ai Servizi Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche, Ecologia, ai Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Taranto;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente d'Ufficio Inquinamento
e Grandi Impianti
ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 18 ottobre 2011, n. 87

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I. Misura 124 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale". Specificazione delle modalità di esecuzione delle attività e di rendicontazione delle spese ammissibili.

Il giorno 18 Ottobre 2011, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della Misura 124, "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", Dott. Francesco Maizza, riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 124 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione dei PIF;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate sul B.U.R.P. n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695 del 7/09/2010, con la quale é stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 7 del paragrafo 8 "Pro-

cedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il primo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. AOO_030 n. 0081847 del 07/09/2010 con la quale il Responsabile dell'Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-122-123-124-132 e 133 che con il predetto provvedimento è stato individuato il primo gruppo di PIF ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 730 del 13/09/2010, con la quale é stato individuato - in relazione a quanto disposto dal punto 12 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e nel rispetto di quanto stabilito all'ultimo capoverso del paragrafo 3 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A dell'Avviso prima fase di selezione dei PIF - il secondo gruppo di Progetti Integrati di Filiera ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. AOO_030 n. 0085270 del 17/09/2010 con la quale il Responsabile dell'Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-122-123-124-132 e 133 che con il predetto provvedimento è stato individuato il secondo gruppo di PIF ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 984 del 15/11/2010, con la quale é stato individuato - in relazione a quanto disposto dal punto 10) e dal punto 14) del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e nel rispetto di quanto stabilito all'ultimo capoverso del paragrafo 3 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A dell'Avviso prima fase di selezione dei PIF - un ulteriore gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. AOO_030 n. 107636 del 15/11/2010 con la quale il Responsabile dell'Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-123-124 che con il predetto provvedimento è stato individuato un ulteriore gruppo di PIF ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 7.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 8 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 124 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento dei PIF;

CONSIDERATO che quanto disposto in merito all'apertura del "conto dedicato" nel paragrafo 4 "Soggetti beneficiari" dell'Allegato 8 dell'Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF), che riporta disposizioni specifiche per l'attuazione della Mis. 124 del PSR Puglia 2007-2013, risulta di difficile attuazione, considerata la diversa natura giuridica (pubblica e privata) dei soggetti aderenti all'ATI/ATS e, pertanto, si ritiene di dover modificare tale aspetto;

CONSIDERATO che si ritiene di dover modificare anche quanto disposto in merito alle modalità di pagamento degli acconti su SAL nel paragrafo 7.7 dell'Allegato 8 dell'Avviso pubblico, relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF), al fine di facilitare l'attuazione delle attività progettuali da parte dei soggetti beneficiari della Mis. 124;

RITENUTO necessario emanare ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione e di rendicontazione delle spese relative agli interventi/attività previsti nei progetti di cooperazione ammessi a finanziamento a valere sulla Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013, rispetto a quanto previsto al paragrafo 7.8 dell'Allegato 8 dell'Avviso pubblico, relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF);

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Il Responsabile della Mis. 124

per quanto innanzi riportato e di propria competenza

PROPONE

- di precisare che sono imputabili alle attività/interventi previsti nei progetti di cooperazione solo costi realmente sostenuti dai beneficiari che devono:
  - figurare nell'elenco delle categorie di costi ammissibili;
  - essere connessi all'iniziativa;
  - essere documentati con giustificativi in originale tenuti a disposizione presso la sede amministrativa del soggetto beneficiario;
  - essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
  - essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario;
  - essere sostenuti nel periodo di tempo compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di conclusione dell'attività, ad eccezione delle spese per la costituzione dell'ATI/ATS finalizzata all'attuazione del progetto di cooperazione e per la realizzazione di studi propedeutici di fattibilità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria;
  - essere contenuti nei limiti degli importi approvati in sede di presentazione della domanda;
  - essere sostenuti secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
  - corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

- di specificare che le tipologie di costo rientranti nelle categorie di spese ammissibili a finanziamento riportate nel paragrafo 7.8 - "Spese ammissibili" dell'Allegato 8 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF sono unicamente le seguenti:
  1. spese di costituzione dell'ATI/ATS, specificatamente costituita per l'attuazione del progetto di cooperazione:
     - parcelle notarili;
     - consulenze legali;
     - spese di registrazione.
  2. stipula di contratti:
     questa voce definisce le tipologie contrattuali relative all'impiego di risorse umane diverse dal personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, impegnato nelle attività di progetto:
     - personale non dipendente: costi per attività di collaborazione, così come disciplinati da tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente, per il personale impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del/dei soggetto/i finanziato/i e che essa sia strettamente finalizzata al progetto di cooperazione;
     - spese per servizi di consulenza: costi per prestazioni a carattere tecnico-scientifico rese da professionisti e/o società, regolate

da apposito atto d'impegno, giuridicamente valido, che dovrà contenere almeno l'indicazione analitica dell'oggetto, della durata e del corrispettivo previsto. Il costo sarà determinato in base alla fattura/documentazione fiscale. Tali prestazioni di terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto in termini di apporto tecnico-scientifico, e dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo; il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

livello	esperienza nel settore specifico di consulenza	tariffa massima ammissibile giornaliera
I	> 15 anni	euro 300,00
II	11-15 anni	euro 200,00
III	6-10 anni	euro 150,00
IV	2-5 anni	euro 100,00

3. costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi:
   - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2;

4. costi relativi a studi preparatori, analisi di mercato e di fattibilità (nei limiti del 5% del costo complessivo del progetto di cooperazione):
   - analisi dei fabbisogni in termini di innovazione delle imprese agricole (audit tecnologici);
   - ricerca delle soluzioni tecniche disponibili per soddisfare la domanda di innovazione di prodotto e/o di processo delle imprese;
   - individuazione e creazione di cluster di imprese (per comparto produttivo o per filiera) aventi fabbisogni di innovazione comuni;
   - definizione della proposta di progetto e verifica della relativa fattibilità tecnico-scientifica, economica e finanziaria;
   - valutazione ex-ante dell'impatto dei risultati attesi del progetto di ricerca e sulla competitività delle imprese;
   - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;

5. spese per l'utilizzo di brevetti e ricerche, acquisizione di *know how*, acquisto di software:
   - costi per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di brevetti di terzi;
   - costi per lo sfruttamento di risultati di ricerche;
   - costi per l'ottenimento di licenze d'uso di SW commerciali;
   - costi per l'ottenimento di SW prototipali;

6. costi relativi a test e prove, compresi costi di materiale a perdere:
   - costi connessi a convenzioni con laboratori per l'esecuzione di test;
   - campi dimostrativi;
   - spese di personale di laboratorio interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2
   - eventuali costi connessi a convenzioni con aziende agricole e di trasformazione non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;

- eventuali costi connessi a convenzioni con aziende zootecniche non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;

7. costi inerenti la costruzione di prototipi e il collaudo di nuovi prodotti/processi/tecnologie:
   - costi per la combinazione e l'utilizzo di nuove conoscenze di natura scientifica e tecnica, progettazione e realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto alla attuale offerta del mercato, ovvero siano generate innovazioni dei processi aziendali, o riorganizzazioni dei medesimi, finalizzati ad un sensibile miglioramento della qualità/quantità dei prodotti/servizi o della efficienza/efficacia dei processi produttivi;
   - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nel punto precedente, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;

- di confermare che gli interventi/attività ammessi ai benefici dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'aiuto;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila di ciascuna ATI/ATS costituita per l'attuazione di un progetto ai sensi della Mis. 124 PSR Puglia 2007-2013 di aprire, a seguito della comunicazione di concessione dell'aiuto, apposito conto corrente dedicato infruttifero presso istituto bancario, sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconti/saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto, le coordinate bancarie del conto corrente;

- di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS di trasferire, a seguito delle erogazioni da parte di Agea, l'aiuto pubblico spettante ai diversi soggetti beneficiari aderenti all'ATI/ATS, in relazione alle spese sostenute e rendicontate dagli stessi nell'ambito delle diverse domande di pagamento ed alla corrispondente aliquota contributiva prevista per ognuno;

- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto di diritto privato componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "conto corrente dedicato" intestato al medesimo soggetto sul quale dovranno essere accreditati i mezzi propri, di competenza di ciascun soggetto aderente all'ATI/ATS, che concorrono alla completa realizzazione del progetto di cooperazione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136; sul medesimo conto, il legale rappresentante del soggetto capofila dovrà far transitare la parte di aiuto pubblico concesso a ciascun soggetto di diritto privato, a seguito delle erogazioni effettuate da Agea sul conto corrente dedicato dell'ATI/ATS;

- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto avente natura giuridica pubblica componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "capitolo di bilancio dedicato", ovvero apposite sottosezioni nell'ambito di un capitolo di bilancio dedicato, sul quale saranno iscritte tutte le somme necessarie per la realizzazione degli interventi/attività e di comunicare gli estremi identificativi di tale capitolo al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013;

- di stabilire, per i soggetti aventi natura giuridica pubblica, che in casi di specifici e motivati impedimenti di natura contabile, i pagamenti del personale potranno transitare su altri capitoli di bilancio, nel rispetto delle disposizioni della normativa fiscale e previdenziale;

- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - preliminarmente all'avvio delle attività e, comunque, antecedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del primo acconto - apposito progetto esecutivo secondo la modulistica che, allegata al presente provvedimento *sub* A, ne costituisce parte integrante;

- di confermare che l'aiuto concesso sarà erogato mediante acconti connessi alla presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo finale al termine degli stessi, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - domanda di pagamento di acconto;
  - domanda di pagamento del saldo finale;

- di stabilire che, non essendo prevista per la Mis. 124 l'erogazione di anticipazioni sul contributo pubblico concesso e al fine di agevolare l'avanzamento delle attività progettuali, potrà essere consentita, previa verifica di compatibilità con le procedure stabilite nello specifico dall'organismo pagatore, la presentazione di tre domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento delle attività; in tal caso, resta comunque confermato che il pagamento dell'aiuto sotto forma di acconto su SAL non potrà essere complessivamente superiore al 90% del contributo totale concesso, mentre l'importo di aiuto richiesto con la prima domanda di pagamento su SAL potrà essere pari al 20% del contributo concesso. La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, con riferimento anche alle operazioni contabili di cui agli specifici "conti dedicati" o "capitoli di bilancio dedicati", nonché dalla relazione esplicativa delle attività già espletate e da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria, deve essere inviata al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari;

- di confermare che la prima domanda di pagamento dell'acconto deve essere rilasciata nel portale SIAN entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di concessione dell'aiuto e la copia cartacea della stessa dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare che la domanda di pagamento dell'aiuto - nella forma di saldo - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN a seguito del completamento degli interventi/attività ammessi ai benefici e, comunque, entro e non oltre **trenta giorni** dal termine stabilito nel provvedimento di concessione per l'ultimazione degli interventi/attività. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, dalla relazione finale esplicativa di tutte le attività espletate e dei risultati conseguiti nonché da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria e dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN, pena l'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura di riferimento, nello specifico provvedimento di Giunta regionale. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare che i soggetti e le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica delle finalità, degli obiettivi, dei risultati e degli impatti contenuti nei progetti di cooperazione già ammessi a finanzia-

mento, nonché dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;

- di precisare che saranno ritenute ammissibili, sia in fase di progettazione esecutiva sia in fase di rendicontazione intermedia, previa istruttoria dell'Ufficio competente, unicamente le eventuali modifiche progettuali che rimodulino la spesa fra voci di costo ovvero fra azioni per un valore complessivamente non superiore al 10% del costo totale del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento;

- di precisare che resta confermato quanto altro stabilito negli avvisi per la prima e seconda fase di selezione di PIF ed in particolare quanto disposto nell'Allegato 8 dell'avviso II fase di selezione in merito alla Mis. 124 del PSR Puglia 2007-2013;

- di pubblicare il presente provvedimento nel sito www.pma.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e di incaricare, allo scopo, il Responsabile della Misura 124 a provvedere all'invio a InnovaPuglia S.p.A.;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile della Misura 124
Maizza Francesco

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta.

DETERMINA

- di precisare che sono imputabili alle attività/interventi previsti nei progetti di cooperazione solo costi realmente sostenuti dai beneficiari che devono:
  - figurare nell'elenco delle categorie di costi ammissibili;
  - essere connessi all'iniziativa;
  - essere documentati con giustificativi in originale tenuti a disposizione presso la sede amministrativa del soggetto beneficiario;
  - essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
  - essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario;

- essere sostenuti nel periodo di tempo compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di conclusione dell'attività, ad eccezione delle spese per la costituzione dell'ATI/ATS finalizzata all'attuazione del progetto di cooperazione e per la realizzazione di studi propedeutici di fattibilità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria;
- essere contenuti nei limiti degli importi approvati in sede di presentazione della domanda;
- essere sostenuti secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
- corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

• di specificare che le tipologie di costo rientranti nelle categorie di spese ammissibili a finanziamento riportate nel paragrafo 7.8 - "Spese ammissibili" dell'Allegato 8 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF sono unicamente le seguenti:

1. spese di costituzione dell'ATI/ATS, specificatamente costituita per l'attuazione del progetto di cooperazione:
   - parcelle notarili;
   - consulenze legali;
   - spese di registrazione.
2. stipula di contratti:
   questa voce definisce le tipologie contrattuali relative all'impiego di risorse umane diverse dal personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, impegnato nelle attività di progetto:
   - personale non dipendente: costi per attività di collaborazione, così come disciplinati da tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente, per il personale impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del/dei soggetto/i finanziato/i e che essa sia strettamente finalizzata al progetto di cooperazione;
   - spese per servizi di consulenza: costi per prestazioni a carattere tecnico-scientifico rese da professionisti e/o società, regolate da apposito atto d'impegno, giuridicamente valido, che dovrà contenere almeno l'indicazione analitica dell'oggetto, della durata e del corrispettivo previsto. Il costo sarà determinato in base alla fattura/documentazione fiscale. Tali prestazioni di terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto in termini di apporto tecnico-scientifico, e dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo; il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

livello	esperienza nel settore specifico di consulenza	tariffa massima ammissibile giornaliera
I	> 15 anni	euro 300,00
II	11-15 anni	euro 200,00
III	6-10 anni	euro 150,00
IV	2-5 anni	euro 100,00

3. costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi:
   - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2;

4. costi relativi a studi preparatori, analisi di mercato e di fattibilità (nei limiti del 5% del costo complessivo del progetto di cooperazione):
   - analisi dei fabbisogni in termini di innovazione delle imprese agricole (audit tecnologici);
   - ricerca delle soluzioni tecniche disponibili per soddisfare la domanda di innovazione di prodotto e/o di processo delle imprese;
   - individuazione e creazione di cluster di imprese (per comparto produttivo o per filiera) aventi fabbisogni di innovazione comuni;
   - definizione della proposta di progetto e verifica della relativa fattibilità tecnico-scientifica, economica e finanziaria;

- valutazione ex-ante dell'impatto dei risultati attesi del progetto di ricerca e sulla competitività delle imprese;
- spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
- spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;

5. spese per l'utilizzo di brevetti e ricerche, acquisizione di *know how*, acquisto di software:
   - costi per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di brevetti di terzi;
   - costi per lo sfruttamento di risultati di ricerche;
   - costi per l'ottenimento di licenze d'uso di SW commerciali;
   - costi per l'ottenimento di SW prototipali;

6. costi relativi a test e prove, compresi costi di materiale a perdere:
   - costi connessi a convenzioni con laboratori per l'esecuzione di test;
   - campi dimostrativi;
   - spese di personale di laboratorio interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2
   - eventuali costi connessi a convenzioni con aziende agricole e di trasformazione non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;
   - eventuali costi connessi a convenzioni con aziende zootecniche non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;

7. costi inerenti la costruzione di prototipi e il collaudo di nuovi prodotti/processi/tecnologie:
   - costi per la combinazione e l'utilizzo di nuove conoscenze di natura scientifica e tecnica, progettazione e realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto alla attuale offerta del mercato, ovvero siano generate innovazioni dei processi aziendali, o riorganizzazioni dei medesimi, finalizzati ad un sensibile miglioramento della qualità/quantità dei prodotti/servizi o della efficienza/efficacia dei processi produttivi;
   - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nel punto precedente, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;

- di confermare che gli interventi/attività ammessi ai benefici dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'aiuto;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila di ciascuna ATI/ATS costituita per l'attuazione di un progetto ai sensi della Mis. 124 PSR Puglia 2007-2013 di aprire, a seguito della comunicazione di concessione dell'aiuto, apposito conto corrente dedicato infruttifero presso istituto bancario, sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconti/saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto, le coordinate bancarie del conto corrente;

- di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS di trasferire, a seguito delle erogazioni da parte di

Agea, l'aiuto pubblico spettante ai diversi soggetti beneficiari aderenti all'ATI/ATS, in relazione alle spese sostenute e rendicontate dagli stessi nell'ambito delle diverse domande di pagamento ed alla corrispondente aliquota contributiva prevista per ognuno;

- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto di diritto privato componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "conto corrente dedicato" intestato al medesimo soggetto sul quale dovranno essere accreditati i mezzi propri, di competenza di ciascun soggetto aderente all'ATI/ATS, che concorrono alla completa realizzazione del progetto di cooperazione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136; sul medesimo conto, il legale rappresentante del soggetto capofila dovrà far transitare la parte di aiuto pubblico concesso a ciascun soggetto di diritto privato, a seguito delle erogazioni effettuate da Agea sul conto corrente dedicato dell'ATI/ATS;

- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto avente natura giuridica pubblica componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "capitolo di bilancio dedicato", ovvero apposite sottosezioni nell'ambito di un capitolo di bilancio dedicato, sul quale saranno iscritte tutte le somme necessarie per la realizzazione degli interventi/attività e di comunicare gli estremi identificativi di tale capitolo al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013;

- di stabilire, per i soggetti aventi natura giuridica pubblica, che in casi di specifici e motivati impedimenti di natura contabile, i pagamenti del personale potranno transitare su altri capitoli di bilancio, nel rispetto delle disposizioni della normativa fiscale e previdenziale;
- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - preliminarmente all'avvio delle attività e, comunque, antecedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del primo acconto - apposito progetto esecutivo secondo la modulistica che, allegata al presente provvedimento *sub* A, ne costituisce parte integrante;

- di confermare che l'aiuto concesso sarà erogato mediante acconti connessi alla presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo finale al termine degli stessi, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - domanda di pagamento di acconto;
  - domanda di pagamento del saldo finale;

- di stabilire che, non essendo prevista per la Mis. 124 l'erogazione di anticipazioni sul contributo pubblico concesso e al fine di agevolare l'avanzamento delle attività progettuali, potrà essere consentita, previa verifica di compatibilità con le procedure stabilite nello specifico dall'organismo pagatore, la presentazione di tre domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento delle attività; in tal caso, resta comunque confermato che il pagamento dell'aiuto sotto forma di acconto su SAL non potrà essere complessivamente superiore al 90% del contributo totale concesso, mentre l'importo di aiuto richiesto con la prima domanda di pagamento su SAL potrà essere pari al 20% del contributo concesso. La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, con riferimento anche alle operazioni contabili di cui agli specifici "conti dedicati" o "capitoli di bilancio dedicati", nonché dalla relazione esplicativa delle attività già espletate e da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria, deve essere inviata al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari;

- di confermare che la prima domanda di pagamento dell'acconto deve essere rilasciata nel portale SIAN entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di concessione dell'aiuto e la copia cartacea della stessa dovrà

pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare che la domanda di pagamento dell'aiuto - nella forma di saldo - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN a seguito del completamento degli interventi/attività ammessi ai benefici e, comunque, entro e non oltre **trenta giorni** dal termine stabilito nel provvedimento di concessione per l'ultimazione degli interventi/attività. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, dalla relazione finale esplicativa di tutte le attività espletate e dei risultati conseguiti nonché da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria e dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN, pena l'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura di riferimento, nello specifico provvedimento di Giunta regionale. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare che i soggetti e le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica delle finalità, degli obiettivi, dei risultati e degli impatti contenuti nei progetti di cooperazione già ammessi a finanziamento, nonché dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;

- di precisare che saranno ritenute ammissibili, sia in fase di progettazione esecutiva sia in fase di rendicontazione intermedia, previa istruttoria dell'Ufficio competente, unicamente le eventuali modifiche progettuali che rimodulino la spesa fra voci di costo ovvero fra azioni per un valore complessivamente non superiore al 10% del costo totale del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento;

- di precisare che resta confermato quanto altro stabilito negli avvisi per la prima e seconda fase di selezione di PIF ed in particolare quanto disposto nell'Allegato 8 dell'avviso II fase di selezione in merito alla Mis. 124 del PSR Puglia 2007-2013;

- di pubblicare il presente provvedimento nel sito www.pma.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e di incaricare, allo scopo, il Responsabile della Misura 124 a provvedere all'invio a InnovaPuglia S.p.A.;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, atteso che non comporta adempimenti di sua competenza;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n. 17 facciate e di un allegato A (composto da n. 9 pagine) vidimate e timbrate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

PROGETTO ESECUTIVO DI COOPERAZIONE

Misura 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale

A. DATI GENERALI

A.1 Titolo del progetto di cooperazione ….....

.....

Acronimo .....

Filiera di Intervento .....

A.2 Anagrafica dell'ATI/ATS

Denominazione ATI/ATS .....

Impresa capofila .....

Sede legale impresa capofila .....Prov. ….....

Via/piazza .....n°.....

Tel. ……..…… Fax …… email ….....

Codice Fiscale ..... Partita Iva …….

A.3 Rappresentante legale dell'ATI/ATS

Cognome e nome .....

Luogo di nascita ..... data di nascita .....

Luogo di residenza ..... Prov. .....

Via/piazza .....n°.....

Tel. ……..…… Fax …… email ….....

Codice Fiscale .....

A.4 Responsabile scientifico del progetto di cooperazione

Cognome e nome .....

Denominazione dell'organismo o ente di ricerca ….....

.....

Sede dell' organismo o ente di ricerca ..... Prov. .....

Via/piazza .....n°.....

Tel. ……..…… Fax …… email ….……..…..

Codice Fiscale ..... Partita Iva …….

A.5 Personale dei soggetti aderenti all'ATI/ATS e coinvolti nella realizzazione del progetto di cooperazione (aggiungere righe, se necessario)

Cognome	Nome	Data di nascita	Codice fiscale	Ente di appartenenza	qualifica	Tipologia contrattuale	Costo giornaliero

B. CRONOPROGRAMMA

B.1 Date e tempistica del progetto di cooperazione

- Data di avvio (gg/mm/aaaa) ……
- Data di ultimazione (gg/mm/aaaa) ……..
- Durata totale (mesi) ……..…..

B.2 Cronoprogramma. Fasi di attuazione del progetto di cooperazione (utilizzare il diagramma di Gantt seguente – aggiungere righe, se necessario)

Codice azione	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese

Codice azione	13° mese	14° mese	15° mese	16° mese	17° mese	18° mese	19° mese	20° mese	21° mese	22° mese	23° mese	24° mese

C. COSTI

C.1 Voci di costo del progetto di cooperazione per azione e per soggetti coinvolti (valori in euro). (aggiungere righe, se necessario)

Codice azione / codice soggetto coinvolto (*)	**COSTO TOTALE** (pubblico + privato)	**% Contributo pubblico** (azienda 80%, organismo/ente di ricerca 100%)	**Costo pubblico**	**Costo privato**
Totale azione 1 cod.				
Cod. soggetto ….				
Totale azione 2 cod.				
Cod. soggetto ….				
Totale azione n cod.				
Cod. soggetto ….				
TOTALI:				

C.2 – Costo totale del progetto di cooperazione per azione, soggetto coinvolto e voci di spesa (valori in euro). (aggiungere righe, se necessario)

Cod. azione / Codice soggetto	costituzione ATI/ ATS	Stipula di contratti	progettazione per i nuovi prodotti e/o processi	studi preparatori, analisi di mercato e di fattibilità	collaudo di nuovi prodotti/ processi/tecnologie	utilizzo di brevetti e ricerche	Acquisizione di know how	Acquisto di software	test e prove, compresi costi di materiale a perdere	costruzione di prototipi	TOTALE
Azione 1											
Cod. soggetto.											
Azione 2											
Cod. soggetto.											
Azione n											
Cod. soggetto.											
TOTALE											

C.3 – Costi del progetto di cooperazione per soggetto coinvolto (valori in euro). (aggiungere righe, se necessario)

Soggetto	**Costo Totale**	% Contributo pubblico	Costo Pubblico	Costo Privato
Capofila 01/C.				
Organismi e/o enti di ricerca (COSTO TOTALE), di cui:				
01/E.R.				
02/E.R.				
Aziende di produzione (COSTO TOTALE), di cui:				
01/A.P.				
02/A.P.				
Aziende di trasformazione e di commercializzazione (COSTO TOTALE), di cui:				
01/A.T.C.				
02/A.T.C.				
Aziende operanti nella filiera bioenergetica (COSTO TOTALE), di cui:				
01/A.B.E.				
02/A.B.E.				
COSTO TOTALE				

C.4 Dettaglio dei costi (composizione e dettaglio delle macrovoci di costo della tabella C.2 – indicare i valori in euro)

1. spese di costituzione dell'ATI/ATS, specificatamente costituita per l'attuazione del progetto di cooperazione:
   - parcelle notarili;
   - consulenze legali;
   - spese di registrazione.
2. costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi:
   - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2;
3. costi relativi a studi preparatori, analisi di mercato e di fattibilità (nei limiti del 5% del costo complessivo del progetto di cooperazione):
   - analisi dei fabbisogni in termini di innovazione delle imprese agricole (audit tecnologici);
   - ricerca delle soluzioni tecniche disponibili per soddisfare la domanda di innovazione di prodotto e/o di processo delle imprese;
   - individuazione e creazione di cluster di imprese (per comparto produttivo o per filiera) aventi fabbisogni di innovazione comuni;
   - definizione della proposta di progetto e verifica della relativa fattibilità tecnico-scientifica, economica e finanziaria;
   - valutazione ex-ante dell'impatto dei risultati attesi del progetto di ricerca e sulla competitività delle imprese;
   - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti;
   - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;
4. spese per l'utilizzo di brevetti e ricerche, acquisizione di *know how*, acquisto di software:
   - costi per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di brevetti di terzi;
   - costi per lo sfruttamento di risultati di ricerche;
   - costi per l'ottenimento di licenze d'uso di SW commerciali;
   - costi per l'ottenimento di SW prototipali;
5. costi relativi a test e prove, compresi costi di materiale a perdere:

- costi connessi a convenzioni con laboratori per l'esecuzione di test;
- campi dimostrativi;
- spese di personale di laboratorio interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti;
- spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2
- eventuali costi connessi a convenzioni con aziende agricole e di trasformazione non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;
- eventuali costi connessi a convenzioni con aziende zootecniche non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;

6. costi inerenti la costruzione di prototipi e il collaudo di nuovi prodotti/processi/tecnologie:

- costi per la combinazione e l'utilizzo di nuove conoscenze di natura scientifica e tecnica, progettazione e realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto alla attuale offerta del mercato, ovvero siano generate innovazioni dei processi aziendali, o riorganizzazioni dei medesimi, finalizzati ad un sensibile miglioramento della qualità/quantità dei prodotti/servizi o della efficienza/efficacia dei processi produttivi;
- spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nel punto precedente;
- spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto autorizza la Regione Puglia ed ogni altro soggetto da quest'ultima formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione dell'aiuto richiesto e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

Luogo e data …….. Timbro e Firma

del legale rappresentante dell'ATI/ATS

N.B. Allegare copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ATI/ATS in corso di validità.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPRARICA di LECCE
Delibera C.C. 30 settembre 2011, n. 23

Approvazione PUG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale Puglia n. 20 del 27.07.2001 prevede quale nuovo strumento di pianificazione comunale il Piano Urbanistico Generale denominato P.U.G.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 31.08.2004 è stato incaricato l'Ing. Claudio Conversano da Alezio per la redazione della progettazione del nuovo strumento urbanistico;
- Che il professionista suddetto, con nota acquisita al prot. n. 1358 del 2.03.2005 ha consegnato il Documento Programmatico Preliminare - DPP - previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001;
- Che con atto n. 52 del 10.05.2005 la Giunta comunale, valutando positivamente il documento programmatico preliminare - D.P.P. -, redatto dall'Ing. Claudio Conversano, contenente i criteri di impostazione e gli obiettivi della redazione del PUG, ha deliberato di proporre al Consiglio comunale l'adozione del D.P.P. ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 20 del 27.07.2001;
- Che con atto deliberativo n. 8 del 27.05.2005 il Consiglio Comunale ha adottato il Documento Programmatico Preliminare previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001;
- Che si è provveduto al deposito degli atti in segreteria riguardanti il procedimento sopra descritto in data 13.06.2005 al fine di consentire a chiunque di prendere visione del D.P.P. e della delibera di adozione n. 8/2005 al fine di presentare eventuali osservazioni scritte anche ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90 e s.m.i.;
- Che dell'avviso di deposito degli atti è stata data pubblicità mediante affissione di pubblici manifesti il 13.06.2005 ed, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 20 del 27.07.2001, è stato pubblicato un avviso sul "Nuovo Quotidiano di Puglia", sulla "Gazzetta del Mezzogiorno", sul quoditiano "Lecce Sera" ed all'Albo Pretorio del Comune di Caprarica di Lecce;
- Che durante il periodo di deposito in segreteria del DPP avvenuta ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. è pervenuta una sola osservazione trasmessa al progettista incaricato con nota prot. n. 3829 del 13.07.2005
- Che con delibera della G.R. n. 1328/2007, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 20/2001, la Regione Puglia ha approvato il Documento regionale di Assetto Generale - DRAG "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici Generali P.U.G.;
- Che in ottemperanza alle norme del DRAG, in data 27.11.2007 si è svolta una conferenza di servizi per un esame contestuale degli interessi coinvolti nell'azione amministrativa da parte degli Enti e Società gestori di servizi pubblici i cui programmi possono incidere sulla pianificazione comunale;
- Che, a seguito del procedimento sopra indicato, il professionista incaricato, con nota acquisita al prot. n. 2870 del 26.05.2008, ha consegnato il progetto definito del Piano Urbanistico Generale - P.U.G.;
- il Comune di Caprarica di Lecce, a seguito di specifiche intese assunte nel corso della prima conferenza di copianificazione, ha tenuto opportuni incontri bilaterali con l'Autorità di Bacino della Puglia al fine di ridefinire i perimetri delle aree AP (alta pericolosità idraulica);
- con nota in data 23.10.2008 prot n. 5311 è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità geomorfologica espresso dalla struttura tecnica della Regione Puglia ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- a seguito della dichiarazione di incompatibilità della Giunta Comunale per proporre al Consiglio Comunale l'adozione del PUG, la Regione Puglia con delibera di G.R. n. 2270 del 26.11.2008 ha nominato il "Commissario ad acta" nella persona dell'Arch. Raffaele Guido;
- il Commissario ad acta con atto n. 1 del 23.12.2008 ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale l'adozione del PUG;
- Che ulteriormente a seguito della dichiarazione di incompatibilità di tutti i Consiglieri Comunali alla adozione del PUG, la Regione Puglia con

delibera di G.R. n. 182 del 17.02.2009 ha nominato "commissario ad acta" l'Arch. Renato Greco da Ostuni;
- Nel frattempo, con delibera di C.C. n. 15 del 6.05.2009 sono stati condivisi gli studi ed i risultati dello studio morfologico, idrogeologico ed idraulico condotto dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino della Puglia e conseguentemente sono state riperimetrate le nuove aree normate dal Piano di Assetto Idrogeologico per il territorio comunale di Caprarica di Lecce con delibera del Comitato Istituzionale n. 36 del 31.07.2009;
- Con nota prot. n. 15736 del 23.12.2009 acclarata al prot. n. 131 dell'11.01.2010, l'Autorità di Bacino per la Puglia ha espresso il parere di conformità del PUG con il Piano di Assetto Idrogeologico;
- con delibera n. 1 del 16.02.2010, il Commissario ad acta, Arch. Renato Greco, ha adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Caprarica di Lecce;
- a seguito del procedimento di deposito in segreteria del PUG adottato avvenuta ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. e della pubblicità espletata sull'avvenuto deposito mediante pubblicazione di avviso all'albo pretorio in data 22.02.2010, con manifesti pubblici in data 22.02.2010, sul quotidiano "Gazzetta del Mezzogiorno ed. Lecce in data 24.02.2010, sul quotidiano "La Stampa in data 24.02.2010, sul Quotidiano "Nuovo Quotidiano di Puglia ed. Lecce in data 24.02.2010, è stato fissato al 23.04.2010 il termine per la presentazione di osservazioni al PUG ai sensi del comma 5 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001;
- entro i termini sopra indicati - sono pervenute al Comune n. 15 osservazioni;
- con deliberazione n. 2 del 7.07.2010, il Commissario ad acta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge regionale 27 luglio 2001 n. 20, si è determinato in ordine a tutte le osservazioni pervenute avverso la propria delibera n. 1 del 16.02.2010, ad oggetto "Piano Urbanistico Generale - Adozione", nei termini di cui alla relazione dell'Ing. Claudio Conversano, sia nella parte generale che nel merito delle singole osservazioni;

RILEVATO CHE:
- il Piano Urbanistico Generale, adeguato alla delibera del Commissario ad acta n. 2 del 7.07.2010, è stato trasmesso alla Regione Puglia ed alla Provincia di Lecce per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 comma 7 e 8 della L.R. n. 20/2001;
- la Provincia di Lecce, con delibera n. 7 del 17.01.2011 ha attestato la compatibilità del PUG con il P.T.C.P.;
- la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta n. 187 del 10.02.2011, avente oggetto: "Caprarica di Lecce (LE) - Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) - L.R. n. 20 art. 11 commi 7 e 8. Controllo di compatibilità" ha attestato, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione allegata allo stesso atto, la non compatibilità del P.U.G. del Comune di Caprarica di Lecce rispetto al Documento Generale di Assetto Generale (D.R.A.G.) approvato con delibera di G.R. n. 1328 del 03.08.2007;
- conseguentemente, il Sindaco del Comune di Caprarica di Lecce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 9 della Legge Regionale n. 20/2001, con nota del 4.04.2011, prot. n. 1637, ha indetto apposita "Conferenza di Servizi";
- la Conferenza di Servizi (aperta il 2.05.2011 e conclusa il 16.05.2011), sulla base degli elaborati scritto-grafici del P.U.G., integrativi e/o modificativi di quelli già adottati con la delibera del commissario ad acta n. 1 del 16.02.2010 e rielaborati a seguito delle osservazioni accolte con la delibera commissariale n. 2 del 7.07.2010, ha ritenuto superati i rilievi evidenziati con la deliberazione della G.R. n. 187 del 10.02.2011, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità al DRAG, per le motivazioni espressamente riportate nei relativi verbali;
- il Comune di Caprarica di Lecce, con nota a firma del Responsabile dell'Area Tecnica, protocollo n. 2642 del 26.05.2011, ha trasmesso alla Provincia di Lecce e alla Regione Puglia le "determinazioni di adeguamento" assunte nella predetta "Conferenza di Servizi";
- la Provincia di Lecce, sulla scorta di tutti i predetti atti inviati dal Comune, con delibera G.P. n. 153 del 1.07.2011, ha recepito le determinazioni di adeguamento assunte nella predetta "Conferenza di Servizi" ed ha "attestato definitivamente,

ai sensi dell'art. 11, comma 11°, della L. R. 20/2001, la Compatibilità del P.U.G. del Comune di Caprarica di Lecce rispetto al P.T.C.P.;

- la Regione, sulla scorta di tutti i predetti atti inviati dal Comune, con delibera di Giunta n. 1572 del 12.07.2011, ha recepito le determinazioni di adeguamento assunte nella predetta "Conferenza di Servizi" ed ha "attestato definitivamente, ai sensi dell'art. 11, comma 11°, della L. R. 20/2001, la compatibilità del P.U.G. del Comune di Caprarica di Lecce rispetto al D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 3 agosto 2007;

CONSTATATO CHE:

- le decisioni assunte nella "Conferenza di Servizi" e le motivazioni che sorreggono la delibera della Giunta Regionale sono condivisibili e legittime in quanto hanno comportato nell'esercizio del potere di copianificazione modifiche necessarie finalizzate a tutelare più adeguatamente la conservazione del paesaggio del Comune di Caprarica di Lecce, in assonanza con i principi desumibili dalla Legge Urbanistica Regionale n. 20/2001; CONDIVISE, per tutte le motivazioni sopra riportate tutte le decisioni assunte sia nella "Conferenza di Servizi" indetta dal Sindaco ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 20/2001, sia nella Delibera di Giunta Provinciale n. 153 del 1.07.2011 e della delibera di Giunta Regionale n. 1572 del 12.07.2011;

DATO ATTO che, in ordine agli eventuali errori materiali di editing riscontrati o riscontrabili nel testo delle NTA ed a valere complessivamente per tutti i contenuti scritto-grafici degli elaborati del PUG, prevalgono sempre l'espresse determinazioni assunte nella sede delle Conferenze di Servizi, giuste e specifiche verbalizzazioni in atti;

RITENUTO di procedere all'approvazione del P.U.G. del Comune di Caprarica di Lecce, a conclusione del procedimento previsto dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001 costituito complessivamente dai seguenti elaborati:

a. Atti amministrativi

1. Verbale della conferenza di servizi n. 1 (27.11.2007)
2. Verbale della conferenza di servizi n. 1 (02.05.2011)
2. Verbale della conferenza di servizi n. 2 (15.05.2011)
3. Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 16.02.2010 di adozione del P.U.G.
4. Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 07.07.2010 di esame e determinazione sulle osservazioni
5. Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale inerente la conformità degli elaborati di progetto trasmessi alle osservazioni accolte
6. elaborato unico relativo alle "proposte sul superamento del controllo di compatibilità regionale" contenente anche le N.T.A. - Titolo II° - invarianti e contesti territoriali

b. Atti tecnici

1. Tav. 1 - Inquadramento territoriale
2. Tav. 2 - Interrelazione con i piani contermini
3. Tav. 3 - Strumentazione urbanistica vigente - Rappresentazione schematica stato di fatto
4. Tav. 4.1 - PUTT/P - Ambiti territoriali estesi
5. Tav. 4.2 - PUTT/P - Ambiti territoriali distinti
6. Tav. 4.3 - Territori costruiti
7. Tav. 5 - P.A.I. - Carta della pericolosità
8. Tav. 6 - Sistema della mobilità
9. Tav. 7.1 - Centro storico - Via IV Novembre 1°
10. Tav. 7.2 - Centro storico - Via IV Novembre 2°
11. Tav. 7.3 - Centro storico - Via Roma 1°
12. Tav. 7.4 - Centro storico - Via Roma 2°
13. Tav. 7.5 - Centro storico - Via Matteotti
14. Tav. 7.6 - Centro storico - Via Santa Maria 1°
15. Tav. 7.7 - Centro storico - Via Santa Maria 2°
16. Tav. 7.8 - Centro storico - Piazza Garibaldi
17. Tav. 7.9 - Centro storico - Via Martano 1°
18. Tav. 7.10 - Centro storico - Via Martano 2°
19. Tav. 7.11 - Centro storico - Via Martano 3°
20. Tav. 7.12 - Centro storico - Via Martano 4°
21. Tav. 7.13 - Centro storico - Via Martano 5°
22. Tav. 7.14 - Centro storico - Piazza della Vittoria
23. Tav. 7.15 - Centro storico - Via Capece
24. Tav. 7.16 - Centro storico - Via Madonna del Carmine
25. Tav. 7.17 - Centro storico - Via Calimera
26. Tav. 7.18 - Centro storico - Ipotesi d'intervento
27. Tav. 8.1 - Rete fogna bianca
28. Tav. 8.2 - Rete fogna nera

29. Tav. 9.1 - Zonizzazione 1:5000 (elaborato sostituito dalla Tav. 9.1 Zonizzazione in scala 1:5000 acquisita agli atti della seduta della conferenza di servizi del 16 maggio 2011)
30. Tav. 9.2 - Zonizzazione 1:2000
31. Tav. A - Relazione
32. Tav. B - Regolamento Edilizio
33. Tav. C - Norme Tecniche di Attuazione
34. Tav. D - Relazione geologica
35. Relazione geomorfologica
36. Relazione integrativa relativa alla compatibilità geomorfologica e sismica aggiornata alle nuove disposizioni del P.A.I.
37. Tav. E.1 - Carta geomorfologica
38. Tav. G2 - Rilevamento geologico
39. Tav. G3 - Sezioni geologiche
40. Tav. G4 - Carta delle isopieze delle falde A e B
41. Tav. G5 - Carta geolitologica a orientamento geotecnico
42. Tav. F - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale - Sintesi non Tecnica
43. Tav. Za1 Quadri Intepretativi - Invarianti strutturali Scala 1: 5.000
44. Tav. Za2 Quadri Intepretativi - Invarianti strutturali Scala 1: 5.000
45. Tav. Za3 Quadri Intepretativi - Invarianti strutturali Scala 1: 5.000
46. Tav. Za4 Quadri Intepretativi - Invarianti strutturali Scala 1: 5.000
47. Tav. Zb Quadri Intepretativi - Carta dei Contesti territoriali urbani e rurali Scala 1: 5.000
48. Tav. Zc1 Previsioni Strutturali - Invarianti strutturali Scala 1: 5.000
49. Tav. Zc2 Previsioni Strutturali - Invarianti strutturali Scala 1: 5.000
50. Tav. Zc3 Previsioni Strutturali - Invarianti strutturali Scala 1: 5.000
51. Tav. Zc4 Previsioni Strutturali - Invarianti strutturali Scala 1: 5.000
52. Tav. Zd Previsioni Strutturali - Carta dei Contesti territoriali urbani e rurali Scala 1: 5.000
53. Elaborato unico relativo alle "Proposte sul superamento del controllo di compatibilità regionale" contenente anche le N.T.A. - Titolo II° - invarianti e contesti territoriali

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare della Regione Puglia - Assessorato all'Assetto del Territorio n. 1/2005 esplicativa della potestà pianificatoria dei Comuni;

Visto il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1748 del 15.12.2000;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007 di approvazione del Documento Regionale di Assetto Generale (D.R.A.G.);

Visti i Verbali della "Conferenza di Servizi" tenutasi nei giorni 27.11.2007, 2.05.2011, 16.05.2011;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 153 del 01.07.2011;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1572 del 12.07.2011;

Vista la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS n. 149 dell'8.07.2011 che stabilisce di esprimere, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. parere motivato del Piano Urbanistico Generale del Comune di Caprarica di Lecce e relativa dichiarazione di sintesi;

Constatato che, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della L.R. n. 20/2001, Il Comune approva in via definitiva il PUG in conformità delle deliberazioni della Giunta Provinciale e della Giunta Regionale di attestazione della compatibilità del PUG con gli strumenti di programmazione sovraordinati, senza quindi alcun potere discrezionale da parte del Consiglio Comunale per cui non operano, nel caso, eventuali incompatibilità dei consiglieri alla approvazione del presente atto;

Acquisiti gli antistanti pareri favorevoli ai sensi del D.lgs 267/2000 in relazione alla regolarità tecnica;

Con la seguente votazione favorevoli 8 contrari 1 (Greco A.)

DELIBERA

1. PRENDERE ATTO che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. APPROVARE, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Caprarica di Lecce costituito dagli elaborati scritto-grafici riportati nella narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera facendo proprie le deliberazioni della G.P. n. 153 del 1.07.2011 e della G.R. n. 1572 del 12.07.2011;

3. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caprarica di Lecce gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione consiliare ai sensi della Legge Regione Puglia n. 20/2001.

Il Responsabile dell'U.T.C.
Geom. Renato Innocente

COMUNE DI SURBO
Delibera C.C. 29 settembre 2011, n. 19

Approvazione variante urbanistica.

DELIBERA

1) Di approvare in via definitiva la Variante puntuale al vigente Strumento urbanistico P.d.F. vigente di questo Comune ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e del D.P.R. n° 440/00, conseguente all'approvazione in sede di Conferenza dei Servizi del Progetto presentato dalla Ditta PRIMA s.r.l. da Lecce per la costruzione di un Edificio da adibire ad attività commerciale per la vendita di prodotti non alimentari, costituente adozione di variante allo strumento urbanistico vigente, accettando la monetizzazione delle aree da cedere a standard ai sensi del D.M. 1444/68 computate ai sensi della D.G.R. 2000/2007, quindi alle condizioni espresse nelle specifiche clausole volte a tutelare l'interesse pubblico, in particolare gli artt. 4, 5, 6, 8 e 9 dello schema di convenzione allegato alla presente;

2) Di approvare lo schema di Convenzione, in allegato al presente atto, nel quale vengono riportati patti e condizioni, tempistica ma soprattutto l'impegno che la Società PRIMA srl assume nei confronti di questo Ente relativamente alla monetizzazione delle opere di urbanizzazione;

3) Di demandare al Direttore del Settore Servizi Tecnici nonché Responsabile dello Sportello Unico l'emanazione dei consequenziali atti di propria competenza per il proseguo dell'iter procedurale.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Arch. Giovanni Frassanito

COMUNE DI TRINITAPOLI
Delibera C.C. 27 novembre 2009, n. 46

Approvazione Piano Lottizzazione comparto 7 zona C.

IL SINDACO

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 27/11/2009, ai sensi della L.R. 56/80, con la quale è stato approvato definitivamente il piano di lottizzazione comparto n. 7 in zona C" del vigente P.R.G. (zona retrostante la scuola elementare L. Radice);

Visto l'art. 21 della L.R. n. 56/80;

AVVISA

che il piano di lottizzazione comparto 7 della zona C del vigente P.R.G. (zona retrostante la scuola elementare L. Radice) è definitivamente approvato.

Il Sindaco
Francesco di Feo

COMUNE DI TROIA
Delibera C.C. 10 settembre 2011, n. 49

Approvazione PEEP zona C3.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10/09/2011 è stato approvato in via definitiva il Piano di Edilizia Economica e Popolare esteso all'intera zona C/3, adottato con deliberazione di C.C. n. 49 del 23/09/2010.

Il Sindaco
Dr. Edoardo Beccia

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Bando di gara vendita immobili inseriti nel piano delle dismissioni 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamato il R.D. n. 827 del 23/05/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e il Piano delle dismissioni degli immobili provinciali per l'anno 2011 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10 del 07/06/2011, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.06.2008, n. 113 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 70 del 20/05/2011 con la quale è stata effettuata la ricognizione degli immobili di proprietà provinciale suscettibili di alienazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art. 58 del DL.. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2008, della deliberazione di Giunta Provinciale n. 137 del 19/09/2011 avente ad oggetto: "Piano dismissioni immobili provinciali. Atto di indirizzo" e della determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali n. 144 del 19/10/2011, avente ad oggetto: "Piano dismissioni immobili provinciali anno 2011. Avvio procedura e approvazione bando di gara";

RENDE NOTO

che **il giorno 01 dicembre 2011, con inizio alle ore 10:00,** presso la sede del Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali della Provincia di Bari in Corso Sonnino n. 85 - 70121 Bari, si procederà alla vendita per asta pubblica - ad unico incanto -, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art.76 del R.D. n. 827/24, dei seguenti immobili:

LOTTO n.1: Immobile sito in Bari alla via Re David, sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale

Il fabbricato, realizzato in cls.a., è costituito da n. 9 piani fuori terra e n. 2 piani interrati dell'estensione così distinta: I e II piano interrato di complessivi 2.180,00 mq - piano terra di 1.017,00 mq - piani I/II/III/IV/V/VI/VII/VIII di complessivi 5.997,00 mq. Attualmente l'immobile è sede di uffici della Provincia di Bari, nonché dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Destinazione urbanistica: "zona di completamento B3". L'immobile è individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Re David,176F-G-H p.T	113	260	1	zona2 cat.C/1	4	162 mq	€ 5538,69	95952
via Re David,178A-B-C p.T	113	260	2	zona2 cat.C/1	4	171 mq	€ 5846,4	95952
via Re David,178D-F p.T	113	260	3	zona2 cat.C/1	3	138 mq	€ 4055,32	95952
via Re David,178G-H-I p.T	113	260	4	zona2 cat.C/1	4	232 mq	€ 7931,95	95952
via Re David,178-178Fp.1	113	260	5	zona2 cat.A/10	2	31,5 vani	€12933,37	95952
via Re David,178 p.2 int.3	113	260	6	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.2 int.4	113	260	7	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.3 int.5	113	260	8	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.3 int.6	113	260	9	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.4 int.7	113	260	10	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.4 int.8	113	260	11	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.5 int.9	113	260	12	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.5 int.10	113	260	13	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.6 int.11	113	260	14	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.6 int.12	113	260	15	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.7 int.13	113	260	16	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Re David,178 p.7 int.14	113	260	17	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.8 int.15	113	260	18	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.8 int.16	113	260	19	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.2 int.4	113	260	20	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.2 int.5	113	260	21	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.2 int.6	113	260	22	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.2 int.7	113	260	23	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.3 int.8	113	260	24	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.3 int.9	113	260	25	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.3int.10	113	260	26	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.3int.11	113	260	27	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.4int.12	113	260	28	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.4int.13	113	260	29	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.4int.14	113	260	30	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Re David,178/F p.4int.15	113	260	31	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.5int.16	113	260	32	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.5int.17	113	260	33	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.5int.18	113	260	34	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.5int.19	113	260	35	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.6int.20	113	260	36	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.6int.21	113	260	37	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.6int.22	113	260	38	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.6int.23	113	260	39	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.7int.24	113	260	40	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.7int.25	113	260	41	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.7int.26	113	260	42	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.7int.27	113	260	43	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Re David,178/F p.8int.28	113	260	44	zona2 cat.A/3	4	5 vani	€ 710,13	95952
via Re David,178/F p.8int.29	113	260	45	zona2 cat.A/2	4	7 vani	€ 1120,71	95952
via Re David,178-178/Fp.S1	113	260	46	zona2 cat.C/2	2	981 mq	€ 5370,43	95952
via Re David,178-178/Fp.S2	113	260	47	zona2 cat.C/2	1	1146 mq	€ 5385,92	95952

Importo a base d'asta euro 21.800.000,00 (euro ventunomilioniottocentomila,00)

LOTTO n.2: Immobile in Bari alla via Murat, sede della Questura

L'immobile è ubicato nel centro storico della città di Bari. L'edificio, con struttura portante in muratura e solai in cemento armato, si compone di un piano seminterrato, n. 6 piani fuori terra e di un cortile interno dell'estensione così distinta: piano seminterrato di 1.015,00 mq - piano rialzato di complessivi 1394,00 mq - piano primo di 1.128,00 mq - piano secondo di 1.180,00 mq - piano terzo di 1.187,00 mq - piano quarto di 1.200,00 mq - piano quinto di 1.209,00 mq - cortile interno di 452,00 mq. Attualmente è sede della Questura di Bari. Destinazione urbanistica: "zona di completamento B2" e "aree destinate all'espansione ed allo sviluppo in genere a carattere regionale urbano assistenziale". L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

FG	P.LLA	SUB	QUALITA'/CLASSE	SUPERFICIE	DEDUZ.	DOMINIC.	AGRARIO
88	123		ENTE URBANO	16 are 76 ca			
88	124		ENTE URBANO	5 are 24 ca			

e al Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via G. Murat piano 6	88	123	1	zona 2-cat.B/4	3	48965 mc	€118855,07	31764
via G. Murat, 6 piano 3	88	123	2	zona2 cat.A/2	6	17,5 vani	€ 3886,34	12070
via G. Murat, 6 piano 4	88	123	3	zona2 cat.A/2	3	12,5 vani	€ 1710,76	12070

Importo a base d'asta euro 37.332.500,00
(euro trentasettemilionitrecentotrentaduemilacinquecento,00)

LOTTO n.3: Immobile sito in Bari al C.so A. De Gasperi, adibito a deposito auto con alloggio custode

Il complesso immobiliare è composto da un terreno di forma rettangolare della superficie complessiva di circa 890 mq sul quale sono collocati:

- un'unità abitativa, ad unico piano, di n. 5 vani ed accessori, per una superficie complessiva di circa 87 mq;

- n. 7 vani, di cui uno dotato di locale accessorio, destinati a rimesse di autoveicoli per un'estensione di circa 274 mq. La superficie libera dai su menzionati corpi di fabbrica, dell'estensione di circa 529 mq, pertinenza dei medesimi, è in piccola parte destinata a giardino e per la rimanente parte a viabilità interna.

Destinazione urbanistica: "area a verde pubblico - verde urbano". L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

FG	P.LLA	SUB	QUALITA'/CLASSE	SUPERFICIE	DEDUZ.	DOMINIC.	AGRARIO
58	442		ENTE URBANO	8 are 90 ca			

e al Catasto Fabbricati:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via 28 ottobre, 477C p.T	58	481		zona2 cat.C/6	3	274 mq	€ 1910,37	12070
via 28 ottobre, 477C p.T	58	442		zona2 cat.A/4	3	5,5 vani	€ 369,27	12070

Importo a base d'asta euro 451.000,00 (euro quattrocentocinquantunomila,00)

LOTTO n.4: Immobile sito sulla SP Cassano-Mellitto, al km 1 da Cassano, adibito ad Istituto Medico Psico-Pedagogico e alloggio custode.

L'immobile si compone di n.3 corpi di fabbrica con superfici coperte rispettivamente pari a: 3400mq (istituto medico psico-pedagogico), 660mq (palestra) e 550mq (alloggio del custode), insistenti su un terreno di complessivi 16939 mq. Destinazione urbanistica: "zona agricola - E1". L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Cassano delle Murge:

FG	P.LLA	SUB	QUALITA'/CLASSE	SUPERFICIE	DEDUZ.	DOMINIC.	AGRARIO
27	47		ENTE URBANO	1ha 69are 39ca			

e al Catasto Fabbricati del Comune di Cassano delle Murge:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Mellitto,24 p.S1-T-1-2-3	27	47	1	cat.B/5	U	16348 mc	€ 15.197,43	
via Mellitto, 24 p.T	27	47	2	cat.A/3	2	5,5 vani	€ 312,46	

Importo a base d'asta euro 1.100.000,00 (euro unmilionecentomila,00)

In relazione ai singoli lotti non è ammessa offerta parziale. Pertanto, l'offerta presentata dovrà riferirsi a ciascun lotto intero ed avere come riferimento il relativo importo a base d'asta. Per prendere visione della documentazione relativa ai beni in vendita e concordare la data del sopralluogo, gli interessati possono contattare il Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali con sede a Bari, in Corso Sonnino n. 85 - tel. 080.5412130-080.5412136- fax 080.5412301 nei giorni dal lunedì al mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Art. 1
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

La vendita degli immobili si intende a corpo e non a misura ed è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano al momento dell'asta, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, con ogni servitù attiva e passiva, anche se non dichiarata, tanto apparente che non apparente. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta. L'asta si svolgerà secondo le disposizioni del presente bando, nonché del R.D. n. 827/24 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato". L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. citato, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento con rialzo minimo del 10% del prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore. Nel caso di due o più offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 1° comma dell'art.77 del R.D. citato, ovvero si procederà in prima istanza a richiedere ulteriore offerta migliorativa e, nel caso di conferma delle offerte, mediante estrazione a sorte. Se non verranno presentate offerte, ovvero se nessuna delle offerte presentate raggiungerà il prezzo minimo stabilito, l'asta verrà dichiarata deserta, ai sensi dell'art. 75 del R.D. n. 827/24. Ai sensi dell'art. 65 comma 10 del R.D. n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché riconosciuta valida e regolare. Non sono ammesse offerte in ribasso sulla base d'asta, in variante, parziali, indeterminate, plurime, condizionate. Della seduta di gara verrà redatto apposito verbale che sarà approvato con provvedimento dirigenziale. Nel caso dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, l'aggiudicatario provvisorio dell'immobile avrà diritto alla mera restituzione della somma versata quale deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia di Bari, neppure a titolo di interessi maturati. Resta salva la facoltà della Provincia di Bari, a suo insindacabile giudizio, di aggiornare la seduta di gara, di non aggiudicare la gara ovvero di revocarla per comprovate esigenze. L'aggiudicazione diverrà vincolante per l'Amministrazione Provinciale allorché saranno divenuti esecutivi i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 ed i provvedimenti di trasferimento definitivo della proprietà dell'immobile, ad eccezione del lotto n. 1, disciplinato al successivo articolo 6 del presente bando. Possono essere presentate offerte per conto di una terza persona, con riserva di nominarla, ai sensi dell'art. 81 del R.D. 827/1924.

Art. 2
DEPOSITO CAUZIONALE

Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta. **L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara.** Il deposito cauzionale è fissato, per ciascun bene di cui ai lotti su citati, nella misura pari al 10% del prezzo a base d'asta degli immobili e quindi pari a:

Lotto n. 1 euro 2.180.000,00 (euro duemilionicentottatamila/00)
Lotto n. 2 euro 3.733.250,00(euro tremilionitrecentotrentatreduecentocinquanta/00)
Lotto n. 3 euro 45.100,00 (euro quarantacinquemilacento/00)
Lotto n. 4 euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00)

Il deposito cauzionale sarà restituito, infruttifero, ai concorrenti non aggiudicatari entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva, mentre quello del soggetto aggiudicatario sarà trattenuto quale acconto del prezzo d'acquisto.

MODALITA' DI COSTITUZIONE

I depositi cauzionali potranno essere costituiti

con una delle seguenti modalità:
- con assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Bari - Servizio Tesoreria;
- mediante bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente, presso Banco di Napoli, intestato a "Amministrazione Provinciale di Bari" - Codice IBAN IT64 R010 1004 1970 0003 9000 021;
- mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D. Lgs. 385/1993) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e ss.mm.ii., oppure polizza rilasciata da società di intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni).

Non sarà accettata altra forma di costituzione della cauzione. **Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, validità fino all'integrale versamento del prezzo d'acquisto senza limitazioni temporali.**

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i soggetti concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Amministrazione Provinciale di Bari. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono **prevedere espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Provincia di Bari. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale dovranno essere corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da valido documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato d'autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Art. 3
MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Ogni concorrente, relativamente ad ogni singolo lotto, e a pena di esclusione, dovrà far pervenire, al Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali della Provincia di Bari, Corso Sonnino n.85 - 70121 Bari**, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28 novembre 2011,** un plico chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la relativa documentazione. Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura **"Offerta per l'asta relativa alla alienazione dei beni immobili compresi nel piano delle dismissioni anno 2011 della Provincia di Bari - Gara del_____ - LOTTO n° __".**

Qualora il plico esterno fosse soltanto sigillato con ceralacca ma non controfirmato, o viceversa, l'offerta verrà comunque esclusa. A margine del plico dovrà essere indicato **tassativamente** il mittente e l'oggetto della gara, pena la non apertura del plico.

L'offerta e la documentazione di gara dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana. Il plico potrà essere consegnato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante servizio di posta celere autorizzato, o anche a mano presso l'Ufficio Protocollo del Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali della Provincia di Bari, previo rilascio di apposita ricevuta, con esclusione quindi di ogni altro mezzo di recapito. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'ora di arrivo che sarà attestata all'esterno del plico dal personale dell'ufficio protocollo all'atto del ricevimento. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione integro ed in tempo utile. **Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due buste, anch'esse chiuse e idoneamente sigillate:**

1. **Busta "DOCUMENTI";**
2. **Busta "OFFERTA ECONOMICA".**

La busta "DOCUMENTI" dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura ***"PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO _____ - LOTTO N.____euro DOCUMENTI"***. La busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) ISTANZA di partecipazione alla gara, in bollo da euro 14,62, indirizzata alla Provincia di Bari, Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale chiede di prendere parte all'asta pubblica in parola con l'indicazione del lotto per cui si intende partecipare. L'offerente dovrà indicare il numero di telefono al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria Provinciale, i seguenti dati: il numero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata /l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN.

B) DOCUMENTAZIONE in originale o copia autenticata conforme, ai sensi del DPR n. 445/2000, **attestante la costituzione del deposito cauzionale** nelle modalità ed importi di cui all'art. 2 del presente bando. Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni lasciate da soggetti diversi da quelli espressamente indicati.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, redatta in carta libera e conformemente al modello "Allegato 1" o "Allegato 2", datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti di qualsiasi tipo, corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00, nella quale vengono riportate le seguenti notizie, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/00:

per le persone fisiche:
- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale);
- di essere nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere procedimenti penali in corso.

per le persone giuridiche ed altri soggetti:
- se Impresa/Ditta (denominazione, sede legale, partita IVA), di essere iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____al numero____dalla data del_____forma giuridica_____ e di avere come attività_____;
- se società (ragione sociale, sede legale, partita IVA), di essere stata costituita in data____con atto n_____registrato _____;
- nominativo, luogo, data di nascita e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa o società nella gara (nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; nel caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di tutti i soci accomandatari);
- che l'Impresa /Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa /Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che lmpresa /Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che non sussistono a carico della medesima sanzioni interdittive di cui all'art. 9 lettera c)

del D.Lgs. 08.06.2001 n.131 e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non hanno riportato condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

per tutti
- di aver preso attenta ed integrale visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o da esso richiamate;
- di aver visitato l'immobile prima della formulazione dell'offerta e/o di aver conoscenza della sua ubicazione e composizione, nonché del suo stato attuale di manutenzione e di giudicare quindi il prezzo a base d'asta nonché l'offerta presentata congrui e remunerativi;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della gara, il nominativo del notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita purché con sede nel territorio della Provincia di Bari;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 del presente bando;
- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse spese procedura d'asta, imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e nei termini indicati nel presente bando;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965 e ss.mm..ii. in materia di disposizioni antimafia;
- di garantire l'insussistenza di pronuncia di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione ovvero di irrogazione di pene patteggiate ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di garantire la non sottoposizione, negli ultimi cinque anni, alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e la non estensione nei suoi confronti dei divieti derivanti da tale irrogazione nei riguardi di un proprio convivente;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- di garantire la non partecipazione alla gara, di cui al presente Bando, di altre imprese o soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o situazioni soggettive, lesive della par condicio fra i concorrenti alla medesima gara, tali da inficiare la segretezza delle offerte (riconducibilità al medesimo centro di interesse e/o decisionale, anche individuale o identità totale o parziale delle persone che, nelle imprese stesse, rivestono ruoli di legale rappresentanza);

D) DICHIARAZIONE di almeno un Istituto di Credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente a partecipare alla gara ed alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tale attestazione dovrà fare esplicito riferimento all'oggetto della gara ed al relativo importo.

E) Procura speciale in originale o in copia autenticata (*solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore*).

La busta "OFFERTA ECONOMICA" dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura ***"PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO _____ - LOTTO N._____ OFFERTA ECONOMICA".***

La busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere **l'offerta economica, una per ogni lotto di interesse,** redatta in lingua italiana secondo lo schema "Allegato A" su carta bollata da euro 14,62. L'offerta economica, datata e sottoscritta dal concorrente o dal rappresentante della società con firma leggibile e per esteso, dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo d'acquisto proposto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del RD n. 827/24. Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

Art. 4
OFFERTE PER PROCURA E PER PERSONA DA NOMINARE

Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare con le modalità previste all'art. 81 del RD n. 827 del 23 maggio 1924. In caso di offerta per persona da nominare, tale circostanza deve essere espressamente indicata nella dichiarazione sostitutiva ("Allegato 1" o "Allegato 2") contenuta nella busta "DOCUMENTI". Inoltre, i requisiti di carattere generale devono sussistere sia in capo al sottoscrittore della dichiarazione sia al terzo da nominare. Nel caso in parola, quindi, l'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare espressamente che il terzo da nominarsi è in possesso di tutti i requisiti di partecipazione innanzi indicati, sulla base delle prescrizioni rese in ordine alla natura giuridica del concorrente. La procura deve essere speciale, risultare per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e dovrà essere inserita nella busta "DOCUMENTI". Allorché le offerte sono presentate o fatte in nome e per conto di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate. L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione o all'atto dell'aggiudicazione provvisoria o, al più tardi, nei tre giorni successivi, mediante atto pubblico o con firma autenticata da notaio. Qualora l'offerente per persona da nominare non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti, ovvero nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata, ovvero società non ancora iscritte nel Registro delle Imprese al momento della nomina, ovvero ancora la persona nominata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come unico aggiudicatario. Rimangono ad esclusivo carico dell'offerente eventuali oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale. Il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere intestato all'offerente. In ogni caso, comunque, l'offerente per persona da nominare sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione. I depositi eseguiti dall'aggiudicatario rimangono vincolati, nonostante l'offerta sia fatta per persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

Art. 5
CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Le offerte pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali o altri disguidi. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- il plico non rechi all'esterno la dicitura indicata all'articolo 3 del presente bando e l'indicazione del mittente;
- il plico non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- l'offerta economica non sia contenuta in busta interna sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti agli artt. 3 e 4 del presente bando di gara.

Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo soggetto. Non sono ammesse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Art. 6
AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE

L'aggiudicazione si intenderà definitiva per l'Ente soltanto dopo che saranno intervenute le approvazioni di legge, e subordinatamente alla verifica dei requisiti auto dichiarati, mentre sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario. Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all'aggiudicazione e l'Ente avrà diritto a trattenere l'intero deposito cauzionale, salvo comunque il diritto al maggior danno. La cauzione versata dall'aggiudicatario verrà trattenuta quale acconto prezzo. La cauzione versata dai partecipanti non aggiudicatari o non ammessi sarà svincolata, infruttifera, dal Dirigente del Servizio Appalti, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il deposito cauzionale al momento dell'aggiudicazione assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario.

Relativamente al lotto n. 1 "Immobile sito in Bari alla via Re David, sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale", la Provincia di Bari manterrà l'immobile nella sua disponibilità sino al 31.12.2012 e l'acquirente si impegnerà a versare il 60% del prezzo di vendita, al netto della somma già versata quale deposito cauzionale, contestualmente all'aggiudicazione definitiva, ed il restante 40% alla sottoscrizione del contratto.

Relativamente al lotto n. 2 "Immobile sito in Bari alla via Murat, sede della Questura" si procederà alla stipula dell'atto di compravendita con l'aggiudicatario, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione.

Relativamente ai lotti n. 2, 3 e 4, il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione alla stipula dell'atto pubblico.

Il contratto di compravendita sarà stipulato a rogito di Notaio scelto dall'aggiudicatario/acquirente, purché con sede nel territorio della Provincia di Bari. Saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni, e ogni altra spesa inerente alla compravendita, nonché le spese afferenti la procedura di gara (spese di pubblicazione della gara), nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.) da eseguire precedentemente agli atti di vendita a cura dell'aggiudicataio. Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula del contratto di compravendita, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione e l'introito della cauzione a titolo di caparra ai sensi dell'art.1385 del C.C., salvo comunque il diritto di maggior danno. In tal caso l'Ente avrà facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto con spese a totale carico dell'aggiudicatario stesso. L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Per la definizione di eventuali controversie è competente il foro di Bari.

Art. 7
TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., il trattamento dei dati avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Bari. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: i dati trasmessi saranno sottoposti ad esame ai soli fini di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Al termine della procedura di gara i dati saranno conservati in idoneo archivio e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. I dati stessi non saranno comunicati ad alcuno, fatte salve le comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie al fine della verifica delle veridicità di quanto dichiarato.

Art. 8
CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Provincia di Bari, all'Albo Pretorio dei Comuni di Bari e di Cassano delle Murge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché per estratto

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani con edizione nazionale e locale. Informazioni e copia del presente Bando possono essere richiesti al Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali della Provincia di Bari, nei giorni dal lunedì al mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 o reperiti sul sito informatico della Provincia:

www.provincia.ba.it.

Responsabile del Procedimento: Dott. Aldo STRACUZZI - tel. n. 080/5412136 - fax n. 080/5412301 - pec: patrimonio locazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Bari, lì 20 ottobre 2011

Il Dirigente
Avv. Nunzia Positano

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara lavori realizzazione asse pedonale. Annullamento.

Il Comune di Barletta rende noto che la gara a procedura aperta per i "lavori di realizzazione dell'asse pedonale attrezzato definitivo della 2ª variante al Piano di Zona ex legge 167 è stata annullata con determina dirigenziale n. 1028 del 19.05.2011 regime di autotutela, per le motivazioni tutte nello stesso atto riportate.

Barletta, lì 18.10.2011

Il Dirigente
Arch. Francesco Gianferrini

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara appalto copertura assicurativa rischi responsabilità civile. Bando deserto.

Il Comune di Barletta rende noto che la gara a procedura aperta per la "Copertura assicurativa rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro del Comune di Barletta è andata deserta per mancanza di offerte.

Barletta, lì 18.10.2011

Il Dirigente
Dott.sa Maria Rosaria Donno

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara appalto copertura assicurativa rischi RCA e ARD. Bando deserto.

Il Comune di Barletta rende noto che la gara a procedura aperta per la "Copertura assicurativa per i rischi RCA E ARD per il parco autoveicoli e motoveicoli di proprietà del Comune di Barletta è andata deserta per mancanza di offerte.

Barletta, lì 18.10.2011

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

COMUNE DI MOLFETTA

Bando di gara per cessione di unità immobiliari ERP.

Si informa che, in esecuzione della D.D. n. 92 in data 25/09/2011 del Settore Demografia-Appalti-Contratti è in pubblicazione all'albo pretorio on line dal 27/09/2011 il bando di gara per la cessione delle unità immobiliari in oggetto indicate.

La data di scadenza per la presentazione delle offerte è fissata al giorno 16 novembre 2011 ore 13:00.

La data di apertura delle offerte è fissata al giorno 17 novembre 2011 alle ore 10,00.

Ogni altra informazione in merito può essere rilevata sul sito del comune di Molfetta: www.comune.molfetta.ba.it.

Molfetta, lì 27/09/2011

Il Dirigente
Dott. Enzo Roberto Tangari

ENTE IRRIGAZIONE

Bando di gara lavori progettazione ed esecuzione tronco idrico di Acerenza.

I.1) Ente Irrigazione Puglia, Lucania ed Irpinia, Servizio Appalti Via Japigia, 184 - 70126 - Bari; PUNTI DI CONTATTO: Tel. 0805413111; Fax 080/5413246 - www.eipli.it;

II.1.5) Legge 21.12.2001 n° 443 (Legge Obiettivo). Schema idrico Basento - Bradano - Progetto "Tronco di Acerenza - Distribuzione III° lotto", per l'irrigazione di circa 5.000 Ha nei territori dei Comuni di Banzi, Genzano, Palazzo S.G. ed Irsina; cat. prev. OG4 classifica VIII.

II.2.1) Importo complessivo appalto: euro 77.157.328,45; così ripartito: importo lavori: euro 74.229.158,82; importo dei lavori soggetti a ribasso: euro 63.811.311,34 (comprensivo degli oneri di progettazione); costo della manodopera al netto di spese generali e utile d'impresa (non soggetto a ribasso): euro 11.335.017,11; importo per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione: euro 917.169,63; oneri diretti per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 2.011.000,00;

II.3) Termini: redazione e presentazione del progetto esecutivo: 120 gg; approvazione progetto esecutivo: 60 gg; ultimazione dei lavori: 1440 gg;

IV.1.1) PROCEDURA: Aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: Lunedì 19.12.2011 ore 10,00.

IV.3.8) Apertura offerte: Martedì 27.12.2011 ore 9,00.

VI.3) Per quanto ivi non indicato si veda la documentazione integrale di gara disponibile su: www.eipli.it.

VI.5) INVIO ALL'UPUEE: 17.10.2011

Il responsabile del procedimento
Dott. Mariano Tramutoli

CONSORZIO ASI TARANTO

Bando di gara lavori infrastrutture per insediamenti produttivi area consortile.

E' indetta una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DELL'AREA CONSORTILE ASI DI TARANTO (C.LG. 3286881401.; CUP H57J11000320006)

Importo complessivo dell'appalto, al netto degli oneri fiscali, posto a base di gara: euro 3.821.598,74 così ripartito:

a) euro 3.038.324,11 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta;
b) euro 700.773,61 costo della manodopera non soggetto a ribasso, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 81 del D. Lgs. n° 163/2006 come modificato dalla legge n° 106/2011;
c) 82.501,02 per gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento, a norma del D.P.R. n° 207/2010, rientrano:

a) nella categoria prevalente 0G6 per 3.090.588,20 - Classifica IV;
a) nelle categorie scorporabili/subappaltabili:
   - OS30 per euro 429.778,09 - Classifica II;
   - OG3 per euro 301.232,15 - Classifica I.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) Punteggio Offerta Economica e Tempo di Esecuzione: Punti 25;
b) Punteggio Offerta Tecnico-Qualitativo: Punti 75;

Così come meglio dettagliaato nel relativo Disciplinare di Gara.

Non è stata effettuata la Preinformazione.

Vige l'obbligo del sopralluogo presso i siti interessati all'intervento.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00, del trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Estratto sulla G.U.R.I. - 5ª Serie Speciale.

La gara sarà esperita subito dopo l'avvenuto perfezionamento del provvedimento di nomina della competente Commissione Giudicatrice e della quale sarà data tempestiva comunicazione.

Il relativo Bando di Gara Integrale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio OnLine del Comune di Taranto, è reso disponibile sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e sul sito www.regione.puglia.it.

Lo stesso Bando di Gara, unitamente al relativo Disciplinare di Gara e suoi allegati ed agli atti ed elaborati tecnico-amministrativi costituenti il progetto posto a base di gara, è disponibile sul sito internet www.asitaranto.it nonché consultabili/ritirabili secondo le indicazioni del Bando di Gara integrale.

Taranto, lì 28 settembre 2011

Il Direttore Generale
Ing. Giancarlo Carroccia

R.U.P.
Geom. Vettore Mario

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Avviso pubblico per il reclutamento di pediatri di libera scelta da utilizzare per incarichi di sostituzione ai sensi dell'art. 36 co. 15 - ACN 29/07/2009.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 36 co. 15 dell'ACN 29/7/2009 " il Pediatra che non riesca ad assicurare la propria sostituzione, deve tempestivamente informare l'Azienda, la quale provvede a designare il sostituto individuandolo tra i pediatri inseriti nella graduatoria di cui all'art. 15, e secondo l'ordine della stessa, interpellando prioritariamente i pediatri residenti nell'ambito di iscrizione del pediatra sostituito....";
- al fine di facilitare gli adempimenti delle ASL, per la individuazione in tempi ristretti di specialisti pediatri. Il Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 2011, nella seduta dell' 11/10/2011, ha ravvisato la necessità di istituire presso ogni Azienda Sanitaria Locale, un elenco di pediatri disponibili per incarichi di sostituzioni ex art. 36 co. 15 - ACN 27/9/2009.

A tale riguardo, gli aspiranti sostituti pediatri di libera scelta, interessati ad iscriversi nell'elenco Aziendale, devono presentare, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta semplice con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento, da indirizzare, a mezzo raccomandata e/o consegna a mano, alla U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA PERSONALE CONVENZIONATO della ASL di iscrizione - Dovranno essere prodotte tante domande per ogni ASL in cui si richiede l'iscrizione. Le domande pervenute fuori termine non saranno valutate.

Ogni singola ASL, dovrà redigere apposito elenco entro il 31 dicembre di ogni anno che avrà valenza annuale per l'anno solare a seguire.

Al bando potranno partecipare i pediatri, che al momento della domanda, non versano in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 ACN 29/7/2009, e che risultano iscritti alla graduatoria regionale vigente alla data del bando stesso.

I pediatri dovranno indicare le Aziende Sanitarie Locali per le quali esprimono la propria disponibilità e saranno graduati, prioritariamente in ragione della residenza nella Azienda Sanitaria Locale per la quale concorrono e successivamente per posizione nella graduatoria regionale, come da modulo-domanda allegato.

A parità di residenza e di punteggio complessivo di graduatoria, prevalgono nell'ordine:

- l'anzianità di specializzazione;
- il voto di specializzazione;
- la minore età

Il Dirigente del Servizio P.A.P.T.
Dott. Fulvio Longo

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunita'
Servizio programmazione assistenza territoriale e prevenzione
Ufficio di Direzione - tel/fax 080 5403312

DOMANDA D'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI DISPONIBILI PER INCARICHI DI SOSTITUZIONI AI SENSI DEL COMMA 15 ART. 36 ACN 29/7/2009

Spett. Azienda Sanitaria Locale

_____

VIA_____

CITTA'_____

Il sottoscritto dott....., medico chirurgo specializzato in pediatria, nato a ..... e residente in..... provincia di.....alla via..... inserito/ovvero non essere inserito, nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno..... al numero..... con punti.....

chiede

di essere inserito nell'elenco dei pediatri disponibili per incarichi di sostituzioni nelle Aziende Sanitarie Locali di seguito riportate:

ASL	Barrare con x
BARI	
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	
BRINDISI	
FOGGIA	
LECCE	
TARANTO	

Dichiara a tal fine di non trovarsi in situazione di incompatibilità previste dall'art.17 dell'ACN vigente e si impegna a comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire.
A tale riguardo fornisce i seguenti recapiti a cui indirizzare eventuali comunicazioni, sollevando da ogni responsabilità codesta/e Azienda da eventuali variazioni che dov'essero intervenire e non comunicate :

Nome e cognome: .....
Città di residenza: .....
Indirizzo: .....
Recapiti telefonici:
fisso .....
cellulare.....
e. mail: .....

Data....., li.....

Con osservanza

FIRMA

_____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - Asse IV - CAPITALE UMANO - AREA PROFESSIONALIZZANTE. Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013). Avviso pubblico n. BA/10/2011. Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

viste le D.G.P. n.10 del 29/01/2010 e n. 115 del 18/06/2010, avente ad oggetto il "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 e successiva "Integrazione"

vista la nota prot. AOO_AdG FSE/07/10 / 2011/00000009 della Regione Puglia, pervenuta via mail, e assunta al protocollo al n. PG 0063808 del 07/10/2011, contenente l'invito rivolto a tutte le Province ad emettere in tempi brevi l'avviso relativo alla "Terza Area"2011;

vista, conseguentemente, la nota prot. n. PG 0065563 del 12/10/2011 del Servizio Formale Professionale della Provincia di Bari, con la quale si chiedeva all'AdG l'autorizzazione ad utilizzare una parte della somma da impegnare anticipandola dal prossimo redigendo Piano di attuazione, cioè quello riferito all'anno 2012;

riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari interventi rientranti nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, coerenti con le finalità operative indicate nel medesimo POR FSE 2007-2013, nell'ambito dell'Asse IV "Capitale Umano", con l'obiettivo specifico di elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento perseguendo il seguente obiettivo operativo: aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

ritenuto, pertanto, di avviare la seguente azione: Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S.2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013), relativi alla realizzazione della III Area Professionalizzante per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti

Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013 a valere sull'Asse IV del POR Puglia FSE 2007/2013;

preso atto che a tal fine è stato predisposto l'**Avviso Pubblico n. BA/10/2011** che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale **(All A),** nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse IV - Capitale Umano**-** Categoria di spesa: **73** (misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità) con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti che prevedono la realizzazione di attività rientranti nell'azione sopra citata;

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - CAPITALE UMANO*, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di ***euro 5.291.000,00*** *a valere* per euro 2.208.099,25 sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV- Capitale Umano per l'anno 2010 (Interventi Terza area Professionalizzante), per euro 255.400,75 sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV- Capitale Umano per l'anno 2010 (Interventi IFTS) sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della Provincia di Bari, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S.2011/2012 e per euro 2.827.500,00 sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV - Capitale Umano per l'anno 2011 (Interventi Terza area Professionalizzante) e;

considerato, pertanto, che occorre impegnare la relativa spesa complessiva pari a euro ***5.291.000,00*** imputandola al capitolo 12553, intervento 1.02.03.03 Asse IV Capitale Umano secondo le seguenti modalità:

- euro 2.208.099,25 Impegno n.4927/s.6 del bilancio provinciale 2011, gestione residui 2010 quali economie residuate a seguito di approvazione della graduatoria dell'Avviso BA/01/2011, giusta D.D. n.117/FPF del 27/05/2011;
- euro 255.400,75 Impegno n.4927 del bilancio provinciale 2011, gestione residui 2010, giusta D.D. n.245/FPF del 24/11/2010;
- euro 2.827.500,00 Impegno da assumere sul bilancio provinciale 2011;

considerato, altresì, che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente avviso finanzia interventi a carattere provinciale sull'Asse IV - Capitale Umano, che avranno come ambito territoriale di riferimento la **Provincia di Bari**;

ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di approvare l'**Avviso pubblico n.BA/10/2011** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano - Categoria di spesa:* ***73*** che, allegato alla presente **(All. A)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3) di impegnare la relativa spesa complessiva pari a euro ***5.291.000,00*** imputandola al capitolo

12553, intervento 1.02.03.03 Asse IV Capitale Umano secondo le seguenti modalità:

- euro 2.208.099,25 Impegno n.4927/s.6 del bilancio provinciale 2011, gestione residui 2010 quali economie residuate a seguito di approvazione della graduatoria dell'Avviso BA/01/2011, giusta D.D. n.117/FPF del 27/05/2011;
- euro 255.400,75 Impegno n.4927 del bilancio provinciale 2011, gestione residui 2010, giusta D.D. n.245/FPF del 24/11/2010;
- euro 2.827.500,00 Impegno da assumere sul bilancio provinciale 2011;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato **(ALL. A)** sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito della Provincia di Bari e su quello della Regione Puglia;

5) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

BA/10/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – Capitale Umano

AREA PROFESSIONALIZZANTE
Percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Destinatari

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

H) Procedure di ammissibilità

I) Procedure e criteri di valutazione

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

K) Obblighi del soggetto attuatore

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

L) Modalità di erogazione del finanziamento

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** *di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.

- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"* , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53

- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133.
- **D.D. n. 1172** del 10/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 riportante le modalità di certificazione delle competenze.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di

Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010,** avente ad oggetto "DGR n. 1575/2008 – Deroga termini"
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010,** avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994"
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2010 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2010"
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 115 del 18/06/2010 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010" – Integrazione risorse 2009

- Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 271/FPF del 13/10/2011 di approvazione Avviso Pubblico BA/10/2011

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "*POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*", (integrata con la DGR 56/2010 – "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010, nonché 2010/2011 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta "*maturità integrata*". Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*". Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione

degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

Il presente Avviso intende finanziare i **Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013),** relativi alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell'A.S. 2011/2012, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con

l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Si rammenta il riferimento al D.D. n. 1172 del 10/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 per quanto attiene alla certificazione delle competenze.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculo e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curricolo ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculo verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze

definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**. La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculo quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato 1 - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra la I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di

stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti .

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

Studenti iscritti nell'anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli istituti professionali della Provincia di Bari, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Per superare la problematica di classi che abbiano un numero inferiore alle 8 unità, ove possibile, si potrà procedere all'accorpamento di tali classi con quelle di altri Istituti aventi piani formativi analoghi.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18.500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Bari;
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Bari in RTS con un istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente normativa Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Bari, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tali circostanze saranno verificate d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***formazione superiore***".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S, con istituto o ente accreditato per la macrotipologia ***"formazione superiore"***.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 5.291.000,00** a valere per € 2.208.099,25 sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV-Capitale Umano per l'anno 2010 (Interventi Terza Area Professionalizzante), per € 2.827.500,00 sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'asse IV-Capitale Umano per l'anno 2011 (Interventi Terza Area Professionalizzante) e per € 255.400,75 sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV-Capitale Umano per l'anno 2010 (Interventi IFTS) sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della Provincia di Bari, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2011/2012.

PROVINCIA	CLASSE IV	CLASSE V	TOTALI CLASSI	TOTALE MAX STANZIAMENTO
BA	143	143	286	€ 5.291.000,00

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto **per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo**, quindi pari 15% di € 18.500,00 = € 2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 17.806,25	€ 2.081,25

16	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario

In caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di **€ 5.291.000,00**, di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% della metà del totale finanziamento assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- un secondo acconto del 95% della metà del totale finanziamento assegnato ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle attività della seconda annualità e a seguito di certificazione del relativo primo acconto, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali –(Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena esclusione dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura "……..Soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BA/10/2011", contenente, **pena inammissibilità**:

• la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;

• gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd-rom), dovranno essere conformi all'**allegato 2** (in formato microsoft excel - scaricabile dal sito della Provincia di Bari);

• **la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine pena esclusione dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente e il cui ultimo foglio sempre a pena di esclusione dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n …….. pagine":**

a) certificazione di vigenza aggiornata, solo in caso di Ente di Formazione, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA ;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale (**allegato 4**).
2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Bari l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come contenuto nell'allegato 1, per i soli Enti di formazione);

3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (così come all'allegato 1);

4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato (così come all'allegato 3) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come all'allegato 3);

6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come all'allegato 3);

7. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (allegato 5);

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c4) e della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e la polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

d) documentazione a corredo della proposta progettuale **(Altri allegati)**:

1. **delibera del collegio dei docenti dell'istituto contenente parere favorevole all'attuazione dell'attività.**

Tutta la documentazione di ammissibilità di cui innanzi a pena di esclusione deve essere rilegata e le pagine dovranno essere progressivamente siglate e numerate.

2. una busta, per ciascuna delle proposte progettuali, contraddistinta dalla dicitura " Formulario – Avviso n. BA/10/2011" , contenente pena l'esclusione:

- un formulario per il progetto presentato (allegato 6), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "Piano Finanziario" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “non pertinente” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i/il formulari/o dovranno essere contenuti in un plico accuratamente chiuso e siglato, che dovrà, pena l’esclusione, riportare l’indicazione della “ragione sociale” del soggetto proponente e la dicitura “POR Puglia 2007-2013 – Asse Capitale Umano” – Avviso BA/10/2011” .

Il plico dovrà pervenire, pena l’esclusione, a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARI

Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione

Via Postiglione, 44

70126 BARI

Il soggetto proponente che invierà la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l’ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

H) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo G del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	300
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013, FSE 2007-2013****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	

2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di coerenza del progetto con il percorso di studi***	100	**400**
	2.2	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali; metodologie didattiche, coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	50	
	2.3	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(innovatività / speri mentalità, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	50	
	2.4	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	50	
	2.5	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale*** *(accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)*	50	
	2.6	***Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto***	50	
	2.7	***Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi***	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Analiticità e congruenza dei costi del piano finanziario***	100	**100**
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità effettiva dell'intervento di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	**100**	**200**
		Grado di coinvolgimento delle imprese	**100**	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Bari**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

K) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato

accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Bari a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione.
Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "……., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio di attività didattica, di stage (azienda e orari) e termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato contestualmente alla richiesta dell'anticipo unitamente alla fideiussione ove occorra) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

II soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

II soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);

- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95% della metà del totale finanziamento assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Bari, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Bari, Via Postiglione 44, 70100 BARI . (Dirigente Avv. Dipierro Rosa).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
www.provincia.ba.it
Informazioni possono inoltre essere richieste: dalle ore 09,00 alle ore 12,00 del lunedì al numero telefonico 080.5412954.
Oppure all'indirizzo e-mail formazioneprofessionale@prov.ba.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento).

ALLEGATI

Allegato A - Percorsi biennali di qualifica: Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula 180	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Comp. Tecnico-prof.li	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
crediti 180	Comp. Base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			**300**		**300**	**600**

Totale competenze di base	**120**
- di cui riconosciute come crediti	**60**
Totale competenze tecnico professionalizzanti	**240**
- di cui riconosciute come crediti	**120**
Totale ore stage	**240**
- di cui riconosciute come credito	**120**

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano – tramite il presente Avviso.

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Luogo, data

Alla Provincia di Bari
Servizio Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Via Spalato 19
Cap 70121 - BARI

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Bari n……../…….
richiesta finanziamento per €_____

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ……., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., relativo all'Asse ……., categoria di spesa ……., "…..(titolo avviso)……." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
			T O T A L E	

☐ Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:

_____

_____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i (*solo per Enti di Formazione*)

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

❑ Dichiarazioni …… (specificare tipologia e numero)

❑ N. ___Busta/e chiusa/e contente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati

❑ Altri allegati…….. (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. BA/10/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE							PROGETTO					Istituto non accreditato (partner della RTS)			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Codice Accreditamento	Indirizzo Mail	Num. Telefono	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Partner	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Rapprese. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'Ente_____ del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

INPS_____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;*

☐ *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ *di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;*

☐ *di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione*

☐ *di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.*

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ proponente del progetto

_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____
(Data e Firma)

2. _____ _____
(Data e Firma)

…… ……

n. _____ _____
(Data e Firma)

_____ _____
(luogo e data) (firma)

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

Allegato 6

PROVINCIA DI BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BA/10/2011

Percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	**POR**									

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax		Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)*		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)*				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	**----------**	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **300**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**120**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell'anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Bari, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculo scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

* ***Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO					
				Contributo Pubblico	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					**100%**
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso					
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			**Procedimento di calcolo**		**min 84%**
B1	**Preparazione**				**%**
	B11	Indagine preliminare di mercato		NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione			
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico			
	B16	Formazione personale docente		NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo		NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS			
B2	**Realizzazione**				**%**
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio		NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			
	B26	Esami			
	B27	Altre funzioni tecniche			
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
	B20	Costi per servizi			
B3	**Diffusione risultati**				**%**
	B31	Incontri e seminari		NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi		NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali		NON PERTINENTE	
B4	**Direzione e controllo interno**				**%**
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
C - COSTI INDIRETTI					**Max 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3		Pubblicità istituzionale			
C4		Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					**100%**
*** l'IMPORTO DELLA VOCE B24 DEVE FARE RIFERIMENTO AI MASSIMALI INDICATI NELLA TABELLA RIPORTATA AL PARAGRAFO F DELL'AVVISO**					

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO

ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	**FIGURE STRATEGICHE**		
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche

a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		

c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		

d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		**B3 Diffusione dei risultati**
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicvazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede** 3 (tre) MACROVOCI**,** A, B e C**, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***Docenza / Orientamento / Tutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***Incontri e seminari***
- ***Elaborazione report e studi***
- ***Pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***Servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- ***Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***Forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***Pubblicità istituzionale***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari alla differenza tra l'importo dello scaglione dei partecipanti approvati per azione e lo scaglione dei partecipanti effettivi arrivati al termine del percorso formativo e, se necessario, la voce di spesa B2.4 dovrà obbligatoriamente essere rideterminata secondo il relativo scaglione, come da tabella seguente:

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 18.500,00	€ 2.775,00

CASO B

Nel caso, invece, vi siano stati ritiri di allievi successivi all'avvio del corso oppure allievi che abbiano frequentato meno del 70% del totale ore corso previste e quindi non ammissibili agli esami**, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa:**

B4 ***Direzione e controllo interno***

C ***Costi indiretti***

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n° ore non realizzate dagli allievi ritirati + (20 - n° allievi previsti) x 300}}{\text{monte ore medio standard (= n° ore corso x 20)}}$$

A titolo esemplificativo, se un corso della durata di 300 ore è stato approvato per un numero di 18 allievi e n. 1 allievo si ritira alla 75° ora, la percentuale di decurtazione delle suddette voci di costo (B4-C) sarà così calcolata:

$$\frac{[(300-75) \times 1] + [(20-18) \times 300]}{300 \times 20} = 13{,}75\%$$

Le voci di spesa indicate come "non pertinenti" nei piani finanziari approvati rimangono tali e le decurtazioni sopra indicate non si applicano nel caso di un numero di allievi superiori a 20.

Saranno ammessi agli esami finali**, di specializzazione , al termine dei quali sarà rilasciata la relativa attestazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa.**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

"PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico BT/07/2011 "Tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 "Riforma della Formazione Professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province", in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto"POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°24 del 30.03.2011, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione 2011-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1474 del 18.07.2011, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l'Asse II- Occupabilità del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo specifico:** Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese;
- **Obiettivo operativo:** Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni;

Riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio azioni e servizi formativi finalizzati alla crescita dell'occupazione;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto l'Avviso Pubblico BT/07/2011 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL A), nel quale si prevedono inter-

venti relativi all'Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa 66 con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:

- Azione 1:Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo;
- Azione 2: Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane;
- Azione 3: Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lConsiderato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in tutte le tipologie di interventi appena citati;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'*Asse II - Occupabilità* con D.D. n. 71 del 25.02.2011 è stata accertata sul bilancio provinciale 2011 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 1850 "Asse II- Occupabilità" - "POR Puglia FSE 2007/2013", la somma complessiva di euro **2.152.747,00** (imp. n.132/2010-acc.3);

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Occupabilità*, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di euro **157.500,00** di cui:

- Azione 1: euro **54.000,00**, categoria 66;
- Azione 2: euro **54.000,00**, categoria 66;
- Azione 3: euro **49.500,00,** categoria 66;

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico n. BT/07/2011 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa 66* che, allegato alla presente determinazione (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riservarsi di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui fondi del corrente bilancio al Titolo 1 Funzione 2 Servizio 3 Intervento 3, Capitolo 1850 Siope 1310, impegno n. 132/2011, per la complessiva somma di euro **157.500,00**;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sub A) all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;

5. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
dott.ssa Caterina Navach

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Barletta Andria Trani

AVVISO PUBBLICO

BT/07/2011

PO PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

Tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione e selezione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis")* e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;*
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **Legge n.196/1997 "**Norme in materia di promozione dell'occupazione"
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome.
- **Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138** convertito con modificazioni con legge 14 settembre 2011 n. 148 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" e in particolare l'articolo 11.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;

- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Deliberazione di Giunta Provinciale N. […] del […]** avente ad oggetto: Piano di attuazione provinciale delle risorse a valere a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, annualità 2011 - Provincia di Barletta-Andria-Trani, Presa d'atto;
- **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 24 del 30/03/2011 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2011."
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta Andria Trani n. 463 del 10.10.2011 di approvazione Avviso Pubblico BT/07/2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse II Occupabilità interventi a carattere provinciale che hanno come ambito territoriale di riferimento la Provincia di Barletta Andria Trani e che, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011, sono indirizzate al finanziamento degli interventi e relative specifiche di cui alla seguente tabella.

Azione *programmata*	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
Azione 1 Tirocini professionalizzanti	12 tirocini della durata di 6 mesi con un contributo di 4.500,00 euro, erogato in tranches di 750 euro lorde mensili.	Il tirocinio viene realizzato in collaborazione con i Centri per l'Impiego della provincia di BT sulla base di un progetto che prevede la presenza di un tutor aziendale e la definizione delle competenze da acquisire.	Aziende, produttrici di beni e servizi, aventi sede di lavoro o unità produttive nella provincia di BT	Lavoratori con ammortizzatori o in mobilità, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.	In caso di assunzione a tempo indeterminato durante l'effettuazione dello stage, il sostegno al reddito percepito dal lavoratore si trasforma in bonus a favore dell'impresa per la parte residua di mensilità spettanti, a partire dal momento dell'assunzione	54.000,00
Azione 2 Tirocini professionalizzanti	12 tirocini della durata di 6 mesi con un contributo di 4.500,00 euro, erogato in tranches di 750 euro lorde mensili.			Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT		54.000,00
Azione 3 Tirocini professionalizzanti	11 tirocini della durata di 6 mesi con un contributo di 4.500,00 euro, erogato in tranches di 750 euro lorde mensili.			Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado)) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT		49.500,00

C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale ed è coerente con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Barletta Andria Trani – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle.

Azione 1

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo
Obiettivo specifico QSN 2007-13	7.3.2

Azione 2

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane
Obiettivo specifico QSN 2007-13	7.3.2

Azione 3

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
Tipologia di azione	Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
Obiettivo specifico QSN 2007-13	7.3.2

Inoltre si precisa che il tirocinio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro e sarà realizzato sulla base di un progetto che prevede la definizione delle competenze da acquisire nonchè l'individuazione di due figure di riferimento:

- il tutor designato dall'azienda ospitante che ha la funzione di favorire lo svolgimento del tirocinio, contribuendo ad illustrare al tirocinante le modalità delle fasi lavorative e a supervisionarne l'attività sia lavorativa che formativa;
- il tutor individuato dal soggetto attuatore che ha la funzione di controllare che il tirocinante svolga ciò che è indicato nel suo progetto formativo, intervenendo se insorgono problemi e prestando attività di orientamento.

Le aziende ospitanti (considerando tali, in conformità a quanto previsto dall'All. I del Regolamento CE 800/2008, ogni entità con sede nel territorio provinciale, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica e che sia terza rispetto ai soggetti proponenti) possono offrire periodi di tirocinio al fine di agevolare l'inserimento lavorativo, stipulando apposita convenzione con il soggetto attuatore.

I tirocinanti dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti per i destinatari delle rispettive azioni di riferimento di cui alla tabella riportata al paragrafo B del presente Avviso e non devono aver già effettuato un tirocinio formativo nella stessa azienda ospitante o per la medesima attività riportata nel progetto formativo.

Gli orari di frequenza dovranno essere concordati nell'ambito dello specifico Progetto formativo, in ogni caso l'orario non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali e superiore alle 36.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e allo sviluppo di iniziative correlate finanziate con diverse fonti e modalità al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione dei progetti

Le imprese che presentano domanda per i tirocini devono essere localizzate nella Provincia di Barletta Andria Trani, oppure avervi la sede legale, cioè un'unità locale o articolazione amministrativa (sede in cui si esplica l'attività di lavoro) e non devono aver proceduto a licenziamenti o sospensioni di propri lavoratori negli ultimi 12 mesi. Le imprese possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti indicati

dal Decreto Interministeriale n. 142/98; nel caso di aziende turistiche si rimanda alla deroga per le aziende stagionali che operano nel settore turismo. Tutti i soggetti richiedenti devono inoltre:

- essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili,
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di retribuzione (DURC), nel rispetto integrale del CCNL di categoria,
- essere in regola con l'assolvimento delle prescrizioni contrattuali in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (D.L. n.81 del 2008 "Testo unico sulla sicurezza).

Ciascun soggetto ospitante potrà ospitare un numero totale di tirocinanti secondo la tabella di seguito riportata, in conformità della normativa di riferimento, che tiene conto del numero di dipendenti presenti in azienda e assunti a tempo indeterminato.

DETERMINAZIONE NUMERO TIROCINANTI	
N° dipendenti a tempo indeterminato	N° tirocinanti
Da 1 a 5	1
Da 6 a 19	2
Maggiore o uguale a 20	Fino al 10% di dipendenti a tempo indeterminato (*)

(*) Nell'ipotesi in cui il calcolo della percentuale produca frazioni di unità, tali frazioni si arrotondano all'unità superiore solo nel caso in cui la frazione è superiore o pari a ½.

Chiunque richieda un tirocinio formativo professionalizzante deve trovarsi nelle condizioni richieste al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del tirocinio, pena immediata sospensione.

In caso di un numero di tirocinanti superiore ad uno, si potrà anche fare riferimento a più azioni, ponendo attenzione alle caratteristiche dei destinatari (vedi paragrafo F).

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali a quelle ammissibili (vedi tabella sopra riportata) da parte dell'azienda ospitante, annulla tutte le proposte presentate.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può ricorrere ad apporti specialistici.

F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azione programmata	Destinatari
Azione 1 Tirocini formativi professionalizzanti	Lavoratori con ammortizzatori o in mobilità, o che hanno cessato un'attività *imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle* anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.
Azione 2 Tirocini formativi professionalizzanti	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT
Azione 3 Tirocini formativi professionalizzanti	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado)) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto proponente in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013,*** **Asse Occupabilità** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di **€ 157.500,00**.

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo Euro
Azione 1 Tirocini formativi professionalizzanti	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	54.000,00
Azione 2 Tirocini formativi professionalizzanti		54.000,00
Azione 3 Tirocini formativi professionalizzanti		49.500,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di max **€ 15** per ora/allievo, **pena esclusione**.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di **€ 4.500,00 (750,00 euro x 6 mesi)** per tirocinante per tutte le azioni previste **pena esclusione**.

I tirocinanti inseriti in azienda avranno diritto a un buono formativo dell'importo di € 750,00 mensili al lordo della eventuale ritenuta d'acconto. Tale bonus ed ogni altra facilitazione eventualmente disposta dal soggetto ospitante sarà concessa direttamente dall'azienda ospitante e prevista in convenzione.

Nell'ipotesi in cui il tirocinio venga interrotto anticipatamente, il contributo relativo al mese verrà ricalcolato proporzionalmente prendendo in considerazione il giorno in cui si è verificata l'interruzione, rapportandolo convenzionalmente su trenta giorni.

In caso di assunzione a tempo indeterminato durante l'effettuazione del tirocinio, il sostegno al reddito percepito dal tirocinante si trasforma in bonus a favore dell'impresa per la parte residua di mensilità spettanti, a partire dal momento dell'assunzione. Tale incentivo erogato ha natura di aiuto **in regime "de minimis"** ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 379/5 del 28 dicembre 2006.

Sono escluse dai benefici le imprese che operano nei settori di cui all'art. 1, co. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) del predetto Regolamento CE.

REGIME DI AIUTO

In relazione alla disciplina degli aiuti di stato, l'eventuale trasformazione del sostegno al reddito percepito dal tirocinante in bonus a favore dell'impresa è soggetto alla normativa di cui al Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L379/5 del 28/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*", modalità di concedere aiuti, non soggetta a notifica alla Commissione Europea in quanto l'entità prevista è ritenuta non lesiva della libera concorrenza tra le imprese dei Paesi partners, nonché alle successive modifiche ed integrazioni di cui alle Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01 e n. 2009/C 83/01.

Ai sensi del Regolamento sopra indicato, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.
A tale fine, l'impresa dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione **(conforme all'allegato 6)** *sottoscritta dal legale rappresentante, relativa agli aiuti de minimis.*

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate** di cui:

1. una unica busta per Azienda ospitante contraddistinta dalla dicitura "…...*Ragione sociale..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. – Azione/i n. ……BT/07/2011 –",* contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione,** conforme all'***allegato 1,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- **l'elenco di tutti i progetti formativi** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico –cdrom- (file in formato compatibile microsoft excell; sul cd inoltre dovrà essere riportato l'indicazione del soggetto proponente e dell'Avviso) conforme **all'allegato 2.** Si ribadisce a riguardo che ogni azienda ospitante dovrà rispettare quanto già descritto al paragrafo E), **pena l'esclusione**;
- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n …….. pagine*":
  a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi

stessi; autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante (conforme all'**allegato 3**) e da ciascun amministratore dell'ente (conforme all' **3 bis**), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
   - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
   - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
   1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'azienda ospitante applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* ***(allegato 4)***.
   2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come previsto all'*allegato 1)*;
   3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'azienda ospitante presso i servizi provinciali (così come previsto all'*allegato 1*);
   4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (così come previsto all'*allegato 3*) *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
   5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 *della* Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come previsto all'*allegato 3*);
   6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28

novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come previsto all'*allegato 3*);

d) **documento di analisi dei fabbisogni formativi** a corredo della proposta progettuale.

2. una busta per ogni proposta di tirocinio, contraddistinta dalla dicitura "*Progetto tirocinio formativo – Avviso n. BT/07/2011– Azione/i n. …",* contenente pena l'esclusione:

- **il progetto formativo presentato (*allegato 5)***, in originale ed una copia conforme.
  Il progetto formativo dovrà essere inviato anche su n. 2 CD (file in formato compatibile microsoft word; sui cd inoltre deve essere riportata l'indicazione del soggetto proponente e dell'Avviso) riportanti il progetto presentato editato conformemente al formulario.
- **curriculum vitae del candidato con fotocopia del documento di riconoscimento;**
- **"Dichiarazione di Accettazione del tirocinante" conforme all'allegato 7.**

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e la /le busta/e contenente "Progetto tirocinio formativo" dovranno essere contenuti **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l'esclusione,** riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" dell'azienda ospitante e la dicitura **"*POR Puglia 2007-2013 – Asse II Occupabilità" – Avviso BT/07/2011 –Azione/i….. N. … Tirocinanti."***.

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione- I.T.A.
Viale De Gemmis, 42-44
76125 Trani (BT)

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle istanze progettuali coincidesse con un sabato o con altro giorno festivo la stessa si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo utile. Ai fini del rispetto dei suddetti termini **farà fede la data e l'ora di arrivo comprovata dal timbro apposto dall'ufficio accettazione Provincia di Barletta Andria Trani**.

La Provincia di Barletta Andria Trani non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre i termini sopra indicati.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- l'azienda ospitante non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

J) Procedure e criteri di valutazione e selezione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti formativi applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "**non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. Finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Grado di coerenza del'analisi della domanda e del progetto formativo proposto con le specifiche esigenze del settore ed aziendali***	200	**200**
2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza degli obiettivi e modalità del tirocinio*** *(analisi del progetto formativo)*	450	**450**
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste*** *(eventuale facilitazione aggiuntiva offerta al tirocinante)*	50	**50**
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità effettiva del tirocinante di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze da acquisire.*** *(documento di analisi dei fabbisogni e curriculum vitae del candidato al tirocinio)*	300	**300**
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del PO PUGLIA FSE 2007-2013.*

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti della Provincia di Barletta Andria Trani.

L) Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività

incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la

procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale**.** Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Barletta Andria Trani a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente aziendale ove verrà accreditato il contributo da parte dell'O.I. e pagati i rimborsi mensili ai tirocinanti (codice IBAN), in conformità alle disposizioni previste alla Legge n. 136 del 13/08/2010 art. 3;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) il curriculum vitae del candidato da recuperare al seguente link: http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT con fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità;
g) il progetto formativo per ogni singolo candidato tirocinante, che rispecchi quanto previsto all'art. 4 del Decreto Ministeriale 25/03/98 n. 142 ;
h) "Dichiarazione di Accettazione del tirocinante",

i) registro didattico e di presenza vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe dei tirocinanti e del tutor aziendale;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

È fatto obbligo per il soggetto attuatore di comunicare l'indirizzo di posta elettronica (non certificata) al quale intende ricevere tutte le comunicazioni da parte della struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso ai sensi del paragrafo O, impegnandosi a riscontrare dette comunicazioni entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, pena esclusione dalle graduatorie o revoca parziale o totale del finanziamento.

M) Modalità di erogazione del finanziamento attuatore

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 50%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di saldo, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del

ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Barletta Andria Trani che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

L'effettiva erogazione dei pagamenti è in ogni caso subordinata al ricevimento in termini di cassa, dei finanziamenti dovuti dalla Regione Puglia (Autorità di Gestione) all'Amministrazione Provinciale (Organismo Intermedio)

Il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, controlli al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita nonché la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità al voucher. L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà, in particolare, la restituzione del contributo già erogato, comprensivo degli interessi. Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività assegnata.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo e-mail formazione.professionale@provincia.bt.it tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a partire dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Luogo, data

Alla Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis n. 42-44
76125 - TRANI (BT)

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Barletta Andria Trani n. BT/07/2011
richiesta finanziamento per € 4.500,00

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'azienda ospitante ..……., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..…..... del .....…....., relativo all'Asse ……., categoria di spesa ……., "…..(titolo avviso)……." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei tirocini formativi di seguito specificati:

Azione	Tirocinante	Sede di svolgimento	Prov	Importo
T O T A L E				

DICHIARA

- che la persona autorizzata a rappresentare l'azienda ospitante presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

❑ Dichiarazioni …… (specificare tipologia e numero)

❑ N. ___Busta/e chiusa/e contente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati

❑ Altri allegati…….. (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. BT/07/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO OSPITANTE						TIROCINANTE		
Numero Progressivo	Denominazione	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Sede svolgimento tirocinio	Rappres. Legale	N. Dipendenti a tempo indeterminato	Cognome e Nome	Azione	Codice fiscale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'azienda ospitante_____ del progetto formativo

(Cognome e Nome del tirocinante)_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
*(**barrare le caselle che interessano**)*

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

☐ *nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS_____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

☐ *nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____ dell'azienda ospitante _____ del progetto (Cognome e Nome del tirocinante) _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
*(**barrare le caselle che interessano**)*

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____ dell'azienda

ospitante _____ del progetto (Cognome e Nome del tirocinante)

_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**
3. **che attualmente il numero di unità lavorative con contratto a tempo indeterminato sono _____;**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 TRANI

Allegato 5

Progetto Formativo

Avviso n. BT/07/2011

Tirocinante	

Soggetto ospitante	
Sede svolgimento tirocinio	

ASSE II Occupabilità

AZIONI		***TARGET***	***P(*)***
1	**Azione 1** Tirocini formativi professionalizzanti	Lavoratori con ammortizzatori o in mobilità, o che hanno cessato un'attività *imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle* anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.	
2	**Azione 2** Tirocini formativi professionalizzanti	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT	
3	**Azione 3** Tirocini formativi professionalizzanti	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado)) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	

(*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.											

Il funzionario

_____

Nominativo del tirocinante .....

nato a .....il .....

residente in .....

cod. fiscale.....

Azienda ospitante .....

Codice Ateco 2 e Descrizione attività principale: .....

Sede/i del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio): .....

Tempi di accesso ai locali aziendali .....

Periodo di tirocinio n. mesi ..... dal .....al..... .....

Tutor aziendale

Obiettivi e modalità del tirocinio (esplicitare anche relazione tra profilo del tirocinante ed esigenze aziendali)

Facilitazioni previste .....

.....,(data)..... Timbro e Firma del Legale Rappresentante
(*Azienda ospitante*)

Allegati:
Curriculum Vitae del Tirocinante con copia documento di riconoscimento

Allegato 6

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Codice fiscale_____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Partita IVA_____con sede legale in _____(__)
_____
la quale impresa ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____
(di cui alla Determina Dirigenziale n. ……del…….), la concessione da parte dell'Amministrazione Provincia di Barletta Andria Trani di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Preso atto

- *che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - pubblicato nella GUCE L379 del 28.12.2006 ha stabilito che:*
  - *l'importo massimo di aiuti pubblici - pari a € 200.000,00 - che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese. Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;*
  - *che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione:*
    - *gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;*
    - *gli aiuti esentati ai sensi di specifici regolamenti di esenzione approvati dalla Commissione Europea;*
  - *che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";*
  - *che la regola del "de minimis" non è applicabile agli aiuti di cui all'art. 1 del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006;*

Dichiara

□ *che l'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'ultimo triennio, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:*

a) euro …….. in data…….…..concesso da ……
b) euro …….. in data……. concesso da ……
ecc…

Poiché l'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio - compreso il presente contributo - è inferiore alla soglia di € 200.000,00 stabilita dal summenzionato Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - pubblicato nella GUCE L379 del 28.12.2006 -, l'impresa in parola può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di € _____, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- *i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;*
- *il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;*
- *i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;*
- *potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;*
- *titolare del trattamento dei dati è il Provincia di Barletta Andria Trani.*

_____ _____

(data) *(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)**

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Avvertenze:
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

Allegato 7

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL TIROCINANTE

OGGETTO: ***CANDIDATURA TIROCINI FORMATIVI – AVVISO BT/07/2011 Provincia di Barletta Andria Trani.***

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, con C.F. _____, in qualità di tirocinante, in riferimento all'avviso BT/07/2011 relativo a "Tirocini formativi" attivato dalla Provincia di Barletta Andria Trani,

DICHIARA

di accettare di svolgere il tirocinio formativo della durata di mesi 6 per un importo totale di € 4.500,00 (750,00 euro x 6 mesi), presso l'azienda ospitante ……

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di trovarsi nella seguente condizione:

- ○ *Lavoratori con ammortizzatori sociali o in mobilità (ad esclusione dei lavoratori con cassa integrazione in deroga) o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego.*
- ○ *Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego.*
- ○ *Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego.*
- ○ *Donne disoccupate iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego.*

Il/La sottoscritto/a, dichiara, inoltre, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del succitato T.U. e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data _____ Firma

_____

Allegare copia del documento di riconoscimento

ASL BA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore della S.C. Chirurgia generale c/o il P.O. San Paolo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1642 del 28.09.2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di

DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA: CHIRURGIA GENERALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO DI BARI.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego;
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL PROVINCIALE BA - C/O ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N. 14 - 70054 GIOVINAZZO, pena l'esclusione, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi del'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla ASL stessa.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi del'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

La ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla ASL stessa.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione comparativa, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze;
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
   Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.
c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e autocertificato nei modi di legge. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così

come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;

d) un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.
I titoli redatti in lingua straniera a devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina.

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizione legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ASL BA

Avviso pubblico per incarichi di collaborazione per Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1694 del 29.09.2011, indice il presente Avviso, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi di diritto privato (collaborazione), ai sensi dell'Art. 15 octies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. per il profilo di Dirigente Medico disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Il compenso annuale per gli incarichi di diritto privato è onnicomprensivo e sarà determinato dagli appositi finanziamenti stanziati dalla Regione per il singolo progetto, da erogarsi in dodici rate mensili senza null'altro a pretendere.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° liv. dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale o disciplina affine di cui al D.M. 31.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni;
   Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati;
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
d) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
e) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
f) Idoneità fisica all'impiego. Questa AUSL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità fisica all'impiego, prima dell'immissione in servizio;
g) Godimento dei diritti civili e politici;
h) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
i) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
j) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I concorrenti devono inviare domanda, al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale BA - presso Unità Operativa Assunzioni e Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele, 14 - 70054 - Giovinazzo.

Il candidato deve indicare espressamente sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la disciplina cui si riferisce la domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su carta semplice, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E' esclusa ogni altra forma ripresentazione o di trasmissione. Inoltre non saranno prese in considerazione le domande che perverranno in data antecedente la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:
- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana - tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea;
- titoli di studio posseduti;
- possesso della laurea in medicina e chirurgia nonché di abilitazione all'esercizio della professione;
- specializzazione nella disciplina o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al II livello dirigenziale del personale del s.s.n. o disciplina affine di cui al d.m. 1.1.98 e s.m.i.;
- iscrizione all'albo professionale dell'ordine attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA per le finalità di gestione dell'avviso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione dell'avviso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL BA non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:
1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato, debitamente documentato e, autocertificato nei modi di legge.
4. elenco dei documenti e dei titoli presentati.
5. copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido.

Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in fotocopia o in originale. In quest'ultimo caso il candidato dovrà

produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Commissario Straordinario, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 483/97.

I punti per la valutazione dei titoli sono cosi ripartiti:

10 punti peri titoli di carriera
3 punti per i titoli accademici e di studio
3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
4 punti per il curriculum formativo e professionale

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Commissario Straordinario.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Commissario Straordinario procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del relativo contratto di diritto privato (collaborazione), ai sensi dell'Art. 15 octies del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i. nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di collaborazione sarà caratterizzato dal divieto di concorrenza sleale.

Il rapporto di collaborazione - che può risolversi in qualsiasi momento laddove lo impongano esigenze di interesse pubblico - si risolve, comunque, automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza dell'incarico.

Il rapporto di collaborazione insorto per effetto del presente bando in nessun caso può configurarsi come rapporto di lavoro subordinato, né trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo determinato.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - P.zza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO (BA), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria anche per conferimenti di incarichi a tempo determinato in presenza di urgenti esigenze assistenziali non programmate e in tal caso il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi per il personale dell'Area della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - GIOVINAZZO - Tel. 080/3357752-7850 (sede di Giovinazzo) o presso la sede legale di Bari, Lungomare Starita 6 - tel. 0805842296 oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo e all'Albo della sede legale dell'ASL BA.

Le risultanze finali delle valutazioni comparate saranno formalizzate in atti con provvedimento del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Commissario Straordinario della ASL BA
Presso U.O. Assunzioni e Concorsi
Piazza Vittorio Emanuele II, 14
70054 GIOVINAZZO

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi di diritto privato (collaborazione) di Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
7. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere in possesso della seguente specializzazione_____
   conseguita in data_____presso_____;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3);
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
12. di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'Art. 127, comma 1, lett. D) del DPR 10/01/1957 n. 3;
13. di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/1996 n. 675;

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D. L.vo n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ Firma_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D. L.vo n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ Firma_____

ASL BA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche mediante mobilità volontaria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione n. 1756 del 6/10/2011, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso I'ASL Provinciale di Bari, di n. 1 posto di DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE - mediante mobilità volontaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 e dall'art. 22 del CCNL 2002/2005 della Dirigenza S.P.T.A. e della deliberazione n. 2690 del 16.12.2009, con la quale è stato approvato il Regolamento aziendale che disciplina la mobilità in entrata per l'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo presso l'ASL BA.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.

Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- dipendenti a tempo indeterminato presso Aziende o Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale;
- essere inquadrati nel profilo professionale di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
- di aver la piana idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso e permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

Domande di ammissione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni di legge per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura -del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute dagli interessati, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, allegando copia del documento di riconoscimento.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese; allegando copia del documento di riconoscimento.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso; allegando copia del documento di riconoscimento.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BA - LUNGOMARE STARITA, 6 - 70123 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche".

Ammissione dei candidati

Alla selezione di mobilità saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione senza preventivo accertamento del possesso dei requisiti.

Detto accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego.
- siano stati, dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo oggetto della mobilita o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso; nè hanno pendenti istanze per il riconoscimento di eventuali inidoneità.
- sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti effettuate ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio del Commissario Straordinario e sarà composta da tre membri, due Componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un dirigente da lui delegato, quale primo Componente fisso; il secondo Componente fisso è il Direttore dell'Area Gestione delle Risorse Umane o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo Componente è un esperto nella materia. Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi.

Modalità di selezione

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

1. la prova colloquio;
2. l'anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente.
3. il numero dei figli;
4. l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
5. Il curriculum professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

a) Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere: Per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0,080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);
b) Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso
c) Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al proprio nucleo familiare, punti 0,100, e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;

d) Curriculum per un massimo di 15 punti. Nel curriculum la Commissione assegnerà un punteggio tenendo presente:
   - Incarichi di responsabilità;
   - Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo professionale oggetto della procedura ed al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
   - Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina;
   - Attività didattica nella disciplina presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   - Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
   - Attività di ricerca;
   - Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente alla disciplina su riviste italiane ed estere;
e) Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: La Commissione, per il colloquio dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo;

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

Nomina del vincitore

II Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte dell'Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non e' stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Azienda USL.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale ed al corrispondente Regolamento aziendale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e il sito web aziendale alla voce "Concorsi", fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.

L'Azienda unita sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, anche in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse; senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti

medici della disciplina presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, l'Azienda e' autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane - U.O. "Concorsi e assunzioni", sito in Bari, Lungomare Starita, 6 tel. 080 5842544.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, e il dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ASLBA

Fac simile di domanda

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BA
LUNGOMARE STARITA, 6
70123 BARI (BA)

Il sottoscritto Dr. _____, chiede di poter partecipare alla selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto, mediante mobilità volontaria, *Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche*, pubblicato nel B.U. Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:
- di essere nato a _____, il _____;
- di risiedere a _____, alla Via _____;
- di essere cittadino italiano e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere stato destituito da pubbliche amministrazioni;
- di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente _____ presso _____;
- di prestare servizio quale Dirigente_____ dal _____ e di aver superato il periodo di prova;
- di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- di non essere stato valutato negativamente ai sensi della vigente normativa in materia;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____;
- di essere iscritto all'Ordine _____di _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- Diploma di laurea; Diploma di specializzazione; certificato di iscrizione all'albo professionale; certificato comprovante lo stato di servizio;
- Curriculum professionale;
- Elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli , ai fini della valutazione di merito:
-
-

Data

Firma

_____

ASL BA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Ortopedia e Traumatologia c/o il P.O. Di Venere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1741 del 05.10.2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di

DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VENERE.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina equipollante e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484.
d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego;
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL PROVINCIALE BA - c/o ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N. 14 - 70054 GIOVINAZZO, pena l'esclusione, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi del'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla ASL stessa.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione comparativa, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze;
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
   Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.
c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e autocertificato nei modi di legge. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli redatti in lingua straniera a devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa

Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizione legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ASL BA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Ortopedia e Traumatologia c/o il P.O. San Paolo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1740 del 05.10.2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di

DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO DI BARI.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego;
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione aì concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL PROVINCIALE BA - c/o ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N.14 - 70054 GIOVINAZZO, pena l'esclusione, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA

UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi del'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla ASL stessa.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione comparativa, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze;
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
   Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.
c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e autocertificato nei modi di legge. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.
   I titoli redatti in lingua straniera a devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizione legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ASL BA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Chirurgia vascolare c/o il P.O. Di Venere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1742 del 05.10.2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rin-

novo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di

DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA: CHIRURGIA VASCOLARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VENERE.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art.8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego;
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL PROVINCIALE BA - c/o ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N.14 - 70054 GIOVINAZZO, pena l'esclusione, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi del'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla ASL stessa.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione comparativa, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze;
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
   Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione;
c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e autocertificato nei modi di legge. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli redatti in lingua straniera a devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo

229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizione legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ASL BA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Urologia c/o il P.O. di Monopoli.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1744 del 05.10.2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art.15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di

DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA: UROLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MONOPOLI.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego;
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL PROVINCIALE BA - c/o ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N.14 - 70054 GIOVINAZZO, pena l'esclusione, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla ASL stessa.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione comparativa, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze;
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
   Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.
c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e autocertificato nei modi di legge. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli redatti in lingua straniera a devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina.

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della tema di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizione legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ASL BA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Ostetricia e Ginecologia c/o il P.O. di Corato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1745 del 05.10.2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di

DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA: OSTETRICIA E GINECOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CORATO.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484.
d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego;
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL PROVINCIALE BA - c/o ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N.14 - 70054 GIOVINAZZO, pena l'esclusione, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Aí sensi del'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla ASL stessa.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione comparativa, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze;
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
   Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.
c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e autocertificato nei modi di legge. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli redatti in lingua straniera a devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina.

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizione legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ASL BA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore Medico struttura complessa disciplina Direzione Medica c/o il P.O. Di Venere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1743 del 05.10.2011

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di

**DIRETTORE MEDICO
DELLA STRUTTURA COMPLESSA:
DIREZIONE MEDICA
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO
DI VENERE.**

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484.
d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego;
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli arti. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL PROVINCIALE BA - c/o ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N. 14 - 70054 GIOVINAZZO, pena l'esclusione, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi del'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla ASL stessa.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione comparativa, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze;
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.
   Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.
c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e autocertificato nei modi di legge. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli redatti in lingua straniera a devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA per le finalità di gestione della selezione e saranno trat-

tati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizione legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

ASL BR

Avviso di mobilità regionale per incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline Ortopedia - Traumatologia e Ginecologia - Ostetricia.

In esecuzione della deliberazione n. 2523/GC del 05.10.2011 è indetto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. 24.9.2010 n. 12, avviso di mobilità regionale, per la copertura di:

- **2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA**
- **2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Medico delle discipline in argomento ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova

- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza. Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

  I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

  Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o

in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Commissario Straordinario

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di n.____ posti di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI _____, indetto da codesta ASL con deliberazione n._____ del_____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e inquadrato nel profilo di _____;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione n. 2521/GC del 05.10.2011 sono riaperti i termini per la presentazione di domande di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

- DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE,

indetto con deliberazione n. 1389 del 17.05.2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 86 del 01.06.2011.

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) Requisiti specifici:
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
   c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì,

esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'ASL addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

La graduatoria sarà formulata secondo i criteri di cui al D.P.R 10.12.1997 n. 483. Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda nel rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 2, comma 71, della Legge 23.12.2009, n. 191 e dell'art. 9 della Legge 30.7.2010 n. 122.

La partecipazione all' avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, all'art. 1 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica sottoscritto il 5.8.1997, all'art. 9 della legge 20.5.85 n.207 e successive modificazioni ed integrazioni, all'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e al D. Lgs 6.9.2001 n. 368 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Commissario Straordinario ASL BR

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare all'avviso pubblico per titoli per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Bando di concorso per Borse di Studio in diversi Settori di Ricerca.

L'Ente Ospedaliero Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali di ricerca, bandisce pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assegnazione di n.4 Borse di Studio e Ricerca (BSR) a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei Settori e per i temi specifici, indicati nell'elenco riportato in calce al presente bando.

Art. 1:

Sono ammessi al concorso solo i candidati che abbiano maturato i requisiti richiesti per l'accesso al bando al momento della scadenza del bando. I requisiti utili per la valutazione di merito indicati nel predetto elenco per ciascun tema specifico, devono essere posseduti al momento della scadenza del bando. E' consentito partecipare per un solo Settore e tema di ricerca a concorso, pena la non ammissione al concorso;

Art. 2:

I candidati devono presentare domanda, in carta semplice, debitamente datata e firmata,esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata **all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis"- Segreteria Direzione Scientifica - Via Turi n.27 - 70013 CASTELLANA GROTTE (BA),e** specificando sulla busta che la contiene che trattasi di **"domanda di partecipazione al concorso pubblico per il conferimento di borsa di studio"**, entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La domanda si considera prodotta in tempo utile se la spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento è avvenuta entro il termine stabilito, per l'accertamento del termine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine stabilito per la presentazione delle domande, documenti e titoli, è perentorio; in nessun caso si terrà conto delle domande, documenti e titoli che comunque e per qualsiasi motivo pervenissero all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis"- Segreteria Direzione Scientifica, dopo la scadenza del termine stesso. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni, rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio dell'Amministrazione stessa.

Non saranno accettate domande e documentazioni trasmesse a mezzo telefax.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta e redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, dovrà dichiarare:

- Il luogo, la data di nascita e la residenza,il numero di codice fiscale;
- Il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli con correnti di sesso maschile);
- I titoli di studio posseduti;
- Eventuali competenze e capacità acquisite, formalmente documentate o autocertificate;
- Conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre la lingua italiana;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, se richieste esplicitamente nell'ambito del Settore e tema di ricerca a concorso;

Inoltre, nella domanda dovrà indicare:

- il Settore ed il tema di ricerca (indicati nell'elenco riportato in calce al presente avviso) per il quale intende concorrere;
- il recapito cui dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del c.a.p. e del numero telefonico.

Nella stessa domanda il candidato deve esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

A corredo della domanda il candidato dovrà allegare i seguenti documenti nella stessa progressione di seguito riportata:

- Certificato attestante il titolo di studio richiesto, in originale o autocertificato;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga utili ai fini del concorso, in originale o autocertificati;
- Elenco dei documenti e titoli presentati.

Tutti i documenti e titoli presentati, esclusi soltanto il predetto curriculum degli studi ed elenco dei documenti e titoli, devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000); i documenti di carriera o di servizio o simili devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli; le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del citato D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale. E' possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L'Amministrazione, infine, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 3

La BSR ha durata di 12 mesi e può essere rinnovata fino ad un massimo di 2 volte, per un totale comunque non superiore ai 36 mesi complessivi salvo il permanere della condizione di idoneità da parte del candidato, ovvero la conformità del candidato ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Le proposte di rinnovo vanno presentate al Direttore Scientifico un mese prima della scadenza della BSR sotto forma di richiesta congiunta del responsabile Scientifico della Ricerca e del responsabile della Struttura operativa con chiara indicazione dei finanziamenti utilizzabili a supporto di detto rinnovo. La proposta di rinnovo va inoltrata assieme alla relazione scientifica dell'attività svolta, redatta dal borsista e controfirmata dai suddetti Responsabili. Il Direttore Scientifico ne dispone eventuale approvazione, previa verifica del permanere delle condizioni di attualità scientifica e della congruità dei finanziamenti proposti per la copertura del rinnovo della Borsa con il settore di ricerca individuato nel bando iniziale. Negli eventuali rinnovi, pertanto, il compenso potrà essere modificato in rapporto alla disponibilità economica dell'Ente.

Art. 4

La borsa di studio non è cumulabile con altre BSR o assegni di studio o contratti a tempo determinato (art.11 comma 2 D.Lgs 288/03); inoltre, è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BSR.

Inoltre, è incompatibile con contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

L'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra CRO ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.8 del presente regolamento.

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui ai precedenti capoversi e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento della borsa di studio a decorrere dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare al Responsabile del Settore cui la borsa afferisce, ed alla Direzione Scientifica, con immediatezza, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 5

La BSR ha inizio, di norma, il primo giorno del mese. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

L' ammontare della BSR, indicato nel bando di selezione, verrà erogato all'assegnatario in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Il Borsista si impegna a comunicare al Ricercatore Responsabile e alla Direzione Scientifica almeno con 3 settimane di anticipo l'eventuale cessazione volontaria della BSR o altre condizioni che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività formative previste dalla BSR

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Art. 6

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria della Direzione Scientifica, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla BSR.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta /invenzione appartengono all'IRCCS " Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L' assegnatario della BSR è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca oggetto della BSR e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di BSR presso l'Istituto;
i) una volta l'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico-scientifica durante le "Giornate di Formazione clinico-scientifica" che verranno organizzate con cadenza semestrale dalla Direzione Scientifica; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della BSR.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e

le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.
- Accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della BSR, saranno di proprietà esclusiva dell' Istituto. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere ricompensato come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici.
- Non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 30 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifica della Ricerca e del responsabile di Struttura operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a 5 mesi, in analogia a quanto stabilito dalla Legge 1204 del 30.12.1971 e s.m.i., purchè ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla BSR. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione del compenso previsto.

Inoltre, in ottemperanza al Dlgs. 81/08 (art.40,comma 1 e art.41, comma 2) i borsisti saranno sottoposti alla visita medica preventiva e visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le visite mediche succitate, a cura e spese del datore di lavoro, comprendono gli esami clinici e biologiche e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

Art. 7

Il Tutor ha il dovere di predisporre e verificare il permanere delle condizioni atte alla completa formazione del borsista, assicurando adeguato supporto nel percorso formativo dello stesso.

Decadono automaticamente dal godimento della BSR i borsisti che non assolvono agli obblighi connessi alla BSR e cioè quando:
1. non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della ricerca e della Struttura operativa;
4. si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art.8);
5. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La BSR verrà revocata, su richiesta congiunta del responsabile di progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:
a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art.8;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt.1 e 8;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una BSR, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Le BSR che risulteranno disponibili per rinuncia o decadenza/revoca dei vincitori potranno essere assegnate intere o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

Art. 8

La rispondenza ai requisiti di ammissione al concorso è verificata dalla Commissione Esaminatrice coadiuvata dalla segreteria della Direzione Scientifica.

La Commissione Esaminatrice, formalmente nominata dall'Amministrazione per ogni Settore di Ricerca a concorso contestualmente all'emanazione del bando di concorso, è preposta alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, specifica per ciascun tema a concorso.

Risulta composta dal Direttore Scientifico o suo delegato con funzioni di Presidente, dal Responsabile del progetto di ricerca in questione o suo delegato con funzioni di Componente, da un esperto della materia oggetto del concorso con funzioni di Componente, dal responsabile del procedimento amministrativo con funzioni di Segretario.

Art. 9

La prova d'esame può consistere, a scelta di ciascuna delle Commissioni Esaminatrici Giudicatrici, in una terna di temi o questionari a risposte sintetiche, al fine di accertare il livello di preparazione in relazione alla attività di ricerca prevista dal bando.

Per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, non essendo prevista per le borse di studio alcuna disciplina in materia di criteri di valutazione, verrà applicato in via analogica quanto previsto dal DPR 31 dicembre 1997 n.483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale", e quanto previsto dal DPR 27 marzo 2001 n.220 " Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova d'esame.

La data della prova d'esame verrà comunicata a ciascun aspirante, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 15 giorni prima della data di svolgimento.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di identificazione.

I criteri da adottare sono i seguenti:

Ogni Commissione Giudicatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

PER LE LAUREE SPECIALISTICHE

Punti 70 per le prove di esame;

Punti 30 per i titoli;

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 60/70

TITOLI: 30 PUNTI, COSI' DISTRIBUITI NELLA TABELLA

A) ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 10(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)

- altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso punti 3,000
- Dottorato punti 3,000
- Specializzazioni punti 1,500

B) CURRICULUM: punti 10

- corsi di aggiornamento nazionali punti 0,020
- esteri punti 0,200
- Stage nazionale punti 0,500 per anno
- Stage internazionale punti 1,000 per anno
- corso perfezionamento o Master punti 0,500 per anno
- patente europea punti 0,500
- competenza nella conoscenza delle lingue punti 0,500
- borsa di studio in Italia punti 0,500
- borsa di studio estero punti 1,000
- contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.) punti 1,000 per anno
- contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolate il 25% punti 0,250 per anno
- attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50% punti 0,500 per anno
- attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico punti 0,125 per anno
- collaborazione a progetto calcolata in ore punti 0,300 per anno
- volontariato punti 0,200 per anno
- attività didattica punti 0,500 per anno

A) servizi di ruolo prestati presso aziende ospedaliere del S.s.n.e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.1997:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso

- o livello superiore, nella disciplina punti 1,000 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

B) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,500 per anno.
I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

 # Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.

C) PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

- Lavori in Italia senza I.F. complessivi punti 1,000
- Lavori su riviste con I.F.

da 1 fino a 10	punti 1,500
da 10 fino a 20	punti 2,500
da 20 fino a 30	punti 3,500
da 30 ed oltre	punti 10,000
abstracts, nazionali ed esteri	punti 0,010

 # Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.

PER LE LAUREE TRIENNALI:

Punti 70 per le prove di esame;

Punti 30 per i titoli;

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 60/70

TITOLI: 30 PUNTI, COSI' DISTRIBUITI NELLA TABELLA

A) ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 10(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)

- diploma triennale oltre quello in possesso per accedere al concorso punti 3,000
- specializzazioni punti 1,500

B) CURRICULUM: PUNTI 10

- corsi di aggiornamento nazionali punti 0,020
- corsi di aggiornamento esteri punti 0,200
- Stage nazionale punti 0,500 per anno
- Stage internazionale punti 1,000 per anno
- Corso perfezionamento o Master punti 0,500 per anno
- Patente europea punti 0,500
- Competenza nelle lingue punti 0,500
- Borsa di studio in Italia punti 0,500
  Borsa di studio all'estero punti 1,000
- Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.) punti 1,000 per anno
- Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolati il 25% punti 0,250 per anno
- attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50% punti 0,500 per anno
- attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico punti 0,125 per anno
- collaborazione a progetto calcolata in ore punti 0,300 per anno
- volontariato punti 0,200 per anno

A) servizi di ruolo prestati presso aziende ospedaliere del S.s.n.e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.1997:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

B) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

 # Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.

C) PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

- Lavori in lingua italiana punti 5,000
- Lavori in lingua straniera punti 7,000
- abstracts punti 1,000

Le selezioni di cui al presente bando possono dare luogo ad una graduatoria qualora i candidati idonei siano in numero superiore al numero di borse di studio bandite:la graduatoria ha validità di anni 1.

Entro tali termini il responsabile della S.O. che ha chiesto l'emissione del bando può quindi chiedere alla Direzione Scientifica, motivandolo, eventuale utilizzo della graduatoria. Ciò è possibile anche utilizzando fondi di ricerca diversi da quelli indicati purchè afferenti al medesimo settore di ricerca indicato nel bando. Il Direttore Scientifico, fatte le opportune verifiche sulla congruità scientifica della richiesta e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

In caso di rinnovo l'ammontare del compenso potrà essere modificato in rapporto alla disponibilità economica dell'Ente.

Art. 10

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: SEGRETERIA DIREZIONE SCIENTIFICA. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi presso la **SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA dell'IRCCS "Saverio de Bellis", Via Turi n.27, 70013 CASTELLANA GROTTE (BA), tel.080-4994181.**

Per acquisire copia del bando avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il Legale Rappresentante
Dott. Giuseppe Liantonio

Il Direttore Amministrativo
Dott.Tommaso Stallone

Il Direttore Scientifico
Prof. Dott. Antonio Francavilla

ELENCO DELLE BORSE DI STUDIO A CONCORSO:

DIPARTIMENTO DI NUTRIZIONE E BIOLOGIA SPERIMENTALE:

SETTORE DI RICERCA: STABULARIO

TEMA DELLA BORSA: ""Studio della cinetica di produzione della resistenza insulina della proliferazione cellulare, dell'accumulo di prodotti di ossido riduzione e della comparsa di fattori di crescita (ALR, Ciclina-1 etc.)"

Codifica interna n.8- Linea 1: Neoplasie

RICERCATORE RESPONSABILE: PROF. DOTT. ANTONIO FRANCAVILLA- DIRETTORE SCIENTIFICO ENTE

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 18.000,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Specialistica in scienze biologiche.

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

Esperienza di lavoro documentata all'estero per almeno 1(uno)anno, Dottorato di Ricerca

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente*
   Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis"Castellana Grotte
2) Dott. Aldo Cavallini *Componente*
   Dirigente Biologo IRCCS "de Bellis" - Castellana Grotte - delegato dal Responsabile del progetto di ricerca

3) Dott. Mario Minoia *Componente*
Dirigente Biolog - Esperto della materia
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario*

Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-
SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI FARMACOLOGIA SPERIMENTALE

TEMA DELLA BORSA: "Differenze di età e genere nelle risposte muscolari e neuromediate nel colon umano: ruolo degli estrogeni. Studio in vitro"

Codifica interna n.3- Linea 1: Neoplasie

RICERCATRICE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA MASELLI-DIRIGENTE FARMACISTA

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 14.400,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

Diploma Universitario in Tecnico di Laboratorio conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. 502/92, e successive modificazioni (Laurea triennale), ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e all'accesso ai pubblici uffici.(D.P.R. N.220/01)

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

esperienza documentata su tecniche in vitro per lo studio della motilità gastrointestinale

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente*
Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis"-Castellana Grotte
2) Dott.ssa Maria Antonietta Maselli *Componente*
Dirigente Farmacista IRCCS "de Bellis" - Castellana Grotte Responsabile del progetto di ricerca
3) Dott. Giuseppe Riezzo *Componente*
Dirigente Medico IRCCS "de Bellis"-Castellana Grotte
Esperto della materia
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario*

Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-
SETTORE DI RICERCA: FISIOPATOLOGIA DELLA NUTRIZIONE:

TEMA DELLA BORSA: " Effetti del lactobacillus reuteri DSM 17938 sulla motilità gastrointestinale in pazienti con stipsi".

Codifica interna n.22d- Linea 4: Patologie infiammatorie del tubo digerente

RICERCATORE RESPONSABILE: DOTT. GIUSEPPE RIEZZO- DIRIGENTE MEDICO

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 14.400,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

Diploma Universitario in Tecnico di Laboratorio conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. 502/92, e successive modificazioni (Laurea triennale), ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e all'accesso ai pubblici uffici.(D.P.R. N.220/01)

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

Comprovata esperienza nell'esecuzione di progetti di ricerca in campo biochimico/ fisiopatologico.

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente*
Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis"-Castellana Grotte
2) Dott.Giuseppe Riezzo *Componente*
Dirigente Medico IRCCS "de Bellis"-Castellana Grotte Responsabile del progetto di ricerca
3) Dott.ssa Maria Antonietta Maselli *Componente*
Dirigente Farmacista IRCCS "de Bellis" - Castellana Grotte Esperta della materia
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario*

Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-
SETTORE DI RICERCA: FISIOPATOLOGIA DELLA NUTRIZIONE:

TEMA DELLA BORSA: "Potenzialità dei cibi funzionali in differenti condizioni di interesse epato-gastroenterologico ".

Codifica interna n.22- Linea 4: Patologie infiammatorie del tubo digerente

RICERCATORE RESPONSABILE: DOTT. FRANCESCO RUSSO- DIRIGENTE MEDICO

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 18.000,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Quinquennale in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) o equipollente laurea magistrale(nuovo ordinamento) (D.P.R. N.483/97) Specializzazione in patologia clinica o equipollente.

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

- Esperienza documentata nel settore delle colture cellulari con particolare riguardo allo studio della proliferazione cellulare e a tecniche di coltura per microrganismi batterici.
- Comprovata esperienza pluriennale nell'esecuzione di progetti di ricerca in campo biochimico/fisiopatologico (eventualmente corredata da adeguate pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali).

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente*
Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis"-Castellana Grotte
2) Dott.Francesco Russo *Componente*
Dirigente Medico IRCCS "de Bellis"-Castellana Grotte Responsabile del progetto di ricerca
3) Dott.Giuseppe Riezzo *Componente*
Dirigente Medico IRCCS "de Bellis"-Castellana Grotte Esperto della materia
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario*

Coll.Amm.vo responsabile del procedimento - D.P.R. 28-12-2000 N.445- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. (pubblicato nella Gazz.Uff. 20 febbraio 2011, n.42, S.O.)

Articolo 19
MODALITA' ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 38
MODALITA' DI INVIO E SOTTOSCRIZIONE DELLE ISTANZE

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate per fax e via telematica.
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:
   a) Se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;
   b) Ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n.59

Articolo 46
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personale e fatti:
   a) Data e luogo di nascita;

b) Residenza;
c) Cittadinanza;
d) Godimento dei diritti civili e politici;
e) Stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) Stato di famiglia;
g) Esistenza in vita;
h) Nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) Iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
j) Appartenenza a ordini professionali;
k) Titolo di studio,esami sostenuti;
l) Qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
m) Situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
n) Assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
o) Possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
p) Stato di disoccupazione;
q) Qualità di pensionato e categoria di pensione;
r) Qualità di studente;
s) Qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
t) Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
u) Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
v) Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai seni della vigente normativa;
w) Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a pro0cedimenti penali;
x) Qualità di vivenza a carico;
y) Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato cont3enuti nei registri dello stato civile;
z) Di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art.38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art.46 sono comprovati dall'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Scienze Biologiche con comprovata e documentata esperienza nel campo delle terapie cellulari (manipolazione, caratterizzazione e colture cellulari) per l'attivazione del "Centro Avanzato di Terapie Cellulari".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 429 del 14.10.2011, indice il presente Avviso di pub-

blica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Scienze Biologiche con comprovata e documentata esperienza nel campo delle terapie cellulari (manipolazione, caratterizzazione e colture cellulari) per l'attivazione del "Centro Avanzato di Terapie Cellulari".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:
1. completamento logistico del Laboratori di Terapie Cellulari;
2. manipolazione cellulare finalizzata al trapianto e terapie cellulari;
3. attivazione del processo di accreditamento per i trapianti e le terapie cellulari e del processo per il riconoscimento delle caratteristiche GMP dei laboratori;
4. formazione del personale laureato e tecnico;
5. sviluppo delle progettualità e ricerca fondi;
6. almeno 2 pubblicazioni internazionali su riviste recensite.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Scienze Biologiche;
c) Documentata esperienza pluriennale nell'area laboratoristica delle terapie cellulari, con preferenza per esperienze condotte in laboratori di ricerca universitari od assimilabili;
d) Ottima conoscenza della lingua inglese;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Commissario Straordinario di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:
1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;

3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:
Direttore Scientifico, Dott. Angelo Paradiso *Presidente*

Direttore U.O.C. Ematologia
Dott. Attilio Guarini *Componente*
Direttore Dip. Oncologia Sperimentale,
Dott. Michele Quaranta *Componente*
Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, Assistente Amministrativo presso l'AGRU.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei

Il Commissario Straordinario procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo da liquidare sarà pari ad euro 24.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare. Sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Farmacia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche con documentata esperienza di almeno 3 anni in metodiche di analisi di farmacologia preclinica comprendenti progettazione, sintesi e caratterizzazione di nuovi agenti farmacologici, per l'espletamento delle attività inerenti il Progetto Integrato di Oncologia 2006 "Pharmacogenetics and biomarkers of drug toxicity for innovative strategies in phase I studies".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 317 del 01.07.2011, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Farmacia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche con documentata esperienza di almeno 3 anni in metodiche di analisi di farmacologia preclinica comprendenti progettazione, sintesi e caratterizzazione di nuovi agenti farmacologici,, per la realizzazione del Progetto PIO 2006 "**Pharmacogenetics and biomarkers of drug toxicity for innovative strategies in phase I studies**".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1. studio del legame della glicoproteina-P con nuovi potenziali agenti diagnostici e farmacologico con opportuno modello cellulare di tumore del polmone, gastroenterico e mammella caratterizzato da vari livelli di espressione, di localizzazione e di funzionalità della glicoproteina-P;
2. determinazione della capacità di nuovi ligandi P-gp di modulare l'accumulo cellulare dei chemioterapici.

3. preparazione di 2 manoscritti inerenti il lavoro svolto;

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Farmacia / Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
c) Specializzazione o Dottorato di Ricerca in materie inerenti gli obiettivi del contratto;
d) Documentata esperienza di almeno 3 anni in progettazione, sintesi e caratterizzazione di nuovi agenti farmacologici e metodiche di analisi farmacologica preclinica;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Commissario Straordinario di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso
Presidente
Direttore Dip. Oncologia Sperimentale,
Dott. Michele Quaranta *Componente*
Dirigente Biologo, Dr.ssa Anita Mangia
Componente
Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, Assistente Amministrativo presso l'AGRU.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei

Il Commissario Straordinario procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo da liquidare sarà pari ad euro 16.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare. Sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0800991148.

Il Responsabile
Area Gestione Risorse Umane
Avv. Luciano Lovecchio

Il Direttore
Generale
Dott. Claudio Guerra

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Scienze Biologiche con comprovata e documentata esperienza nell'ambito della caratterizzazione cellulare con metodiche di citofluorimetria nel campo della onco-ematologia, per l'attivazione del "Centro Avanzato di Terapie Cellulari".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 430 del 14.10.2011, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Scienze Biologiche con comprovata e documentata esperienza nell'ambito della caratterizzazione cellulare con metodiche di citofluorimetria nel campo della onco-ematologia, per l'attivazione del "Centro Avanzato di Terapie Cellulari".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1. progettazione ed esecuzione di tecniche per la caratterizzazione dei prodotti impiegati per le terapie cellulari o i trapianti e per il monitoraggio degli effetti immunologici indotti nei pazienti;
2. caratterizzazione immunofenotipica, mediante citofluorimetria, finalizzata alla valutazione della malattia minima residua;
3. formazione di personale laureato e tecnico;
4. sviluppo della progettualità e ricerca fondi;
5. stesura di almeno due pubblicazioni internazionali su riviste recensite.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Scienze Biologiche;
c) Documentata esperienza pluriennale nell'area laboratoristica di citofluorimetria, con preferenza per esperienze condotte in laboratori di ricerca universitari o assimilabili;
d) Ottima conoscenza della lingua inglese;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Commissario Straordinario di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, Dott. Angelo Paradiso *Presidente*

Direttore U.O.C. di Ematologia
Dott. Attilio Guarini *Componente*

Direttore Dip. Oncologia Sperimentale,
Dott. Michele Quaranta *Componente*

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, Assistente Amministrativo presso l'AGRU.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.

c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei

Il Commissario Straordinario procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo da liquidare sarà pari ad euro 24.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare. Sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia, con documentata esperienza in ambito oncologico ed in particolare nel campo delle malattie oncologiche rare, per l'espletamento delle attività inerenti il Progetto "L'Angiosarcoma in Puglia - caratteristiche genetico-molecolare come targets per terapie specifiche".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 428 del 14.10.2011., indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia, con documentata esperienza in ambito oncologico ed in particolare nel campo delle malattie oncologiche rare, per l'espletamento delle attività inerenti il Progetto "L'Angiosarcoma in Puglia - caratteristiche genetico-molecolare come targets per terapie specifiche".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1. attivazione di un ambulatorio per la diagnosi, cura e follow up dei pazienti affetti da angiosarcoma e da tumori rari in generale.
2. elaborazione di linee guida di specifici percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up;
3. realizzazione di collaborazioni con altri Centri che in Italia si occupano di neoplasie rare per offrire la migliore gestione di questi pazienti e per realizzare collaborazioni scientifiche su casistiche di adeguata numerosità.
4. Implementazione della piattaforma telematica di ultima generazione recentemente resa disponibile in Istituto e che permette la condivisione a distanza di casi clinici particolari compreso materiale radiografico edisto-patologico.

Si approfondiranno in particolare i seguenti aspetti:

1. realizzazione di uno studio conoscitivo a carattere regionale (incidenza e prevalenza);
2. individuazione di eventuali fattori di rischio (ambientali, lavorativi, patologie concomitanti, trattamenti pregressi)
3. studio delle caratteristiche cliniche (sede di insorgenza, presentazione all'esordio, outcomes clinici) prognostiche ed istomorfologiche.
4. raccolta di campioni biologici presso la Banca dei tessuti dell'Istituto per la realizzazione di studi biomolecolari al fine di individuare pattern biomolecolari specifici, importanti dal punto di vista prognostico e terapeutico.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Medicina e Chirurgia;
c) Documentata esperienza in ambito oncologico (pubblicazioni, contratti) in particolare nel campo delle malattie oncologiche rare;
d) Almeno n. 1 pubblicazione per esteso edita a stampa su rivista internazionale.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Commissario Straordinario di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, Dott. Angelo Paradiso *Presidente*

Direttore Dip. OMS,
Prof. Giuseppe Colucci *Componente*

Dirigente Medico,
Dott. Michele Guida *Componente*

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, Assistente Amministrativo presso l'AGRU.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.

c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei

Il Commissario Straordinario procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo da liquidare sarà pari ad euro 20.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare. Sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società CW1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con nota del 30/03/2010, in atti al prot. n. 4954 del 30/03/2010, il soggetto proponente, società CW1 srl, con sede legale in Lucera, alla via Trento n 45, ha presentato istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativamente al proposta progettuale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da tre aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 3 MW, da ubicarsi nel comune di San Ferdinando di Puglia (BT) alla località Palladini, della potenza elettrica complessiva di 9,0 MW;
- con nota n. 6492 del 15/04/2010, questo Settore, invitando le Amministrazioni interessate a fornire informazioni in ordine all'adozione del Piano Regolatore per l'installazione degli Impianti Eolici (PRIE), comunicava alla società proponente l'impossibilità di procedere alla valutazione della proposta progettuale in assenza del suddetto strumento di pianificazione, in ottemperanza del disposto comma 1, art. 14 del R.R. n. 16 del 04/10/2006;

VISTA

- la nota acquisita in atti al prot. 7960 del 04/05/2010, con la quale il Comune di San Ferdinando di Puglia comunicava di essere sprovvisto di PRIE e di non aver ricevuto alcuna richiesta dalla società proponente di costruzione di un impianto eolico;
- la successiva nota del Comune di San Ferdinando di Puglia, acquisita in atti al prot. 10078 del 31/05/2010, con la quale si comunicava che la società CW1 aveva presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa alla proposta progettuale di cui trattasi e si ribadiva la sospensione dell'iter amministrativo della richiesta considerato che lo stesso Comune non era dotato di PRIE;

PRESO ATTO del deposito della copia del Ricorso al T.A.R. Puglia avverso il silenzio ex art. 117 c.p.a., avanzato dalla società proponente avverso questa Provincia e acquisito in data 13/04/2011 al prot. 12949;

VISTA la nota prot. 13827 del 20/04/2011 dello scrivente Settore, con la quale si notiziava la società proponente in merito all'incompletezza documentale riscontrata e ritenuta necessaria ai fini di un esaustivo esame istruttorio della proposta progettuale;

RISCONTRATA la documentazione integrativa inviata dalla società proponente ed acquisita in atti al prot. 17721 del 20/05/2011

PRESO ATTO della nota del Comune di San Ferdinando di Puglia, acquisita al prot. 18819 del 27/05/2011, con la quale l'Ente comunale ha comunicato la sospensione di eventuali determinazioni in merito alla proposta progettuale, in ragione dell'assenza di un atto di programmazione urbanistica che regoli l'installazione di pale eoliche nel territorio comunale e contestualmente ha notiziato gli Enti in indirizzo circa l'espletamento della fase pubblicistica della proposta progettuale presso il proprio Albo Pretorio e l'assenza di osservazioni pervenute da soggetti terzi interessati;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nelle sedute del 07/09/2011 e 14/09/2011, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"… omissis …

Descrizione dell'intervento

L'impianto eolico è localizzato a Sud - Est del Comune di San Ferdinando di Puglia (nello SIA è erroneamente indicato Nord Ovest).

L'accesso alle piazzole dei 3 aerogeneratori avviene dalla Strada Statale 16 bis. La maggior parte delle strade dell'intero impianto di progetto ricalcano le strade vicinali esistenti.

L'accesso a tutti gli aerogeneratori dell'impianto eolico sarà realizzato a mezzo di strade di servizio che, per buona parte del loro sviluppo, coincidono con strade esistenti mentre la realizzazione ex novo di strade di servizio ammonta complessivamente ad una lunghezza di 1.200 m. La carreggiata delle nuove strade sarà realizzata con scorticamento di circa 10 cm del terreno vegetale e con riporto di pietrisco compatto medio-piccolo (macadam).

I trasporti energetici, dagli aerogeneratori alla sottostazione di consegna alla rete ENEL, avvengono a mezzo di cavidotti interrati muniti di pozzetti di ispezione ogni 100 metri. Ove possibile i cavidotti seguono il tracciato delle strade di progetto al fine di limitare al minimo gli scavi.

Le fondazioni saranno realizzate mediante plinti in C.A. 20X20X2.30.

Considerazioni

L'impianto è ubicato non distante dal sito di Canne della Battaglia, notevole e suggestivo centro archeologico, situato nella campagna tra olivi e viti con ampia visuale sul corso dell'Ofanto.

L'impatto più rilevante generato dalla presenza degli aerogeneratori nel contesto paesaggistico in oggetto è senza dubbio ascrivibile alla alterazione di visuali di particolare rilevanza identitaria e storico-culturale, che può produrre una modifica significativa dei valori paesaggistici presenti.

Tale fondamentale aspetto viene affrontato dallo SIA in modo non esaustivo e, per certi versi, poco chiaro.

In particolare:

- *Secondo quanto riportato nella Tavola E09b2 "VISUALI PANORAMICHE" gli aerogeneratori risulterebbero non visibili dai punti di vista significativi;*
- *Viceversa, nella rappresentazione fornita dalla tavola E08 risultano visibili al 100% gli aerogeneratori 1 e 2 mentre il 3 risulta visibile al 30%;*
- *Nella prima immagine della tavola sembrerebbe che l'impianto sia totalmente visibile dall'intero circondario*

Ai fini della coerenza del progetto con il quadro di riferimento programmatico vigente, si rileva inoltre che:

Al punto 13.1 delle Linee Guida Nazionali è previsto che nella Relazione tecnica di progetto devono essere, tra l'altro indicati:

"la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento e, per le biomasse, anche la provenienza della risorsa utilizzata; per gli impianti eolici andranno descritte le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento";

Tali elementi non sono presenti nella relazione tecnica di progetto, nella quale il proponente si limita ad affermare che:

"La CW1 srl. ha monitorato anemometricamente il sito per un tempo sufficiente a determinarne la fattibilità tecnico-economica, anche incrociando i dati con quelli anemologici disponibili da altri Enti o nella Letteratura Tecnica. I risultati delle analisi hanno confermato la bontà anemologica positiva del sito stesso;

Inoltre a pagina 96 dello SIA si afferma testualmente: "La stazione anemometrica da utilizzare al fine dell'indagine ***sarà costituita*** *sostanzialmente da una struttura portante rimovibile e da un set di sensori con il loro sistema di acquisizione e memorizzazione dati.*

La struttura portante ***sarà costituita*** *da un palo tubolare in acciaio dell'altezza di 30 metri, appoggiato al suolo su piastra metallica, bloccata mediante picchetti infissi nel terreno e tenuto in posizione verticale mediante tre serie di quattro stralli ciascuna, poste a differenti altezze"*

Il che lascia intendere che allo stato attuale i prescritti rilievi anemometrici non sono stati effettuati.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra considerato si ritiene che l'intervento debba essere assoggettato a VIA.

Nello studio di VIA, i cui contenuti dovranno essere conformi alla vigente normativa:

- ***Dovrà essere compiutamente analizzato l'impatto visivo delle opere, facendo riferimento a quanto indicato al Punto 3.1 all. 4 del DM 10/09/10 (linee guida nazionali);***
- ***Dovrà essere fornita evidenza di rilievi anemometrici effettuati e dei risultati delle elaborazioni degli stessi in termini di durata e velocità equivalente.***

… omissis …"

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

1) di ritenere la proposizione progettuale relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da tre aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 3 MW, da ubicarsi nel comune di San Ferdinando di Puglia (BT) alla località Palladini, della potenza elettrica complessiva di 9,0 MW, presentato dalla società proponente CW1 Srl, con sede legale in Lucera, alla via Trento n 45, **da assoggettare alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale** per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I..A. - nelle sedute del 07.09.2011 e 14.09.2011;

2) di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla società proponente CW1, con sede legale in Lucera, alla via Trento n 45;
   - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177- Bari;
   - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
   - al Sig. Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia;

3) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

4) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi dell'art. 20, comma 7, del dec. Leg.vo. n.152/06 e s.m.i.,, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi;

5) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia e Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;

6) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 26/09/2011

Il responsabile dell'istruttoria
Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responabile del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

La Ditta ENRGY SUN COMPANY s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realiz-

zazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia da fonti rinnovabili sito nel Comune di Orta Nova in località Grassano delle Fosse - denominato Campaniello 2 - della potenza pari a 994,84 KW, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 3 ottobre 2011, ha determinato, con atto n. 2758 del 10/10/2011 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

SOCIETA' PARCO EOLICO SANNORO

Procedura di valutazione impatto ambientale.

La Società Parco Eolico Sannoro Srl con sede legale in Reggio Emilia, Via Meuccio Ruini 2 ai sensi dell'art. 24 DLgs No. 152/2006 e smi, nella persona del proprio Legale Rappresentante Gian Luigi Montorsi, RENDE NOTO che ha presentato richiesta di valutazione impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico, nelle località Mezzanella, Ripalonga, Piano Nocella e Lama Bianca, del comune di Orsara di Puglia (provincia di Foggia). Il parco eolico in oggetto, rientrante nella categoria progettuale B.2.g/3 dell'allegato B alla LR No. 11/2001, e denominato "WF Sannoro", sarà costituito da No. 27 turbine con una potenza complessiva di 81 MW e dalle relative infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica nazionale, ivi inclusa la realizzazione di una stazione di trasformazione AT/MT, posta all'interno del parco in località Mezzanella. La stessa verrà connessa alla stazione elettrica RTN 380 kV di Troia per mezzo di un cavidotto interrato, esercito alla tensione di 150 kV e localizzato al di sotto di strade esistenti nei Comuni di Orsara di Puglia, Celle San Vito, Castelluccio Valmaggiore e Troia. Per il transito dei mezzi pesanti necessario al trasporto delle componenti delle torri eoliche sarà necessario apportare alcune modifiche alla viabilità di accesso alle zone in cui sarà localizzato l'impianto, e che tali modifiche ricadranno nei Comuni di Orsara di Puglia, Troia, Celle San Vito e Foggia, tutti ricadenti nel territorio provinciale di Foggia.

Copia completa della documentazione costituente il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale, già sottoposti a consultazione per giorni 45 dal 4 Marzo 2010, è depositata presso: Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Via Paolo Telesforo, 25 - Foggia; Comune di Orsara di Puglia - Ufficio Tecnico - Via XX Settembre - Orsara di Puglia, Foggia. Per giorni 60 (sessanta) a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso, ai sensi dell'art. 24, comma 3 DLgs No. 152/2006, chiunque sia interessato può prendere visione presso le summenzionate sedi della documentazione presentata per la richiesta di valutazione impatto ambientale e presentare osservazioni alla Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Via Paolo Telesforo, 25 - 71122 Foggia, quale autorità competente per l'emissione del parere di VIA.

Legale Rappresentante
G. L. Montorsi

SOCIETA' ZINCHERIE ADRIATICHE

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A.

La società Zincherie Adriatiche s.r.l. con sede in Diso (LE) alla via S.P.82 per Spongano, Km 0,400 rende noto che in data 19/10/2011 ha presentato presso il Servizio Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce lo Studio Preliminare Ambientale al fine dell'ottenimento del parere di Assoggettabilità a VIA, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo allo stabilimento industriale esercente l'attività di trattamento di superfici metalliche.

Lo Studio Preliminare Ambientale ed i relativi elaborati tecnici di progetto sono depositati presso il Comune di Diso e presso gli Uffici del Servizio Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce per la pubblica consultazione. Entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interessa può far pervenire le proprie osservazioni presso gli Uffici del Servizio Rifiuti Scarichi ed Emissioni della Provincia di Lecce.

Zincherie Adriatiche s.r.l.

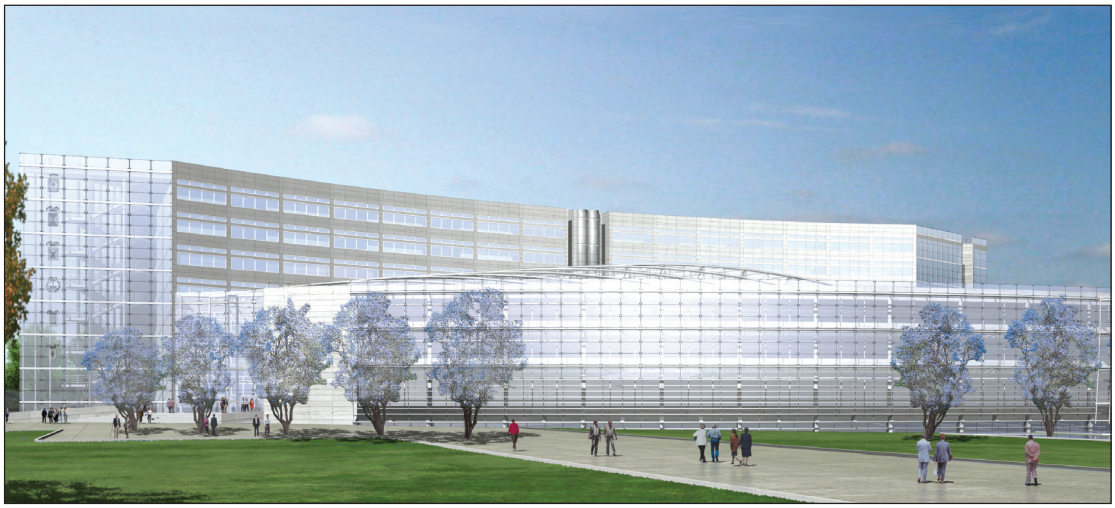
Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 13 ottobre 20111, n. 100

Indizione di avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

In relazione all'avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, indetto con determinazione del Dirigente del Servizio Mediterraneo del 13 ottobre 2011, n. 100, pubblicato nel BURP n. 164 del 20 ottobre 2011, si rileva che a **pagina 30548**, art. 8 (Trattamento economico e contrattuale), comma 3), secondo capoverso dopo la parola compenso, per mero errore materiale è stato riportato: **"annuo"**, che pertanto va eliminato; inoltre, a **pagina 30555**, art. 8 (Trattamento economico e contrattuale, comma 3, secondo capoverso dopo la parola compenso, per mero errore materiale è stato riportato **"annuo"**, che pertanto va eliminato.

Il Dirigente
Dott. Bernardo Notarangelo



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza